

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AUTORITÀ PORTUALE DI CAGLIARI

(Esercizio 2015)

Comunicata alla Presidenza il 24 ottobre 2017

INDICE

**DETERMINAZIONE della CORTE dei CONTI n. 88/2017
del 26 settembre 2017**

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria dell'Autorità Portuale di Cagliari per
l'esercizio 2015.

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2015

- Relazione del Commissario
- Relazione del Collegio dei revisori
- Bilancio consuntivo
- Nota integrativa



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della
AUTORITA' PORTUALE DI CAGLIARI
per l'esercizio 2015

Relatore: Cons. Stefano Perri

Ha collaborato per l'istruttoria
e l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Mariagrazia Pascale



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 26 settembre 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 6, commi 1 e 9, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Cagliari;

visto l'art. 6, comma 4, della citata legge n. 84/1994, come sostituito con l'art. 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998, con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo previsto dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato art. 8 bis del decreto legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'art. 2 della ripetuta legge n. 259 del 1958;

visto il decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 169, con il quale è stata istituita l'Autorità speciale di sistema del Mare di Sardegna, comprensiva del porto di Cagliari, che ha sostituito l'Autorità portuale di Cagliari, provvedimento la cui efficacia, ai fini del controllo di questa Sezione, decorrerà dal consuntivo dell'anno 2017;



Corte dei Conti

visto il rendiconto dell'Autorità portuale di Cagliari relativo all'esercizio finanziario 2015, nonché le annesse relazioni del Commissario e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Stefano Perri, e sulla sua proposta, discussa e deliberata relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al predetto esercizio è risultato quanto segue:

- nel 2015 la consistenza del personale è rimasta pressoché stabile, mentre è aumentata la spesa corrispondente (35 per cento in più rispetto al 2014);
- il porto di Cagliari si conferma essere il terzo porto italiano per merci complessivamente movimentate e il quinto per movimentazione di contenitori;
- nel periodo in esame si rileva un avanzo finanziario di € 32.113.071 in considerevole aumento (+147 per cento) rispetto al 2014 (pari a € 12.984.687), determinato dalla somma algebrica tra i saldi di parte corrente e i saldi delle poste in conto capitale. Sia l'avanzo di amministrazione (€ 167.277.547), sia l'avanzo economico (€ 22.276.226) risultano in crescita nel 2015 rispettivamente del 26 per cento e del 18 per cento. Anche il patrimonio netto di € 171.889.795 fa registrare risultati positivi nel periodo considerato (+15 per cento rispetto a quelli dell'esercizio precedente, di € 149.613.568).
- con riferimento alle norme di contenimento della spesa il Collegio dei revisori ha certificato il rispetto delle disposizioni di legge e il conseguente versamento all'erario di €. 262.926;
- l'Autorità portuale ha approvato, nel novembre 2015, il Piano di razionalizzazione delle società partecipate prevedendo la dismissione delle partecipazioni nella società "Zona Franca di Cagliari S.c.p.a.", e nella società "Golfo degli Angeli s.p.a.", anche se quest'ultima è in stato di liquidazione da ben 13 anni;



Corte dei Conti

ritenuto, quindi, di dover provvedere in adempimento a quanto previsto dall'articolo 7 della l. n. 259/1958 all'invio alle Presidenze della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica di copia della Relazione sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Cagliari per l'esercizio 2015, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché di copia del Rendiconto e delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il Rendiconto generale per l'esercizio 2015 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e dell'organo di revisione - , l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Cagliari per il detto esercizio.

ESTENSORE

Stefano Perri

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il 23 ottobre 2017

SOMMARIO

PREMESSA	9
1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO	10
2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	15
2.1. Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo	16
3. IL PERSONALE	18
3.1. Assetto organizzativo	18
3.2. La dotazione organica ed il personale in servizio	18
3.3. Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di studio e consulenza.....	19
3.4. Spesa del personale	20
3.5. Contrattazione collettiva nazionale e decentrata	21
3.6. Trasparenza e valutazione della “performance amministrativa”	21
4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	22
4.1. Piano regolatore portuale (Prp)	22
4.2. Programma triennale delle opere (Pto).....	23
4.3. Piano operativo triennale (Pot).....	23
5. L'ATTIVITA'	25
5.1. Attività promozionale.....	25
5.2. Regolazione dei servizi ausiliari di interesse generale	25
5.3. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e grandi opere di infrastrutturazione.....	27
5.3.1 Manutenzione ordinaria.....	27
5.3.2 Manutenzione straordinaria	27
5.3.3 Operazioni e servizi portuali ed altre attività industriali e commerciali svolte nell'ambito portuale....	31
5.3.4 Lavoro portuale temporaneo.....	31
5.3.5 Traffico portuale.....	31
5.3.6 Gestione del demanio marittimo e portuale	32
5.3.7 Partecipazioni ad associazioni, fondazioni, società.	33
6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	35
6.1. Risultati contabili della gestione	35
6.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate.....	36
6.3. Entrate tributarie	39
6.4. Redditi e proventi patrimoniali	39
6.5. Situazione amministrativa e andamento dei residui.....	40
6.6. Conto economico	42
6.7. Lo stato patrimoniale.....	44
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	47

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Emolumenti erogati agli organi di amministrazione e di controllo	16
Tabella 2 - Pianta organica vigente e consistenza del personale	19
Tabella 3 - Spese per il personale	20
Tabella 4 - Piano triennale opere pubbliche.....	23
Tabella 5 - Spese sostenute per relazioni pubbliche	25
Tabella 6 - Servizi di interesse generale.....	26
Tabella 7 - Spese per manutenzione ordinaria spazi comuni	27
Tabella 8 - Manutenzione straordinaria 2015	27
Tabella 9 - Prospetto grandi opere di infrastrutturazione.....	29
Tabella 10 - Traffico merci	32
Tabella 11 - Rapporto accertamenti/entrate correnti canoni.....	33
Tabella 12 - Partecipazioni societarie Ap.....	33
Tabella 13 - Principali saldi contabili della gestione.....	35
Tabella 14 - Andamento entrate e uscite	36
Tabella 15 - Rendiconto finanziario - Entrate.....	37
Tabella 16 - Rendiconto finanziario - Uscite.....	38
Tabella 17 - Entrate tributarie.....	39
Tabella 18 - Redditi e proventi patrimoniali.....	40
Tabella 19 - Situazione amministrativa	41
Tabella 20 - Gestione residui attivi e passivi	41
Tabella 21 - Conto economico.....	43
Tabella 22 - Stato patrimoniale – Attivita’.....	45
Tabella 23 - Stato patrimoniale – Passivita’	46

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'anno 2015 dell'Autorità portuale di Cagliari, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino alla data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2012-2014, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n.74 del 2016 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 420.

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Autorità portuale di Cagliari, di seguito per brevità Ap, è stata istituita ai sensi dell'articolo 6, comma primo, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale), quale ente con personalità giuridica di diritto pubblico non economico dotato di autonomia amministrativa, finanziaria e di bilancio sottoposto alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit) e del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef). Alla Ap sono attribuiti poteri di programmazione, indirizzo e controllo delle attività esercitate nel porto, lasciando ai soggetti privati lo svolgimento delle attività economiche in ambito portuale.

Nel precedente referto sono state citate una serie di disposizioni normative che hanno interessato le attività e i compiti delle Autorità portuali in genere e, quindi, anche di quella di Cagliari negli anni passati alle quali si fa rinvio.

Di seguito, vengono citate le sole disposizioni legislative che hanno avuto rilievo per l'esercizio in corso.

L'art.13 della legge 21 febbraio 2014, n.9, riguardante *“Disposizioni urgenti per EXPO 2015, per i lavori pubblici ed in materia di trasporto aereo”*, prevede la revoca di alcune assegnazioni di contributi disposte dal CIPE nel 2006 e nel 2010, l'afflusso di tali somme nel Fondo di cui all'art. 32, comma 6, della legge 15 luglio 2011, n. 111 e la successiva destinazione di tali somme ad interventi specificamente individuati. Prevede inoltre (comma 4 dell'art.13), la revoca dei fondi statali (di cui all'articolo 1, comma 994, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), trasferiti o assegnati alle Autorità portuali, anche mediante operazioni finanziarie di mutuo con oneri di ammortamento a carico dello Stato, per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali, essendo trascorsi almeno due anni dal trasferimento o dall'assegnazione, non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori.

Una quota pari a 23 milioni di euro delle risorse di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, è assegnata a decorrere dall'anno 2014 alla realizzazione degli interventi immediatamente cantierabili finalizzati al miglioramento della competitività dei porti italiani e a rendere più efficiente il trasferimento ferroviario e modale all'interno dei sistemi portuali previsti al comma 4, dell'art.13, della legge n.9/2014.

L'art.29 della legge 11 novembre 2014, n.164, ha previsto l'adozione di un *“Piano strategico nazionale della portualità e della logistica”*, da adottarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro delle infrastrutture e dei trasporti, entro 90 giorni dall'entrata in

vigore della legge. Lo schema del decreto recante il Piano è trasmesso alle Camere ai fini dell'acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari. Il parere deve essere espresso entro 30 giorni dalla data di assegnazione, decorsi i quali il decreto può essere comunque emanato. Il Piano è stato approvato dal Consiglio dei ministri nel luglio 2015 ed ha superato anche l'esame delle Commissioni parlamentari.

Inoltre, allo scopo di accelerare i progetti inerenti alla logistica portuale, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge n. 164/2014, le Autorità portuali devono presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri, un resoconto degli interventi correlati a progetti in corso di realizzazione o da intraprendere, corredato dai relativi crono programmi e piani finanziari. La Presidenza del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, seleziona, entro i successivi sessanta giorni, gli interventi ritenuti più urgenti, anche al fine di valutarne l'inserimento nel Piano strategico o di valutare interventi sostitutivi.

La legge di stabilità 2015 (l.23 dicembre 2014, n.190), all'art. 1, comma 236, interviene sulle disposizioni sopra menzionate della legge n.9/2014, precisando che le risorse in questione, cioè quota parte del fondo alimentato, entro un limite massimo annuale, con l'1 per cento dell'IVA riscossa nei porti ai sensi dell'art. 18-bis della legge n. 84/1994, possono essere assegnate dal CIPE senza la procedura prevista dall'art. 18-bis (individuazione con decreto del Ministro dell'economia entro il 30 aprile di ciascun anno dell'ammontare dell'IVA riscossa nei porti). Le risorse in questione sono quantificate in 20 milioni di euro dal 2015 al 2024, mentre il tetto massimo annuale delle risorse attribuibili a detto fondo è ridotto da 90 a 70 milioni di euro annui. Stabilisce inoltre (comma 153) che, per la realizzazione di opere di accesso agli impianti portuali, è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019. Le risorse sono ripartite con delibera del CIPE, previa verifica dell'attuazione dell'articolo 13, comma 4, della legge n.9/2014.

Il comma 611 della legge di stabilità 2015 prevede che le A.P. avviano a decorrere dal 1° gennaio 2015 un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, fissandone i criteri. A tal fine il comma 612 prevede l'approvazione da parte degli organi di vertice delle amministrazioni interessate, entro il 31 marzo 2015, di un piano operativo di razionalizzazione delle stesse, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente Sezione

regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo n.33/2013.

La legge 7 agosto 2015, n. 124, contenente deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, all'art.8, comma 1, ha previsto la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina delle Autorità portuali di cui alla legge n. 84/1994, con particolare riferimento al numero, all'individuazione di autorità di sistema ed alla *governance*, attraverso uno o più decreti legislativi da adottarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge.

Il provvedimento delegato, dopo il recepimento delle osservazioni del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari e le proposte emendative della Conferenza Unificata, è stato adottato con il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, recante “*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124*”. Detto decreto è stato pubblicato nella G.U., Serie generale n. 203 del 31 agosto 2016 ed è entrato in vigore il successivo 15 settembre, ad eccezione delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 2, entrate in vigore il 31 agosto scorso.

La normativa in questione si inserisce nelle politiche e nelle azioni intraprese dal Governo con il Piano strategico nazionale, per il rilancio della portualità e della logistica.

Il decreto, in estrema sintesi, tende ad una forte semplificazione ed efficienza del sistema portuale, con gli sportelli unici amministrativo e doganale e una nuova *governance* dei 57 porti di rilievo nazionale, coordinati da 15 Autorità di sistema portuale, in luogo delle precedenti 24, a loro volta dirette da un *board* snello e da un presidente con ampia facoltà decisionale. E' stata prevista, inoltre, una marcata centralizzazione delle scelte strategiche, allo scopo di evitare la competizione tra porti vicini e stimolare invece la cooperazione.

La semplificazione delle procedure per facilitare il transito di merci e passeggeri, la promozione di centri decisionali strategici rispetto all'attività di porti in aree omogenee, la riorganizzazione amministrativa, il coordinamento centrale del Ministero sono i principi centrali del decreto.

Per quel che riguarda la semplificazione, è da rilevare che, rispetto agli attuali 113 procedimenti amministrativi, svolti da 23 soggetti, il decreto prevede l'istituzione di due sportelli che dovrebbero ridurre drasticamente i tempi di attesa, lo Sportello Unico Doganale per il Controllo sulla merce, che già si avvale delle semplificazioni attuate dall'Agenzia delle Dogane, e lo Sportello Unico Amministrativo per tutti gli altri procedimenti e per le altre attività produttive non esclusivamente

commerciali; ulteriori snellimenti procedurali sono poi previsti per le modalità di imbarco e sbarco passeggeri e per l'adozione dei Piani Regolatori Portuali.

Sono 57 i porti di rilevanza nazionale che vengono riorganizzati nelle nuove 15 Autorità di Sistema Portuale, centri decisionali strategici con sedi nelle realtà maggiori, ovvero nei porti definiti *core* dall'Unione europea.

Le Autorità di sistema portuale individuate dalla nuova normativa sono le seguenti:

- 1) Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: Porti di Genova, Savona e Vado Ligure;
- 2) Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale: Porti di La Spezia e Marina di Carrara;
- 3) Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Porti di Livorno, Capraia, Piombino, Portoferraio, e Rio Marina e Cavo;
- 4) Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale: Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;
- 5) Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale: Porti di Napoli, Salerno e Castellamare di Stabia;
- 6) Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale, Jonio e dello Stretto: Porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi, Villa San Giovanni, Messina, Milazzo, Tremestieri, Vibo Valentia e Reggio Calabria;
- 7) Autorità di Sistema Portuale del Mare Di Sardegna: Porti di Cagliari, Foxi-Sarroch, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portoscuso-Portovesme e Santa Teresa di Gallura (solo banchina commerciale);
- 8) Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale: Porti di Palermo, Termini Imerese, Porto Empedocle e Trapani;
- 9) Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale: Porti di Augusta e Catania;
- 10) Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale: Porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli;
- 11) Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio: Porto di Taranto;
- 12) Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale: Porto di Ancona, Falconara, Pescara, Pesaro, San Benedetto del Tronto (esclusa darsena turistica) e Ortona;
- 13) Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale: Porto di Ravenna;
- 14) Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale: Porti di Venezia e Chioggia;
- 15) Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale: Porto di Trieste.

Alle suddette 15 Autorità di Sistema Portuale viene affidato un ruolo strategico di indirizzo, programmazione e coordinamento del sistema dei porti della propria area, con funzioni di attrazione degli investimenti sui diversi scali e di raccordo delle amministrazioni pubbliche. Ogni Autorità di Sistema Portuale avrà al suo interno due sportelli unici e opererà in stretta relazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in particolare per il Piano Regolatore di Sistema Portuale e i programmi infrastrutturali con contributi nazionali o comunitari.

Le Regioni possono chiedere l'inserimento nelle Autorità di Sistema di ulteriori porti di rilevanza regionale.

Sotto il profilo organizzativo e gestionale, le Autorità di Sistema Portuale sono guidate da un Comitato di gestione molto più snello dell'attuale, composto da 3 a 5 componenti, con il ruolo di decisore pubblico istituzionale. Il Comitato di gestione è diretto da un presidente, di comprovata esperienza nell'economia dei trasporti e portuale e con ampi poteri decisionali, scelto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con la Regione o le Regioni interessate dall'Autorità di sistema. Rispetto ai precedenti Comitati Portuali, con limitata capacità decisionale, si passa pertanto da circa 336 membri a livello nazionale a 70.

I rappresentanti degli operatori e delle imprese fanno parte, invece, degli Organismi di partenariato della Risorsa Mare, con funzioni consultive: potranno partecipare al processo decisionale, non potranno più votare atti amministrativi.

Per garantire la coerenza con la strategia nazionale è stata prevista l'istituzione di una Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, presieduta dal Ministro e con lo scopo di realizzare una programmazione nazionale delle scelte strategiche e infrastrutturali, fino a definire un Piano regolatore portuale nazionale.

Sulla base delle disposizioni della riforma, l'Autorità portuale di Cagliari confluisce nella nuova Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

Tale assetto operativo decorre dal 2017, (e quindi per quanto riguarda le attività di controllo di questa Sezione a partire dalla verifica del consuntivo 2017), per cui il presente referto ha come riferimento la precedente normativa.

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Sono organi dell'Ap, ai sensi dell'articolo 7 della l. n. 84/1994, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state descritte in dettaglio le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi. Nella presente relazione, pertanto, ci si limita a fornire le informazioni relative alle vicende concernenti gli organi dell'Ap esaminata, nonché alla indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

Il Commissario

Il Presidente dell'Ap è rimasto in carica fino al 25 novembre 2013. Successivamente il medesimo è stato nominato Commissario dell'Ente, carica prorogata fino al 28.10.2015. Con Decreto del 30 ottobre 2015 n. 358 è stato conferito l'incarico di Commissario Straordinario ad altra persona fisica che attualmente ricopre l'incarico sulla base di quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs n.169/2016, che ne ha disposto la permanenza fino all'insediamento dei nuovi organi delle AdSP. Ai commissari è stato corrisposto un compenso pari al trattamento economico riconosciuto al Presidente, ridotto del 20 per cento (162.953 euro).

Il Comitato portuale

Il Comitato Portuale, composto da 23 membri, è l'organo deputato ad approvare tutti i principali atti di programmazione e gestione presentati dal Presidente, tra i quali il Piano operativo triennale (Pot), che delinea le strategie di sviluppo delle attività portuali, e il Piano regolatore portuale (Prp), che determina la destinazione d'uso delle aree.

Per lo svolgimento delle proprie attività, il Comitato ha adottato uno specifico Regolamento nel 2008, modificato nel 2013.

Il Comitato portuale è stato recentemente rinnovato con il decreto n. 25 del 5 febbraio 2016, per un quadriennio. Ai componenti del Comitato portuale spetta un gettone di presenza cui sono state applicate nel periodo le riduzioni di legge.

Il Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati con decreto del Mit scelti tra gli iscritti all'albo dei revisori legali dei conti. Tra questi un componente effettivo ed un supplente sono nominati su designazione del Mef.

I membri dell'attuale Collegio dei revisori dei conti sono stati nominati con decreto Mit n. 281 del 29 agosto 2016. Nel 2015 sono stati corrisposti al Collegio dei Revisori compensi per euro 59.318.

2.1. Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nella tabella che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata per il pagamento delle indennità spettanti agli organi di amministrazione e controllo (comprensiva dei rimborsi spese). Gli importi impegnati nell'esercizio in esame sono posti a raffronto con quelli del precedente esercizio.

Tabella 1 - Emolumenti erogati agli organi di amministrazione e di controllo

Esercizio	2014	2015	Var % 15/14	Incid. % 2015
Commissario	173.300	162.953	-5,97	62
Comitato portuale	11.811	8.134	-31,13	3
Collegio revisori	60.105	59.318	-1,31	23
Gettoni e rimborso commissioni	8.525	5.939	-30,33	2
Oneri previdenziali e assistenziali Organi dell'Ente	29.068	24.633	-15,26	9
TOTALE	282.810	260.977	-7,72	

Fonte: Rendiconto finanziario gestionale generale 2015

La lieve diminuzione del compenso del Commissario è dovuta alla diversa decorrenza dell'incarico alle due persone fisiche, che si sono succedute nell'anno con soluzione di continuità.

Il Collegio dei revisori dei conti ha dato atto che ai soprarichiamati compensi degli organi di indirizzo, di direzione e controllo sono state applicate le decurtazioni di legge nella misura del 10 per cento (art. 6, co 3, del d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni in l. 30 luglio 2010 n. 122) e del 5 per cento

(art. 5 co. 14, del d.l. n. 6 luglio 2012 convertito con modificazioni in l. n. 135/2012), successivamente riversate al bilancio dello Stato per complessivi 262.925,74 euro.

3. IL PERSONALE

3.1. Assetto organizzativo

Il Segretariato generale

Per lo svolgimento delle funzioni amministrative, l'Ap si avvale del Segretariato generale, che si compone del Segretario generale e dalla segreteria tecnico – operativa, ai sensi dell'articolo 10 della l. n. 84/1994. Al vertice amministrativo è posto il Segretario generale, nominato dal Comitato portuale su proposta del Presidente tra esperti di comprovata qualificazione professionale nel settore e assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile per una sola volta. Il medesimo non è inserito nella pianta organica.

In data 22 giugno 2015 il Comitato portuale, su proposta del Commissario, ha provveduto a nominare, per un quadriennio, il Segretario generale al quale è stato attribuito un trattamento economico complessivo annuo lordo, al netto delle riduzioni di legge, di euro 195.000 rispetto ai 149.000 euro erogati nel 2014.

La Segreteria tecnico-operativa costituisce un unico centro di responsabilità amministrativa, al quale fanno riferimento due strutture amministrative di livello dirigenziale (Area Tecnica e Area Amministrativa), i cui incarichi devono essere conferiti all'esito delle procedure di evidenza pubblica previste per gli enti pubblici non economici.

3.2. La dotazione organica ed il personale in servizio

La pianta organica del Segretariato generale è attualmente quella adottata dal Comitato portuale con delibera n. 161 del 17 giugno 2014 e approvata dal Mit con nota prot. n. 787 del 24 luglio 2014. Essa prevede 36 unità di personale; di fatto nel 2015 sono state in servizio 29 unità a tempo indeterminato e 4 unità a tempo determinato.

Nella tabella che segue sono indicati, per ciascuna qualifica, la consistenza organica ed il numero dei dipendenti effettivamente in servizio alla fine dell'esercizio 2015 in raffronto con l'esercizio 2014.

Si evidenzia alla fine dell'esercizio di riferimento la diminuzione di una unità di personale a tempo indeterminato e l'aumento di due unità a tempo determinato.

Tabella 2 - Pianta organica vigente e consistenza del personale

Posizioni	Organico	Dipendenti in servizio 31.12.2014	Dipendenti in servizio 31.12.2015 *
DIRIGENTI	3	3	2
QUADRI A e B	5	3	3
IMPIEGATI Livello I-II-III-IV e V	28	24	24
Totali	36	30	29

Fonte: A.P.

* Escluso il Segretario generale e. 4 unità a tempo determinato (n.2 nel 2014) che sono presenti al 31 dicembre 2015.

3.3. Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di studio e consulenza

L'Ap ha provveduto alla pubblicazione delle informazioni concernenti i compensi percepiti dai propri dipendenti per incarichi anche relativi a compiti e doveri d'ufficio ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. n.165/2001 e dell'articolo 18 del d.lgs. n. 33/2013. L'Ap ha evidenziato che sul capitolo di bilancio 113/060 "spese per consulenze" non è stato assunto alcun impegno di spesa, come già avvenuto per l'esercizio precedente.

In sede istruttoria è emerso, però, che nel 2014 l'Ap aveva affidato incarichi professionali di importo complessivamente pari a 54.662,58 euro, che attengono direttamente alla realizzazione di opere infrastrutturali, i cui costi sono stati inseriti direttamente nei relativi quadri economici.

Con riferimento ai patrocini legali, l'Ap ha fatto presente di non essere dotata di un proprio ufficio legale e che nell'esercizio in esame, come già in precedenza, si è avvalsa prevalentemente della collaborazione istituzionale dell'Avvocatura dello Stato, salvo i casi di particolare specificità e di conflitto di interesse nelle ipotesi in cui la medesima Avvocatura abbia dovuto assumere il patrocinio *ex lege* della controparte. Sul pertinente capitolo di bilancio sono stati assunti impegni per complessivi €. 13.334,85, sia per il patrocinio dell'Avvocatura dello stato e per la liquidazione delle spese legali a due dipendenti dell'ente.

3.4. Spesa del personale

La spesa del personale complessivamente impegnata nel 2015 si è attestata a euro 2.929.940 con un aumento del 35 per cento rispetto al 2014 (euro 2.163.058), dovuto all'incremento degli emolumenti fissi, degli oneri per la contrattazione decentrata, delle spese di formazione e di missione e degli oneri previdenziali.

L'ente, in risposta a nota istruttoria, ha comunicato che la spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2015 è stata di €.2.454.756, quindi inferiore all'importo impegnato.

Nella tabella che segue è indicata, per l'esercizio in esame, la spesa complessivamente impegnata per il personale, incluse le unità a tempo determinato, ed il Segretario generale, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente.

Tabella 3 - Spese per il personale

	2014	2015	Δ % 2015/2014
Emolumenti, indennità e rimborsi al Segretario Generale	148.912	195.728	31
Emolumenti fissi al personale dipendente	942.208	1.105.995	17
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	447.281	916.999	105
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0	36.416	
Emolumenti variabili al personale dipendente	91.569	95.558	4
Indennità e rimborso spese per missioni	10.531	18.930	80
Altri oneri per il personale	48.575	22.133	-54
Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	1.603	4.976	210
Spese per il personale non dipendente	4.800	2.400	-50
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità'	467.579	530.805	14
TOTALE ONERI PER IL PERSONALE DIPENDENTE	2.163.058	2.929.940	35

Fonte: elaborazione Corte conti su dati bilancio Ap.

3.5. Contrattazione collettiva nazionale e decentrata

Nell'anno 2015, a seguito del superamento del blocco contrattuale disposto dall'articolo 9, comma 17 del D.L. n. 78/2014 con la norma della legge di stabilità 2014 (L. n. 14/2013) contenuta nell'articolo 1 comma 453, il Segretario generale e le RSU hanno avuto la possibilità di procedere al rinnovo della contrattazione integrativa aziendale di secondo livello per il triennio 2015/2017, recepita dal Comitato portuale con decreto n. 181/2015.

3.6. Trasparenza e valutazione della “performance amministrativa”

L'Ap è assoggettata alle disposizioni contenute nella l. 6 novembre/2012 n. 190, come modificata dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 ed è, pertanto, destinataria delle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione (Pna) per le parti dedicate agli enti pubblici non economici.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (Ptpc 2015-2017) è stato approvato con deliberazione n. 12 del 2016. Con decreto n. 50 del 2016 è stato nominato il Dirigente amministrativo responsabile (Rpct).

Il Rpct *pro tempore* ha pubblicato sul sito istituzionale la scheda standard predisposta dall'Anac funzionale alla predisposizione delle Relazioni annuali sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Ptpc.

Per quanto attiene alla *performance* amministrativa, l'Ap non ha costituito l'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (Oiv), come prescritto dagli articoli 2 e 14 del decreto legislativo n. 150/2009. In data 20 aprile 2016, l'Autorità portuale ha costituito il Nucleo di valutazione, controllo strategico e valutazione dirigenziale e adottato un regolamento per il suo funzionamento.

4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'Ap organizza e programma la propria attività secondo gli indirizzi programmatici previsti dalla legge n. 84/1994 e cioè attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- il Piano regolatore portuale (Prp) al fine di delimitare l'ambito portuale e definire l'assetto complessivo del porto;
- il Programma triennale delle opere pubbliche (Pto) ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. n. 163/2006; (ora art.21 D.lgs 18.4.2016 n.50 ss.mm.)
- il Piano operativo triennale (Pot) soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e secondo un ordine di priorità che dà conto del diverso livello di interesse ed urgenza che l'Ap assegna a ciascun intervento.

4.1. Piano regolatore portuale (Prp)

Il Piano regolatore portuale (Prp) è definito, per quanto attiene all'ambito di competenza, attraverso la complessa ed articolata procedura individuata dall'art. 5 della l. n. 84/1994 e costituisce lo strumento di pianificazione strutturale del territorio portuale su di un orizzonte temporale di medio lungo termine, finalizzato a delineare le scelte strategiche di assetto e di sviluppo funzionale dell'area portuale. Il Prp individua, inoltre, le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree comprese nell'ambito del porto. Il Prp assicura il raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali nazionali ed europei, anche al fine di valorizzare il contesto urbano e ambientale.

Il Prp di Cagliari è stato approvato con deliberazione del Comitato portuale n. 40 del 29 maggio 2009 e successivamente variato con delibera del 18 dicembre 2015.

In conformità alla variazione operata, l'Ente sta provvedendo a predisporre le progettazioni, in particolare le infrastrutture al Porto Canale, e ad avviare le procedure autorizzative presso il Comitato tecnico amministrativo/Consiglio superiore e per la parte ambientale presso il Mit. Infatti, il Prp prevede nel Porto storico interventi di riqualificazione al fine di favorire le attività turistico-ricettive legate in particolar modo allo sviluppo della nautica da diporto, trasferendo al Porto Canale le attività di cantieristica e di rimessaggio, nonché i traffici Ro-Ro e merci che attualmente utilizzano le banchine del Porto storico (Molo Sabauda e Rinascita).

4.2. Programma triennale delle opere (Pto)

La realizzazione delle opere dell'Ap ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. n. 163/2006 si svolge sulla base di una programmazione triennale e di aggiornamenti annuali e deve essere posta in stretta correlazione con la programmazione finanziaria dell'Ente e con gli interventi inseriti nel Piano operativo triennale. Il programma triennale e l'elenco annuale delle opere per l'anno 2015 è stato adottato con decreto del Commissario n. 100 del 20 agosto 2014 ed approvato dal Comitato portuale con delibera n. 165 del 15 ottobre 2014. Gli interventi inseriti nel Pto sono quelli, di importo superiore a 100 mila euro, di cui si prevede l'avvio nel periodo di vigenza del Piano.

Tabella 4 - Piano triennale opere pubbliche

Piano triennale opere - Quadro risorse disponibili		
Tipologia risorse	2014-2016 (bil. prev. 2014)	2015-2017 (bil. prev. 2015)
Entrate con destinazione vincolata (Accordo di Programma Mise 8/01/2015 e art. 729 l.190/2014)	22.730.000	19.335.604
Entrate per contrazione mutui		
Entrate da capitali privati		
Trasf. Imm.li (art. 19 co. 5-ter l.109/94)		
Stanziamiento di bilancio	98.188.416	128.505.726
Totali	120.918.416	147.841.330

Fonte: Bilancio di previsione Ap

Tra gli interventi più significativi si evidenziano il banchinamento dell'avamposto per navi RoRo del Porto Canale e la infrastrutturazione delle aree portuali denominate "G1W" e "G2W".

4.3. Piano operativo triennale (Pot)

Stante il perdurare del regime di Commissariamento dell'Ente, sino all'anno 2016 il POT in vigore era quello approvato in data 27 febbraio 2008 dal Comitato Portuale e successivamente aggiornato nel mese di dicembre 2009. Con delibera del Comitato Portuale n. 10 del 13.06.2016, allegata è stato adottato il nuovo POT 2016-2018.

Le strategie di sviluppo dell'Ap e gli interventi per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati sono

individuati, in coerenza con il Prp, nell'ambito del Piano operativo triennale (Pot), che indica l'insieme delle attività e degli interventi finalizzati al conseguimento degli obiettivi operativi ed il previsto fabbisogno finanziario per investimenti, con l'obiettivo di proporre al Mit e alle amministrazioni locali il quadro delle attività e delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento del porto.

In particolare, tra gli interventi del Pot sono previsti i seguenti che hanno registrato un impegno di spesa nell'esercizio 2015:

PORTO STORICO:

- manutenzione straordinaria dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche della zona Riva di Ponente;
- realizzazione di una stazione di ricarica per le macchine elettriche al servizio dei crocieristi e dei diportisti in transito;
- riqualificazione del capannone Nervi.

PORTO CANALE

- realizzazione della darsena Pescherecci nella zona ovest;
- realizzazione di opere di infrastrutturazione primaria avamporti per attività cantieristica;
- infrastrutturazione aree zona "G2E" destinate al distretto industriale ed alla zona Franca;
- infrastrutturazione aree G1W e G2W.

5. L'ATTIVITA'

5.1. Attività promozionale

Con delibera n. 174 del 23 aprile 2015, l'Ap ha intrapreso, in linea con gli obiettivi strategici del Pot, numerose iniziative a sostegno dello sviluppo dell'economia portuale.

Il programma promozionale si è sviluppato attraverso le seguenti attività:

- *attività di partecipazione ad associazioni riguardanti il traffico marittimo portuale;*
- *attività di partecipazione del porto di Cagliari ad appuntamenti fieristici riguardanti il traffico merci, quello passeggeri e crocieristico;*
- *partecipazione ad eventi e manifestazioni;*
- *organizzazione di eventi nel porto di Cagliari.*

Si segnala, inoltre, la partecipazione a fiere internazionali *Seatrade Cruise and Shipping* di Miami, *Transport logistic* di Monaco di Baviera, *Seatrade Europe* di Amburgo, *Italian Cruise Day* di Civitavecchia, *International Cruise Summit* di Madrid, *Green Port* di Copenaghen, e infine alla 67^a Fiera internazionale della Sardegna.

Le spese promozionali e di propaganda sono riconducibili in gran parte alla partecipazione dell'Ap alle sopra richiamate iniziative.

La tabella seguente evidenzia le spese sostenute dall'Ap per attività promozionali che risultano in lieve diminuzione rispetto al 2014.

Tabella 5 - Spese sostenute per relazioni pubbliche

Descrizione	2014	2015	Incidenza % 2015/2014
Spese di pubblicità (ex l.67/87)	0	0	-
Spese di rappresentanza	47	125	166
Spese promozionali e di propaganda	105.481	104.323	-1
Totale spese	105.528	104.448	-1

Fonte: Bilancio Ap

5.2. Regolazione dei servizi ausiliari di interesse generale

La l. n. 84/1994 prevede espressamente, tra i compiti delle Ap, l'affidamento e il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale la cui individuazione demanda ad appositi decreti ministeriali, adottati in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996.

L'Ap gestisce i servizi di interesse generale o in forma diretta o attraverso imprese selezionate mediante procedura aperta. Questi servizi hanno per oggetto la pulizia e la raccolta dei rifiuti ordinari e quelli speciali derivanti dalle navi e dei residui del carico, il servizio idrico, il servizio dello smaltimento delle acque reflue, il servizio di manutenzione del patrimonio verde dell'ente.

Nella tabella seguente viene indicato l'elenco dei servizi in affidamento.

Tabella 6 - Servizi di interesse generale

Descrizione servizio	Procedura	Decorrenza	Durata
Concessione servizio di illuminazione (1)			
Concessione servizio di pulizia, raccolta e smaltimento dei rifiuti aree comuni Concessione gestione rete fognaria (Decreto Comm. n. 153 del 31.12.2015)	Aperta		(2)
Concessione servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti (Decreto Comm. N. 64 del 8 giugno 2015)	Aperta	Aggiudicato il 28-05-16	3 anni Rinnovabile
Concessione servizio idrico integrato di fornitura dei servizi di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Cagliari ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge n. 84/1994. (Decreto Comm. N. 13 del 12 febbraio 2015)	Aperta	Aggiudicato il 12.02.2015	1 anno
Concessione stazioni marittime passeggeri. Gestione dei servizi finalizzati all'attività di sbarco/imbarco passeggeri ed attività connesse	Aperta	24-05-16	1 anno prorogabile per 6 mesi
Servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto (Decreto Comm. N. 63 del 8 giugno 2015)	Aperta	Aggiudicato il 13.05.2014	

Fonte: Ap

(1) Non sono presenti tra gli affidamenti di servizi di interesse generale quelli relativi alla gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione per le parti comuni, che sono di volta in volta aggiudicati, a seguito di pubblica gara, a ditte specializzate.

(2) L'Ap ha comunicato che con decreto n. 153 del 31.12.2015 stata indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio per tre anni prorogabili di uno.

(3) Ricomprende anche il servizio di ricarica e noleggio auto elettriche.

5.3. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e grandi opere di infrastrutturazione

5.3.1 Manutenzione ordinaria

Nel periodo 2015 l'Ap ha evidenziato di aver sostenuto spese per pulizia locali a disposizione dell'Autorità portuale per euro 490.254, spese per remunerare terzi che hanno svolto servizi in ambito portuale per euro 553.749, interventi di manutenzione ordinaria sulle parti comuni portuali connesse alla necessità di garantire i servizi essenziali, la funzionalità e la sicurezza degli spazi portuali comuni, per complessivi 2,8 milioni di euro rispetto ai 3,4 milioni di euro del 2014.

Tabella 7 - Spese per manutenzione ordinaria spazi comuni

Descrizione	2014	2015	Incid % 2015/2014
Utenze energia elettrica e acqua parti comuni	504.967	778.823	54
Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni parti comuni (manutenzione verde parti comuni, manutenzione impianto d'illuminazione, impianto idrico e fognario, impianto sicurezza portuale, manutenzione del Terminal crociere e altre manutenzioni delle parti comuni portuali)	1.166.158	553.749	-53
Servizio di pulizia parti comuni	536.759	490.254	-9
Servizio di vigilanza parti comuni	1.175.802	1.069.949	-9
Materiale di consumo parti comuni	19.391	5.657	-71
Totale	3.403.077	2.898.432	-15

Fonte: Ap

5.3.2 Manutenzione straordinaria

Gli impegni di spesa per lavori di manutenzione straordinaria relativi all'anno 2015 ammontano a complessivi euro 632.091, (nel 2014 erano state impegnate somme per euro 1,6 milioni).

Per il dettaglio si veda la seguente tabella.

Tabella 8 - Manutenzione straordinaria 2015

Descrizione	Importi
Maggiori spese per il completamento della passeggiata a mare fronte Marina Militare	45.777
Spese preliminari per i lavori di prosecuzione della passeggiata <i>water front</i> portuale lungo il molo dogana	6.239
Lavori di completamento viabilità interna Porto Canale 3 ^o lotto	1.165
Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche della Zona Riva di Ponente	578.910
Totale	632.091

Fonte: Ap

L'ente ha in corso i finanziamenti concessi dalla Regione per la realizzazione di opere e progetti infrastrutturali utili allo sviluppo della portualità a valere sui fondi FERS 2007-2013: il finanziamento complessivo è pari a euro 31,3 milioni e le relative somme sono state impegnate per gli interventi da realizzare dell'avamposto di levante , dell'avamposto di ponente, dell'avamposto est del Porto Canale e di due stazioni di ricarica per macchine elettriche al servizio dei croceristi e diportisti in transito.

Per ciò che concerne le grandi opere di infrastrutturazione, che, come precisato dall'art. 5, comma 9 della l. n. 84/1994, riguardano "*le costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, le darsene, bacini e banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali*", si riportano nella successiva tabella n. 9 le principali opere infrastrutturali in corso o ultimate nell'anno in esame, le relative fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento.

Tabella 9 - Prospetto grandi opere di infrastrutturazione

	Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Data di aggiudicazione lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Perizia di variante o suppletiva	Costo totale lavori	Stato avanzamento lavori	Collaudo
1)	Opere di infrastrutturazione primaria dell'avamposto est del Porto Canale	Finanziamento fondi FERS Regione Autonoma della Sardegna - Convenzione rep. n.1679/09	Decreto n.64 del 24/05/2012	18/12/2012	21/04/2014 (effettiva)	Procedura aperta	€7.149.081,52	n.1 perizia	€7.149.081,52	100%	Certificato di collaudo del 20/06/2015 (DA APPROVARE)
2)	Realizzazione di un Posto di Ispezione Frontaliero (P.I.F.) presso il Porto Canale	Risorse dell'Autorità Portuale di Cagliari	Decreto n.22 del 13/02/2013	31/7/2013	26/04/2014 (effettiva)	Procedura aperta	€2.021.162,09	/	€1.301.952,53	100%	Approvato collaudo con Decreto n.92 del 21/09/2015
3)	Infrastrutturazione aree zona G2E destinate al distretto industriale ed alla zona franca	Finanziamento di cui alla Legge 413/98	Decreto n.157 del 18/11/2011	9/2/2012	17/01/2014 (effettiva)	Procedura aperta	€3.260.099,32	n.1 perizia	€2.726.026,85	100%	Approvato collaudo con Decreto n.10 del 10/02/2015
4)	Realizzazione di n.2 capannoni presso il Porto Canale	Risorse dell'Autorità Portuale di Cagliari	Decreto n.4 del 28/11/2013	17/3/2014	04/12/2014 (effettiva)	Procedura negoziata	€817.784,41	n.1 perizia	€951.829,95	100%	Approvato collaudo con Decreto n.44 del 23/03/2016
5)	Lavori di bonifica dell'amianto e demolizione dei fabbricati fatiscenti in loc. Sa Perdixedda	Risorse dell'Autorità Portuale di Cagliari	Decreto n.1 del 30/01/2015	6/7/2015	15/7/2016	Procedura aperta	€663.849,89	n.1 perizia	€906.575,33	100%	Approvato collaudo con Decreto n.5 del 21/01/2017
6)	Realizzazione di una stazione di ricarica per le macchine elettriche al servizio dei crocieristi e dei diportisti in transito	Finanziamento di € 170.000,00 in base alla Convenzione interpartenariale (ns. prot. n.3587/13 del 22/05/2013) per la realizzazione del progetto strategico "Ports et Identità – PORTI" . Importo residuo con risorse dell'Autorità Portuale di Cagliari	Decreto n.48 del 24/04/2015	1/6/2015	6/9/2015	Procedura aperta	€272.869,41	/	€256.151,47	100%	Approvato collaudo con Decreto n.203 del 18/11/2016

7)	Manutenzione straordinaria dei fondali del Porto Vecchio di Cagliari e delle banchine Ichnusa, Garau e Rinascita	Risorse dell'Autorità Portuale di Cagliari	Decreto n.114 del 16/09/2014	19/4/1916	02/02/2017 (effettiva)	Procedura aperta	€2.322.338,77	n.1 perizia	€2.322.338,77	100%	DA COLLAUDARE
8)	Realizzazione di una darsena pescherecci nella zona ovest del Porto di Cagliari	Finanziamento di € 4.822.241,71 con risorse di cui all'art.18bis della Legge 84/94. Importo residuo a carico risorse Autorità Portuale di Cagliari	Decreto n.82 del 16/06/2014	27/10/2015	2/5/2017	Procedura aperta	€9.613.347,23	n.1 perizia	€9.959.562,56	98,25%	DA COLLAUDARE
9)	Manutenzione straordinaria dell'impianto di smaltimento delle acque piovane della zona Riva di Ponente	Risorse dell'Autorità Portuale di Cagliari	Decreto n.68 del 19/06/2015	30/12/2015	24/6/2017	Procedura aperta	€815.233,66	n.2 perizia	€1.011.253,46	56%	DA COLLAUDARE
10)	Manutenzione straordinaria del water front portuale ed installazione di verde ed arredo urbano nel Molo Dogana	Risorse dell'Autorità Portuale di Cagliari	Decreto n.116 del 25/07/2016	6/2/2017	6/6/2017	Procedura negoziata	€610.621,63	/	€610.621,63	27%	DA COLLAUDARE

Fonte: Ap

5.3.3 Operazioni e servizi portuali ed altre attività industriali e commerciali svolte nell'ambito portuale.

Nell'anno 2015 il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciarsi è rimasto invariato in n. 10 per l'esercizio delle operazioni portuali e in n. 10 per ciascuna delle 6 categorie di servizi portuali previsti nel Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 della legge n. 84/94, approvato con decreto presidenziale n. 237/2009. Nel corso del 2015 non sono state rilasciate nuove autorizzazioni per operazioni portuali e da una ricognizione rispetto al programma operativo presentato ex d. m. n. 585/95 all'atto del rilascio/rinnovo dell'autorizzazione l'Autorità portuale ha rilevato che tutte le imprese autorizzate hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, confermando il *trend* positivo circa il progressivo aumento del volume dei traffici, già rilevato nelle precedenti annualità. L'Ap ha inoltre evidenziato che tutte le imprese, in vista della scadenza delle autorizzazioni al 31 dicembre 2015, e per istanza di rinnovo e che le autorizzazioni sono state rinnovate entro i termini stabili dall'art. 19 del citato Regolamento.

5.3.4 Lavoro portuale temporaneo

L'Ap, con delibera del Comitato portuale n. 128 del 26 ottobre 2012, ha adottato un nuovo Regolamento per la fornitura del lavoro temporaneo e, con decreto n. 125 del 21 agosto 2013, ha provveduto all'aggiudicazione, a seguito di procedura di evidenza pubblica, della fornitura quinquennale di lavoro portuale temporaneo ad una società fino al 20 agosto 2018.

5.3.5 Traffico portuale

Nel 2015 il Porto di Cagliari, con oltre 41,08 milioni di tonnellate, si conferma il terzo porto italiano per merci complessivamente movimentate, il secondo per merci liquide movimentate (28,27 milioni di tonnellate) e il quinto per movimentazione di contenitori (con oltre 747 mila Teu).

La seguente tabella evidenzia i traffici marittimi nel periodo in esame, in crescita rispetto al 2014 e in linea con l'andamento positivo già registrato nei precedenti anni.

Tabella 10 - Traffico merci

in tonnellate		
	2014	2015
Rinfuse liquide	21.209.595	28.275.754
Rinfuse solide	864.182	856.723
Merci varie	11.358.638	11.950.079
Totale merci	33.432.415	41.082.556
Movimento contenitori	717.016	747.693
Movimento passeggeri	328.823	524.257

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ap.

5.3.6 Gestione del demanio marittimo e portuale

L'Ap ha evidenziato che la gestione delle concessioni demaniali, corredate dei relativi dati catastali, è organizzata attraverso l'applicativo del Sistema informativo territoriale (Sit) che, in linea con le prescrizioni impartite dal Ministero vigilante e in accordo con l'Amministrazione tributaria, consente l'esatta individuazione, la localizzazione, lo stato di utilizzo dei beni e la gestione efficiente delle concessioni.

L'Ap ha riferito che nel corso dell'anno 2015 sono state prorogate e rilasciate 188 concessioni, tra annuali e pluriennali, oltre a 11 concessioni temporanee e 5 autorizzazioni.

I canoni annui posti a base di gara, soggetti al rialzo, per il rilascio delle concessioni demaniali marittime, da assentire tramite procedura ad evidenza pubblica, sono stati determinati ai sensi del Regolamento deliberato dal Comitato portuale in data 7 marzo 2012.

L'importo complessivo accertato dei canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale è risultato pari a €. 4.534.005, di cui €.4.508.179 per canoni demaniali e €. 25.825 per indennizzi per occupazioni abusive. Del suddetto credito sono stati riscossi nel 2015 €. 4.214.891. Sono stati svolti numerosi controlli sull'utilizzazione del demanio marittimo che hanno portato all'emissione di ordinanze di sgombero, oppure sono confluiti in contenzioso dinanzi alla magistratura amministrativa.

Si illustrano nella successiva tabella l'incidenza degli accertamenti e delle riscossioni per canoni sugli accertamenti.

Tabella 11 - Rapporto accertamenti/entrate correnti canoni

Esercizio	Accertamenti per canoni (a)	Entrate correnti	Incidenza	Riscossioni per canoni (c)	Incidenza
		(b)	a/b %		c/a %
2014	4.434.855	29.586.201	15	3.935.970	89
2015	4.534.005	34.193.910	13	4.214.891	93

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Ap

Si evidenzia, infine, che in caso di ritardato pagamento dei canoni sono stati applicati gli interessi moratori pari al tasso legale maggiorato di un punto percentuale, come da decreto presidenziale n. 31 del 28 novembre 2008.

5.3.7 Partecipazioni ad associazioni, fondazioni, società.

L'Autorità portuale possiede due partecipazioni societarie nella misura evidenziata nella tabella n. 12.

Tabella 12 - Partecipazioni societarie Ap

Società	% partecipazione	Capitale
Cagliari zona franca S.c.p.A.	50	140.000
Golfo degli Angeli S.p.A. (in liquidazione)	10	25.823

Fonte: Ap

Con delibera del Comitato portuale n. 183 del 25 novembre 2015 l'Ap ha approvato il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate prevedendo la dismissione delle soprarichiamate partecipazioni.

La Zona Franca di Cagliari S.c.p.a. incaricata della gestione e programmazione della zona franca doganale di Cagliari è partecipata paritariamente al cinquanta per cento dall'Ap e dal Consorzio industriale provinciale di Cagliari. L'autorità portuale intende procedere alla cessione delle quote detenute nella società Zona Franca al fine di recuperare la totalità del capitale versato.

In data 4 agosto 2016 è stato pubblicato il bando di gara (scadenza 31 dicembre 2017) per la cessione delle quote azionarie.

La società per azioni Golfo degli Angeli è in stato di liquidazione da ben 13 anni. Al riguardo si evidenzia la necessità di definire quanto prima possibile le procedure di liquidazione.

L'Ap ha adempiuto alla comunicazione al Dipartimento del Tesoro delle informazioni relative alle partecipazioni ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 luglio 2010 e dell'articolo 2, comma 222, della l. n. 191/2009.

6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il Collegio sindacale ha dato atto che il conto consuntivo dell'esercizio 2015 è stato redatto in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.

Al rendiconto sono stati allegati il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

6.1. Risultati contabili della gestione

Si antepone per il 2015, all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, una tabella che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dai documenti contabili esaminati, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 13 - Principali saldi contabili della gestione

DESCRIZIONE	2014	2015	Δ % 2015/2014
a) Avanzo/disavanzo fin.	12.984.687	32.113.152	147
Saldo corrente	19.924.852	24.926.401	25
Saldo in c/capitale	-6.940.166	7.186.751	-204
b) avanzo di amministrazione	132.953.203	167.277.547	26
c) Avanzo economico	18.857.601	22.276.226	18
d) Patrimonio netto	149.613.568	171.889.795	15

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

Dalla tabella n. 13 si rileva un avanzo finanziario in notevole incremento (+147 per cento) per l'effetto combinato dell'aumento delle entrate e della diminuzione delle uscite. Sia l'avanzo di amministrazione, (+26 per cento rispetto al 2014) sia l'avanzo economico (+18 per cento rispetto al 2014), risultano costantemente in crescita negli ultimi anni.

Ovviamente, in tale contesto, anche il patrimonio netto fa registrare risultati positivi nel periodo considerato (+ 15 per cento rispetto al 2014).

6.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

La successiva tabella evidenzia l'andamento delle entrate e delle uscite nel periodo in esame. Nel 2015 le entrate e le uscite si attestano rispettivamente a circa 50 milioni di euro e a circa 18 milioni di euro. Mentre le entrate risultano in aumento (del 39,4 per cento), riconducibile alla crescita della categoria delle entrate tributarie formate dalle tasse portuali e dalle tasse di ancoraggio, le uscite registrano una diminuzione del 21,4 per cento soprattutto per effetto delle disposizioni normative sui risparmi di spesa che hanno inciso su vari capitoli di bilancio, compreso quelle delle spese di personale.

Si evidenzia ancora il considerevole aumento delle entrate in conto capitale dovuto all'importo di 3,3 mln di euro assegnato all'ente per il recupero del padiglione Nervi e al finanziamento regionale di 11 mln di euro per la realizzazione dell'intervento Avamporto est- porto di Cagliari Opere a mare.

Tabella 14 - Andamento entrate e uscite

		2014	2015	Differenza	Δ % 2015/2014
ENTRATE	Correnti	29.586.201	34.193.990	4.607.789	15,6
	c/capitale	4.879.285	14.409.250	9.529.965	195,3
	P. di giro	1.555.228	1.624.903	69.675	4,5
	Totali	36.020.714	50.228.143	14.207.429	39,4
USCITE	Correnti	9.661.348	9.267.589	-393.759	-4,1
	c/capitale	11.819.451	7.222.499	-4.596.952	-38,9
	P. di giro	1.555.228	1.624.903	69.675	4,5
	Totali	23.036.027	18.114.991	-4.921.036	-21,4
Saldo gest. corr.		19.924.852	24.926.401	5.001.549	25,1
Saldo gest. capit.		-6.940.166	7.186.751	14.126.917	203,6
Saldo di competenza		12.984.687	32.113.151	19.128.464	147,3

Fonte: Ap Cagliari

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario del 2015 con evidenza delle variazioni percentuali tra un esercizio e l'altro.

Tabella 15 - Rendiconto finanziario - Entrate

Denominazione	2014	2015	Δ '15/'14
TITOLO I-ENTRATE CORRENTI			
<i>UP B 1.1- Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>			
Trasferimenti da Stato	-	-	
Trasferimenti da Regioni	-	-	
Trasferimento da Comuni e Province	-	-	
Trasferimenti da altri Enti	-	-	
<i>UPB 1.2-Entrate diverse</i>			
Entrate Tributarie	23.086.710	27.288.638	18,2
Entrate da vendita beni e servizi	1.637.750	1.762.441	7,6
Redditi e proventi patrimoniali	4.597.621	4.675.785	1,7
Poste correttive e compensative uscite correnti	121.508	268.215	120,7
Entrate non classificabili in altre voci	142.612	198.830	39,4
TOTALE ENTRATE CORRENTI	29.586.201	34.193.909	15,6
TITOLO II-ENTRATE IN C/ CAPITALE			
<i>UPB 2.1-Entrate da alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>			
Alienazione di immobili e diritti reali	-	-	
Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	-	-	
Realizzo di valori mobiliari	-	-	
Riscossione di crediti	-	2.180	
<i>UP B 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti(c/capitale)</i>			
Trasferimenti dallo Stato	4.822.242	3.330.000	-30,9
Trasferimenti dalle Regioni	-	11.000.000	
Trasferimenti da Comuni e Province	-	-	
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	-	-	
<i>UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>			
Assunzione di mutui	-	-	
Assunzione di altri debiti finanziari	57.043	77.069	35,1
Emissione di obbligazioni	-	-	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.879.285	14.409.249	195,3
TITOLO III-PARTITE DI GIRO			
<i>UP B 3.1- Entrate aventi natura di partita di giro</i>			
Entrate aventi natura di partita di giro	1.555.228	1.624.903	4,5
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.555.228	1.624.903	4,5
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	36.020.714	50.228.061	39,4

Fonte: Rendiconto Ap

Tabella 16 - Rendiconto finanziario - Uscite

Denominazione	2014	2015	Δ '15/'14
TITOLO I-USCITE CORRENTI			
<i>UPB 1.1 – Funzionamento</i>			
Uscite per gli organi dell'Ente	282.811	260.978	-7,7
Oneri per il personale in attività di servizio	2.163.058	2.929.941	35,5
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	348.178	336.217	-3,4
<i>UPB 1.2 - Interventi diversi</i>			
Uscite per prestazioni istituzionali	3.684.457	3.130.437	-15,0
Trasferimenti passivi			
Oneri finanziari	1.156	3.265	182,4
Oneri tributari	424.937	437.939	3,1
Poste correttive e compensative di entrate correnti	2.472.975	1.787.101	-27,7
Uscite non classificabili in altre voci	94	101.357	107.726,6
<i>UPB 1.3 - Oneri comuni</i>			
UPB 1.4 - Trattamenti quiescenza integrativi e sostitutivi	-	-	
Oneri per il personale in quiescenza	-	-	
Accantonamento al Trattamento di fine rapporto	20.756	17.430	-16,0
<i>UPB 1.5 - Accantonamenti a fondo rischi e oneri</i>			
<i>UPB 1.6 - Versamenti al bilancio dello Stato</i>			
Somme da versare art. 6 co. 21dl 78/2010	111.709	111.709	0,0
Somme da versare art. 61, co. 17 dl 112/2008	35.297	35.297	0,0
Somme da versare art. 8, co. 3 l.135/2012	111.196	111.196	0,0
Somme da versare art. 1, co. 141e 142 l.228/2012	4.723	4.723	0,0
TOTALE USCITE CORRENTI	9.661.347	9.267.590	-4,1
TITOLO II-USCITE IN CONTO CAPITALE			
<i>UPB 2 .1 – Investimenti</i>			
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	11.430.063	7.075.203	-38,1
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	164.402	45.948	-72,1
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	-	-	
Concessione di crediti ed anticipazioni	-	2.181	
Indennità di anzianità e similari al personale	50.490	22.098	-56,2
<i>UPB 2 .2 - Oneri comuni</i>			
Rimborso di mutui	-	-	
Rimborsi di anticipazioni passive	-	-	
Rimborsi di obbligazioni	-	-	
Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	-	-	
Estinzione debiti diversi	174.795	77.069	-55,9
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	11.819.751	7.222.499	-38,9
TITOLO III- P ARTITE DI GIRO			
<i>UP B 3 .1 - Uscite aventi natura di partita di giro</i>			
Uscite aventi natura di partita di giro	1.555.228	1.624.903	4,5
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	1.555.228	1.624.903	4,5
TOTALE GENERALE	23.036.326	18.114.992	-21,4

Fonte: Rendiconto Ap

6.3. Entrate tributarie

Il conto consuntivo relativo all'anno 2015 evidenzia le entrate tributarie che sono in larga misura riconducibili al gettito per le tasse portuali e di ancoraggio.

Tabella 17 - Entrate tributarie

Descrizione	2014	2015	Incid. 2015 %	Δ % 15/14	Diff. 15/14
ENTRATE TRIBUTARIE					
Gettito della tassa portuale	14.790.280	16.030.644	58,7	8,4	1.240.364
Gettito delle tasse di ancoraggio	8.296.430	11.257.994	41,3	35,7	2.961.564
Totale	23.086.710	27.288.638	100,0	18,2	4.201.928
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16, l. n. 84/94	118.999	114.369	57,5	-3,9	-4.630
Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	23.091	27.626	13,9	19,6	4.535
Entrate varie ed eventuali	522	56.835	28,6	10.787,9	56.313
Totale	142.612	198.830	100	39,4	56.218

Fonte Rendiconto gestionale Ap

6.4. Redditi e proventi patrimoniali

Il lieve aumento dei proventi patrimoniali è dovuto alle entrate per canoni demaniali che, nella categoria, hanno incidenza pari al 97 per cento del totale.

Tabella 18 - Redditi e proventi patrimoniali

Descrizione	2014	2015	Incid % 2015	Δ % 15/14	Diff. 15/14
Canoni concess. aree demaniali banchine	4.434.855	4.534.005	97,0	2,2	99.149
Canoni di affitto di beni patrimoniali	39.294	34.228	0,7	-12,9	-5.066
Interessi attivi	123.472	101.102	2,2	-18,1	-22.370
Altri proventi patrimoniali	0	6450	0,1		6450
Totale	4.597.621	4.675.785	100	1,7	71.713

Fonte Rendiconto gestionale Ap

6.5. Situazione amministrativa e andamento dei residui

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2015 espone un avanzo ammontante a oltre 167 milioni di euro.

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nelle tabelle che seguono. In relazione all'entità dei residui attivi sono state appurate dal Collegio dei revisori la sussistenza dei titoli giuridici del credito e la esigibilità dello stesso.

In ordine alla composizione dei residui passivi si invita l'Ap al rispetto delle disposizioni che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa solo a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, evitando la generica imputazione a "creditori/beneficiari diversi" che genera la prassi dei cd. residui "di stanziamento".

Tabella 19 - Situazione amministrativa

	2014	2015	Δ % '15/'14
Consistenza cassa inizio esercizio	115.152.374	139.859.572	21,5
Riscossioni			
In c/competenza	32.797.856	35.239.761	7,4
In c/ residui	10.389.219	3.586.154	-65,5
totale	43.187.075	38.825.915	-10,1
Pagamenti			
In c/competenza	8.104.237	8.234.473	1,6
In c/ residui	10.375.641	6.972.767	-32,8
totale	18.479.878	15.207.240	-17,7
Consistenza cassa fine esercizio	139.859.571	163.478.247	16,9
Residui Attivi			
Residui attivi esercizi precedenti	43.169.464	42.308.299	-2,0
Residui attivi d'esercizio	3.222.858	14.988.302	365,1
totale	46.392.322	57.296.601	23,5
Residui Passivi			
Residui passivi esercizi precedenti	38.366.900	43.616.782	13,7
Residui passivi d'esercizio	14.931.790	9.880.519	-33,8
totale	53.298.690	53.497.301	0,4
Avanzo di amministrazione	132.953.203	167.277.547	25,8

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su Bilancio Ap

La situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e dei crediti nel periodo in esame è risultata essere la seguente.

Tabella 20 - Gestione residui attivi e passivi

ENTRATE	CORRENTI	IN C/CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI	Importi 2014
Residui all'1/1/2015	5.308.501	39.437.294	1.646.527	46.392.322	53.658.739
Riscossioni nell'anno	2.985.017	103.269	497.868	3.586.154	10.389.219
Variazioni	-487.210	0	10.659	-476.551	100.056
Rimasti da riscuotere	1.836.274	39.334.025	1.138.000	42.308.299	43.169.464
Residui dell'esercizio	1.211.027	13.232.181	545.094	14.988.302	3.222.858
Totale residui al 31/12/2015	3.047.301	52.566.206	1.683.094	57.296.601	46.392.322

USCITE	CORRENTI	IN C/CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI	Importi 2014
Residui all'1/1/2015	6.295.080	46.761.778	241.832	53.298.690	49.346.734
Pagamenti nell'anno	3.282.996	3.532.087	157.684	6.972.767	10.375.641
Variazioni	-73.071	-2.633.036	-3.035	-2.709.142	604.194
Rimasti da pagare	2.939.014	40.596.655	81.113	43.616.782	38.366.900
Residui dell'esercizio	3.009.722	6.737.030	133.767	9.880.519	14.931.790
Totale residui al 31/12/2015	5.948.736	47.333.685	214.880	53.497.301	53.298.690

Fonte: Ap

Dall'esame della tabella è possibile calcolare il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi che indica la capacità e la rapidità con il quale l'ente riesce a riscuotere i propri crediti e ad utilizzare le somme impegnate in precedenza. Entrambi gli indici peggiorano nel 2015, passando per quanto riguarda i residui attivi dal 19 per cento nel 2014 al 7,7 per cento e, per quanto riguarda i residui passivi dal 21 per cento nel 2014 al 13 per cento.

Considerata l'entità rilevante dei residui attivi questa Corte invita l'Ap, anche al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, di valutare l'effettiva attualità ed esigibilità degli stessi al fine del loro mantenimento in bilancio.

6.6. Conto economico

Nell'esercizio in esame si registra un sensibile aumento sia del valore della produzione, aumentato di circa il 15 per cento, grazie principalmente dell'incremento del gettito delle tasse portuali e di ancoraggio, e sia dei costi di produzione, di circa il 32 per cento.

Nell'ambito del valore della produzione i ricavi delle vendite di prestazioni e servizi (traffico passeggeri, ro.ro., proventi aree e magazzini) fanno registrare un incremento del 7 per cento sul 2014; i contributi in conto esercizio dello Stato fanno registrare una netta diminuzione (-43 per cento rispetto al 2014), mentre le entrate tributarie (tasse portuali e di ancoraggio) evidenziano una discreta crescita (18 per cento). I redditi e i proventi patrimoniali (canoni demaniali e di locazione) mantengono un andamento costante.

Per quanto riguarda i costi di produzione, quelli per i servizi fanno registrare un aumento del 10 per cento rispetto al 2014. La spesa del personale risulta in crescita nel 2015 (oltre il 30 per cento).

La gestione finanziaria si chiude con un saldo positivo di 98.163 euro, dovuto prevalentemente agli interessi attivi maturati sui depositi nel conto corrente fruttifero acceso presso la Banca d'Italia.

La gestione straordinaria chiude anch'essa con un saldo positivo di 31.788 euro.

L'avanzo economico si attesta a 22,27 milioni di euro nel 2015 (18 per cento sul 2014).

Nella tabella 21 sono evidenziati gli incrementi e le diminuzioni del periodo.

Tabella 21 - Conto economico

	2014	2015	Δ % 2015/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	1.637.750	1.762.441	7,6
5) Altri ricavi e proventi			
a) Contributi in conto esercizio	73.165	41.360	-43,5
b) Entrate tributarie	23.086.710	27.288.638	18,2
c) Redditi e proventi patrimoniali	4.483.834	4.586.167	
d) Ricavi e proventi diversi	197.057	438.601	
Totale valore della produzione (A)	29.478.516	34.117.207	15,7
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**	57.617	47.655	-17,3
7) per servizi**	5.664.010	6.233.738	10,1
8) per godimento beni di terzi**	7.653	14.231	86,0
9) per il personale**			
a) salari e stipendi	1.691.139	2.372.824	40,3
b) oneri sociali	467.534	530.841	13,5
c) trattamento di fine rapporto	142.227	150.894	6,1
e) altri costi	33.481	43.581	30,2
Totale costi per il personale	2.334.382	3.098.141	32,7
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.225.728	1.273.781	3,9
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	332.588	316.173	-4,9
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.526	9.732	2,2
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.567.843	1.599.686	2,0
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	271.461	46.106	-83,0
14) Oneri diversi di gestione	770.416	745.429	-3,2
Totale costi della produzione (B)	10.673.383	11.784.986	10,4
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	18.805.133	22.332.221	18,8
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari	123.472	101.428	-17,9
17) Interessi e altri oneri finanziari			
Altri	1.250	3.265	161,1
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	122.222	98.163	-19,7
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi			
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	6.000	
Totale proventi	0	6.000	
21) Oneri straordinari			
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	968		
Altri	0	101.357	
Totale oneri	968	101.357	10.365,9
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	192.777	155.399	-19,4
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	84.230	22.254	-73,6
Totale delle partite straordinarie (E)	107.578	31.788	-70,5
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	19.034.934	22.468.172	18,0
Imposte dell'esercizio	177.333	191.946	8,2
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	18.857.601	22.276.226	18,1

Fonte: Bilancio Ap

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

6.7. Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale attivo evidenzia che il valore complessivo delle immobilizzazioni nel 2015 è in lieve aumento (+14 per cento sul 2014).

Le immobilizzazioni materiali, per lo più riconducibili alla voce “Immobilizzazioni in corso” e a “Terreni e fabbricati”, sono in aumento, attestandosi a 69 milioni di euro nel 2015 (+4 per cento sul 2014). L’incremento deriva dai lavori in corso presso il Porto Canale, il padiglione Nervi e la Darsena Pescherecci di cui si è detto a proposito delle entrate in conto capitale.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite prevalentemente dal valore nominale, calcolato al costo di acquisizione, delle partecipazioni dell’Ap nelle due società controllate per le quali è stato avviato il piano di dismissione delle quote; l’importo di 52,52 mln di euro dei crediti riguarda le somme iscritte in precedenti esercizi per i finanziamenti dello Stato relativi alle opere di grande infrastrutturazione.

L’attivo circolante si è attestato a 168 milioni di euro nel 2015.

Nel passivo dello stato patrimoniale si evidenzia che il valore del patrimonio netto è risultato in crescita passando da 150 milioni di euro nel 2014 a 172 milioni di euro nel 2015, (+15 per cento), per effetto dell’utile di esercizio. La riserva obbligatoria è aumentata per l’accantonamento dell’utile dell’esercizio precedente di 18,8 mln di euro e risulta pari a 143,4 mln di euro.

Il debito complessivo è passato da circa 104 milioni di euro del 2014 a 118 milioni di euro circa nel 2015.

Si osserva, infine, nella voce “Fondo per rischi ed oneri” un decremento di 520.836 euro rispetto all’anno 2014, derivante principalmente dalla eliminazione di alcuni residui attivi in contestazione per i quali è venuta meno la sussistenza del credito.

Tabella 22 - Stato patrimoniale – ATTIVITA'

ATTIVITA'	2014	2015	Δ%
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni Immateriali			
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	486.579	129.246	-73
8) altre	19.398	7.772	-60
Totale	505.977	137.018	-73
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	8.598.846	8.390.200	-2
2) Impianti e macchinari	74.928	65.762	-12
5) Immobilizzazioni in corso	58.512.769	61.111.537	4
7) Altri beni mobili e macchine da ufficio	104.080	100.281	-4
Totale	67.290.624	69.667.780	4
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese	165.823	165.823	0
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici di cui:			
<i>entro 12 mesi</i>	10.279.000	11.600.000	13
<i>oltre 12 mesi</i>	29.123.066	40.928.797	41
Totale	39.402.066	52.528.797	33
Totale	39.567.889	52.694.619	33
Totale immobilizzazioni (B)	107.364.489	122.499.417	14
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze	-	-	
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'eserc. succ.			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc. (al netto del F.do svalutazione crediti)	2.454.228	2.029.033	-17
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	2.341.380	931.425	-60
4-bis) Crediti tributari	1.836.719	1.404.133	-24
5) crediti verso altri, di cui:			
<i>entro 12 mesi</i>	269.721	133.407	-51
<i>oltre 12 mesi</i>	532.462	673.780	27
Totale	802.183	807.187	1
Totale	7.434.510	5.171.777	-30
IV. Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	139.859.571	163.478.247	17
Totale	139.859.571	163.478.247	17
Totale attivo circolante (C)	147.294.082	168.650.025	14
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi	-	31.130	
2) Risconti attivi	2.175.304	1.115.644	-49
Totale ratei e risconti (D)	2.175.304	1.146.774	-47
TOTALE ATTIVO	256.833.875	292.296.215	14
E) CONTI D'ORDINE			
2) Sistema degli impegni	45.115.946	46.018.648	2
3) Beni demaniali e patrimoniali dello Stato	36.589.571	37.901.032	4
6) Partite occupazioni abusive	555.100	738.398	33
7) Partite diverse	50.251.371	103.230.826	105
Totale conti d'ordine (E)	132.511.988	187.888.904	42

Fonte Rendiconto Ap

Tabella 23 - Stato patrimoniale– PASSIVITA'

PASSIVITA'	2014	2015	Δ%
A) PATRIMONIO NETTO	1.136.689	1.136.689	0
I. Fondo di dotazione	124.707.723	143.565.323	15
VII a) f.do accantonamento ex art.55 D.P.R. 917/86	4.911.556	4.911.556	0
VIII. Avanzo economico dell'esercizio	18.857.601	22.276.226	18
Totale Patrimonio netto (A)	149.613.568	171.889.795	15
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	-	-	
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
3) per altri rischi ed oneri futuri	1.577.020	1.056.157	-33
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	1.577.020	1.056.157	-33
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	944.980	1.056.321	12
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) debiti verso fornitori	2.208.323	2.164.012	-2
5 a) debiti v/terzi per prestazioni ricevute (ft. da ricevere)	230.609	280.476	22
8) debiti tributari	135.882	109.453	-19
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	139.267	120.832	-13
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	96.404.606	110.734.606	15
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	129.356	372	-100
12) debiti diversi	4.791.149	4.250.436	-11
Totale	104.039.191	117.660.187	13
Totale Debiti (E)	104.039.191	117.660.187	13
F) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi	-	-	
2) Risconti passivi	659.115	633.755	-4
Totale ratei e risconti (F)	659.115	633.755	-4
Totale passivo e netto	256.833.875	292.296.215	14
G) CONTI D'ORDINE			
2) Sistema degli impegni	45.115.946	46.018.648	2
3) Beni demaniali e patrimoniali dello Stato	36.589.571	37.901.032	4
6) Partite occupazioni abusive	555.100	738.398	33
7) Partite diverse	50.251.371	103.230.826	105
Totale conti d'ordine (G)	132.511.987	187.888.904	42

Fonte Rendiconto Ap

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Autorità portuale di Cagliari è stata istituita ai sensi dell'articolo 6, comma primo, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale), quale ente con personalità giuridica di diritto pubblico non economico dotato di autonomia amministrativa, finanziaria e di bilancio sottoposto alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit) e del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef). Alla Ap sono attribuiti poteri di programmazione, indirizzo e controllo delle attività esercitate nel porto, lasciando ai soggetti privati lo svolgimento delle attività economiche in ambito portuale.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 169, è stata istituita l'Adsp "Mare di Sardegna", che comprende anche il Porto di Cagliari.

Con riferimento ai traffici, il porto di Cagliari con oltre 41 milioni di tonnellate si conferma nel 2015 il terzo porto italiano per merci complessivamente movimentate e il quinto per movimentazione di contenitori (con oltre 747 mila teu).

Nell'anno 2015 la consistenza di personale è rimasta stabile, mentre la spesa complessiva del personale risulta in aumento (+35 per cento rispetto al 2014), per l'incremento degli emolumenti fissi, degli oneri derivanti dalla contrattazione decentrata, delle spese di formazione e di missione e degli oneri previdenziali.

L'Ap ha organizzato e programmato la sua attività attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- il Piano regolatore portuale (Prp) adottato in data 29 maggio 2009 al fine di delimitare l'ambito portuale e definire l'assetto complessivo del porto;
- il Programma triennale delle opere pubbliche (Pto), adottato in data 20 agosto 2014 ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. n. 163/2006;
- il Piano operativo triennale (Pot) adottato il 13 giugno 2016 soggetto a revisione annuale con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle sulla base delle risorse finanziarie disponibili, e secondo un ordine di priorità che dà conto del diverso livello di interesse ed urgenza che l'Ap assegna a ciascun intervento.

L'Ente sta provvedendo a predisporre le progettazioni, in particolare di infrastrutture al Porto Canale, e ad avviare gli iter procedurali autorizzativi presso il Comitato tecnico amministrativo/Consiglio superiore e per la parte ambientale presso il Mit. Infatti il Prp prevede nel Porto storico interventi di riqualificazione al fine di favorire le attività turistico-ricettive legate in particolar modo allo sviluppo della nautica da diporto, trasferendo al Porto Canale le attività di

cantieristica e di rimessaggio, nonché i traffici Ro-Ro e merci che attualmente utilizzano le banchine del Porto storico (Molo Sabauda e Rinascita).

Per il 2015 la tabella che segue espone i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2014	2015	Δ% 2015/2014
a) Avanzo/disavanzo fin.	12.984.687	32.113.071	147
Saldo corrente	19.924.852	24.926.401	25
Saldo in c/capitale	-6.940.166	7.186.751	-204
b) avanzo di amministrazione	132.953.203	167.277.547	26
c) Avanzo economico	18.857.601	22.276.226	18
d) Patrimonio netto	149.613.568	171.889.795	15

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

Dai dati riportati si rileva un avanzo finanziario in notevole aumento del 147 per cento per l'effetto combinato della parte attiva, sia di parte corrente che di parte capitale, determinato dalla somma algebrica tra i saldi di parte corrente e delle poste in conto capitale. Sia l'avanzo di amministrazione (+26 per cento nel 2015) sia l'avanzo economico (+18 per cento nel 2015) risultano costantemente in crescita negli ultimi anni. Anche il patrimonio netto fa registrare risultati positivi nel periodo considerato (+15 per cento nel 2015).

Con riferimento alle norme di contenimento della spesa, il Collegio dei revisori ha certificato il rispetto dei limiti di legge.

Con delibera del Comitato portuale n. 183 del 25 novembre 2015 l'Autorità portuale ha approvato il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate prevedendo la dismissione delle partecipazioni possedute.

Allegato 2 al verbale n. 24/2016

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Rendiconto generale 2015.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015, da sottoporre all'approvazione del Comitato portuale entro il 30.04.2016, riflette, in sintesi, la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Autorità Portuale di Cagliari e si compone dei seguenti documenti contabili ed allegati:

- relazione sulla gestione 2015;
- rendiconto finanziario decisionale e tabella articolata secondo le diverse Missioni Istituzionali di cui all'art.37, punto 3, del Regolamento di Amm. e Contabilità;
- rendiconto finanziario gestionale;
- conto economico e quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- stato patrimoniale e allegato di cui all'art.39, c.9, del Regolamento di Amm. e Contabilità;
- situazione amministrativa;
- elenco dei residui attivi;
- elenco dei residui passivi;
- nota integrativa al rendiconto generale anno 2015 di cui all'art.41 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- copia dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014 della Società partecipata Zona Franca di Cagliari "Cagliari Free Zone" soc. consortile per azioni, nota integrativa e Verbale dell'Assemblea Ordinaria.

Inoltre, come richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la nota M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0009774 del 05 aprile 2016, il rendiconto generale è corredato dei prospetti, redatti secondo gli schemi indicati nella stessa nota, che consentono al Collegio l'immediata verifica del rispetto dei limiti di spesa fissati dalla vigente normativa.

Al rendiconto generale è altresì allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario dell'Ente, attestante la tempestività dei pagamenti così come richiesto dal M.I.T. con la circolare n.7583 del 16.07.2014, nonché un prospetto riepilogativo, redatto sulla

base dello schema di cui all'allegato 6 al Decreto MEF 1° ottobre 2013, che riassume la spesa classificata per missioni e programmi come disposto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare del Dipartimento della R.G.S. del 3 ottobre 2013, n.23.

La suddetta documentazione contabile corrisponde alle risultanze dei libri contabili dell'Ente.

Principi di redazione del Rendiconto generale.

Per la redazione del Rendiconto generale sono state seguite le norme del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con delibera del Comitato Portuale del 15.07.1998, modificato e integrato con delibera dello stesso il 30.11.98, secondo le disposizioni del Ministero dei Trasporti e della Navigazione con la nota n.5191349 del 30.10.1998. In merito si osserva quanto segue:

- il Rendiconto è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art.2423 del Codice Civile ed ai principi prescritti dall'art.2423 - bis del C.C. ed in particolare:
 - la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché sono stati indicati gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
 - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- il contenuto della situazione patrimoniale e del conto economico è conforme a quanto stabilito dagli artt.2424 e 2425 C.C.;
- sono state osservate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art.2424 bis del C.C.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art.2425 bis del C.C.;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.

Criteri di valutazione.

L'Ente ha provveduto a valutare le risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme ai criteri indicati nell'art.2426 C.C. nonché ai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

In particolare, si osserva che:

- le immobilizzazioni immateriali capitalizzate sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto ritenute ad utilità pluriennale;
- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo d'acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni;
- tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni societarie relative alla società Zona Franca di Cagliari S.c.p.a. e alla Società Golfo degli Angeli in liquidazione;
- i crediti sono esposti al loro valore nominale e rettificati dal fondo svalutazione crediti;
- i ratei e i risconti, attivi e passivi, sono stati determinati con il criterio della competenza temporale;
- il trattamento di fine rapporto risulta adeguato alle indennità maturate dal personale dipendente fino alla data di chiusura del bilancio;
- i debiti sono stati iscritti in bilancio per il valore risultante dal loro titolo;
- i conti d'ordine sono stati iscritti ai sensi dell'art.2424 C.C.

Esame del Rendiconto generale 2015

Il Bilancio di previsione 2015 è stato oggetto del verbale del Collegio n. 16/2014 del 31 ottobre 2014 (allegato A), adottato con delibera del Comitato Portuale n.167 del 31.10.2014, e approvato dal M.I.T, con la nota Prot. M_INF/Porti/1091 del 29.01.2015.

Nel corso dell'esercizio 2015, il bilancio di previsione è stato oggetto di una nota di variazione, esaminata dal Collegio con il verbale n. 19 del 02 luglio 2015, adottata dal Comitato Portuale con Delibera n.177 del 16.07.2015 ed approvata dal MIT con la nota Prot. n. M_INF.VPTM. Registro Ufficiale U.0016306 del 01.09.2015.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del Regolamento di amministrazione e contabilità, l'Autorità Portuale ha adottato due variazioni compensative adottate, rispettivamente, con Decreto del Segretario Generale n.111 del 04.11.2015 all'interno della UPB 1.1

“Funzionamento”, e con Decreto del Segretario Generale n.129 del 30.11.2015 all’interno della medesima UPB 1.1 “Funzionamento” e della UPB 1.2 “Interventi diversi”.

RENDICONTO FINANZIARIO

COMPETENZA.

La gestione finanziaria di competenza, riepilogata per titoli, risulta la seguente:

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE RISCOSE	SOMME ACCERTATE DA RISCUOTERE AL 31.12.2015	TOTALE ACCERTATO	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(D - A)
TIT. I°	28.576.000,00	32.982.882,33	1.211.027,39	34.193.909,72	5.617.909,72
TIT. II°	15.053.000,00	1.177.069,29	13.232.180,66	14.409.249,95	- 643.750,05
TIT. III°	3.258.100,00	1.079.809,34	545.093,64	1.624.902,98	- 1.633.197,02
TOTALI	46.887.100,00	35.239.760,96	14.988.301,69	50.228.062,65	3.340.962,65

USCITE	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE 31.12.2015	TOTALE IMPEGNATO	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(D - A)
TIT. I°	13.311.236,00	6.257.867,83	3.009.721,39	9.267.589,22	- 4.043.646,78
TIT. II°	42.272.395,00	485.469,15	6.737.029,86	7.222.499,01	- 35.049.895,99
TIT. III°	3.258.100,00	1.491.135,66	133.767,32	1.624.902,98	- 1.633.197,02
TOTALI	58.841.731,00	8.234.472,64	9.880.518,57	18.114.991,21	- 40.726.739,79

Il risultato della gestione finanziaria di competenza si può così sintetizzare:

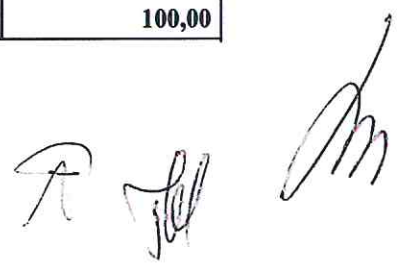


	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE	differenza
Partite correnti:	34.193.909,72	9.267.589,22	24.926.320,50
Partite c/capitale:	14.409.249,95	7.222.499,01	7.186.750,94
Partite di giro	1.624.902,98	1.624.902,98	-
Totali	50.228.062,65	18.114.991,21	32.113.071,44
Avanzo finanziario di competenza:		32.113.071,44	
Totali a pareggio =	50.228.062,65	50.228.062,65	

Gestione delle entrate.

Le entrate correnti dell'Autorità Portuale, pari a € 34.193.909,72, sono costituite dalle seguenti voci, per le quali viene indicata la percentuale di incidenza:

Tipologia entrate	Valore assoluto	%
Tasse portuali	16.030.644,57	46,88
Tasse di ancoraggio	11.257.993,93	32,92
Proventi servizi traffico merci e Ro-Ro	600.169,75	1,76
Proventi servizi traffico passeggeri	1.105.286,84	3,23
Proventi magazzini e aree portuali	56.984,17	0,17
Proventi diversi	0,00	-
Canoni demaniali	4.534.004,55	13,26
Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	34.228,34	0,10
Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti e altri	101.101,81	0,30
Altri proventi patrimoniali	6.450,00	0,02
Recuperi e rimborsi diversi	268.215,26	0,78
Proventi derivanti da autorizzazioni art.16 e 17 L.84/94	114.368,90	0,33
Proventi derivanti da autorizzazioni art.68 C.N.	27.626,41	0,08
Entrate varie ed eventuali	56.835,19	0,17
Totale entrate correnti	34.193.909,72	100,00



Il Collegio procede all'esame delle poste più significative e, in particolare, si riscontra che, le tasse portuali e di ancoraggio, che a decorrere dall'anno 2007 sono interamente trasferite dall'Agenzia delle Dogane all'Autorità portuale ai sensi della L.296/2006, rappresentano ben il 79,80% delle entrate correnti e risultano accertate per complessivi € 27.288.638,50.

I proventi relativi al "Servizio traffico passeggeri", la cui previsione definitiva era pari a € 963.000,00, risultano iscritti per complessivi € 1.105.286,84, pari al 3,23% delle entrate correnti, ed evidenziano una ripresa del traffico medesimo legato principalmente a quello crocieristico.

I "Canoni di Concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale" sono stati accertati per € 4.534.004,55 e rappresentano quasi il 13,26% delle entrate correnti.

Si precisa che, i canoni annui posti a base di gara, soggetti a rialzo, per il rilascio delle concessioni demaniali marittime da assentire tramite procedura ad evidenza pubblica sono stati determinati secondo i criteri e nelle misure riportati nel Regolamento allegato all'Ordinanza n. 17 del 14.05.2012 avente ad oggetto i "Criteri di determinazione dei canoni demaniali marittimi per le concessioni rilasciate e rinnovate nella circoscrizione territoriale amministrata dall'Autorità Portuale di Cagliari".

Per le concessioni in corso di validità, ovvero soggette a differimento e/o proroga, rimangono in vigore, fino all'assentimento delle stesse mediante procedura ad evidenza pubblica, le tariffe previste dalle Delibere del Presidente n. 243 del 10.12.2004, n. 201 del 31.08.2004 e n. 53 del 26.02.2009, tenuto conto degli aggiornamenti ISTAT annuali.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 4.12.1993 n. 494, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con lettera Circolare n. 69 Prot. n. M_INF/PORTI/3621 del 08.04.2015, ha comunicato che, con Decreto del 09.12.2014, registrato alla Corte dei Conti il 18.02.2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 in data 28.03.2015, le misure unitarie dei canoni annui relativi alle concessioni demaniali sono state aggiornate, per l'anno 2015, applicando un decremento dello 0,9% alle misure unitarie dei canoni determinati per il 2014.

I recuperi e rimborsi diversi, capitolo E124/10 della Categoria 1.2.4, ammontano a € 268.215,26. Le voci più significative hanno riguardato:

- le ritenute fiscali sugli interessi attivi bancari, €25.763,98, come da modello UNICO 2015 - redditi 2014;

- i recuperi dei consumi idrici per il Porto Storico e il Porto Canale per complessivi € 228.395,72;
- i risarcimenti danni, per € 7.292,00;
- i recuperi diversi a carico del personale dipendente, per € 3.740,00;
- i recuperi delle spese comuni di gestione del Terminal Crociere, addebitati agli utenti portuali ai sensi della delibera presidenziale n.56 del 19.02.2008, per € 862,04;
- il recupero di spese per energia elettrica, per € 599,94;
- altri rimborsi diversi per complessivi € 1.561,58.

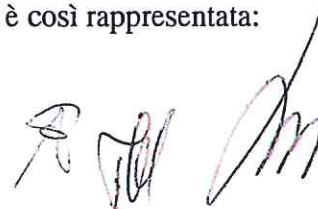
Le entrate in conto capitale, di cui al Titolo II, risultano accertate per complessivi € 14.409.249,95 di cui € 3.330.000,00 registrati al capitolo E221/10 “Finanziamenti dello Stato per esecuzione di opere e infrastrutture”, relativi all’importo assegnato all’Ente per le finalità di recupero del Padiglione Nervi nell’ambito del “Programma Piano Città”, a seguito della Convenzione stipitata tra il MIT, Comune di Cagliari e Autorità Portuale, e registrato c/o la Corte dei Conti in data 12.10.2015 al foglio 1-3245, come da nota del Comune di Cagliari Prot.245033 del 20.10.2015 (Ns.Prot.7845/15); € 11.000.000,00 accertati al capitolo E222/10 “Contributo della Regione a seguito della convenzione, stipulata in data 06.11.2014, Rep. N.14, tra la Regione Autonoma della Sardegna e l’Autorità Portuale di Cagliari, per il finanziamento dell’intervento “Avamposto est porto di Cagliari – realizzazione distretto della cantieristica – Opere a mare”; nonché € 77.069,29 per “Depositi di terzi a cauzione” relativi alle somme accertate in conto depositi cauzionali a vario titolo.

Le entrate derivanti dalle partite di giro, Titolo III, ammontano a € 1.624.902,98 e corrispondono alle spese di analoga natura iscritte al Titolo III delle uscite.

Gestione delle spese.

Le uscite correnti, pari a complessivi € 9.267.589,22, risultano impegnate per € 3.527.135,65 alla UPB 1.1 “Funzionamento”, per € 5.460.098,03 alla UPB 1.2 “Interventi diversi”; per € 17.429,80 alla UPB 1.4 “Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi” e per € 262.925,74 alla UPB 1.6 “Versamenti al bilancio dello Stato”.

L’incidenza delle diverse categoria di spesa sul totale delle spese correnti è così rappresentata:



Tipologia di spesa	Valore Assoluto	%
Spese organi dell'Ente	260.977,46	2,82
Oneri personale in servizio	2.929.940,98	31,61
Spese per l'acquisto di beni e servizi	336.217,21	3,63
Uscite per prestazioni istituzionali	3.130.437,04	33,78
Trasferimenti passivi	-	-
Oneri finanziari	3.265,00	0,04
Oneri Tributari	437.938,58	4,73
Poste correttive/ compens. di entrate	1.787.100,76	19,28
Spese non classificabili in altre voci	101.356,65	1,09
Quota annuale t.f.r da versare Fondi pensione	17.429,80	0,19
Versamenti al bilancio dello Stato	262.925,74	2,84
Totale spese correnti	9.267.589,22	100,00

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2015 l'Autorità Portuale ha ottemperato alle disposizioni introdotte dal D.L. 78 del 31 luglio 2010, convertito con la Legge 122 del 30 luglio 2010, quelle del D.Lgs. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n.135, quelle di cui alla Legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di stabilità 2013) e dell'art.10, comma 3 del D.L. 210/2015, quelli di cui al D.L. 31 agosto 2013, n.101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n.125, nonché quelle di cui al D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n.89. In particolare l'articolo 6 della citata legge 122/10 ha introdotto misure di riduzione delle spese correnti che, a consuntivo 2015, hanno determinato i risultati che di seguito saranno specificati per i relativi capitoli di spesa. Gli stessi sono riepilogati nel prospetto fornito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la citata nota M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0009774 del 05.04.2016, allegato al presente documento contabile, contenente le indicazioni alle Autorità Portuali per la formazione del rendiconto generale per l'esercizio 2015.



Le spese per gli organi dell'Ente sono risultate pari a complessivi € 260.977,46. Le indennità, i compensi e gettoni di presenza degli Organi dell'Autorità Portuale sono state ridotte del 10%, come disposto dal citato art.6, c.3, della L.122/10, nonché di un ulteriore 5%, come stabilito dall'art.5, comma 14 del D.L. n.95/12 convertito dalla legge 135/12. E' stata inoltre applicata la riduzione delle spese per missioni (50% delle spese 2009) disposta dal c.12 del medesimo art.6.

Gli oneri per il personale in servizio sono impegnati per complessivi € 2.929.940,98. Dopo il blocco contrattuale disposto dall'art.9, comma 17, del D.L. 78/2010, l'art.1, comma 453 della Legge n.14/2013 (Legge di stabilità 2014), ha previsto la possibilità di procedere al rinnovo della contrattazione integrativa aziendale di secondo livello. Conseguentemente, in data 05.10.2015 è stata sottoscritta, dal Segretario Generale e dalle RSA, la nuova contrattazione integrativa aziendale di secondo livello 2015 – 2017, esaminata dal Collegio dei Revisori di Conti con il verbale 21 del 16 e 17 novembre 2015 e recepita dal Comitato Portuale nella seduta del 25.11.2015 con Decreto 181/2015. Per quanto sopra esposto nel corso dell'esercizio l'Ente, ai sensi dell'art.14, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, con Delibera del Segretario Generale n.129/15 ha proceduto ad adottare una variazione compensativa che ha interessato, tra l'altro, la categoria degli oneri per il personale in servizio al fine di poter impegnare le maggiori somme scaturite dalla citata nuova contrattazione integrativa aziendale. Il Collegio prende atto che, dal mese di gennaio 2016, l'Ente ha cominciato al recupero rateale del maggior importo corrisposto al personale dipendente nell'anno 2011, rispetto ai limiti di spesa fissati dall'art.9, c.1, del D.L. 78/2010 convertito dalla L.122/2010. Anche le somme corrisposte in più nell'anno 2012 saranno soggette a recupero con decorrenza dallo stesso esercizio 2016.

Alla predetta categoria sono state mantenute le disposizioni di cui ai commi 12 e 13 del suddetto art.6 del D.L. 78/2010 convertito dalla L.122/2010 in relazione alle "Spese per missioni" e alle "Spese per attività di formazione" (50% delle stesse spese registrate nel 2009) e quelle di cui all'art.5 c.7 del D.L.95/2012, convertito dalla L.135/2012 (valore dei buoni pasto).

Le "Uscite per l'acquisto di beni e servizi", pari a € 336.217,21, rappresentano il 3,63% delle spese correnti. Sono ricompresi in tale categoria capitoli di spesa soggetti alle riduzioni specifiche previste per le singole tipologie di spesa e rappresentate nelle richiamate tabelle allegate al documento contabile.

Il Collegio ha verificato che, nel corso del 2015, l'Autorità Portuale ha effettuato versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, in ottemperanza alle diverse norme sopra richiamate, per complessivi € 262.925,74.

Le spese in conto capitale, di cui al Titolo II, sono impegnate per un importo complessivo di € 7.222.499,01, di cui € 7.075.203,45 alla categoria 2.1.1 "Acquisto di beni durevoli, opere, investimenti" e riguardano la costruzione, trasformazione e manutenzione di opere portuali (€ 6.443.112,80) nonché le manutenzioni straordinarie delle parti comuni portuali (€ 632.090,65).

Le spese per partite di giro, come in entrata, ammontano a € 1.624.902,98.

Gestione dei residui.

La gestione dei residui, distinti per capitolo e anno di formazione, è analiticamente rappresentata negli elenchi allegati al rendiconto generale ed è stata oggetto di riaccertamento alla data del 31.12.2015, conseguentemente la situazione dei residui risulta la seguente:

RESIDUI ATTIVI	(A) TOTALE AL 01.01.2015	(B) RISCOSSIONI	VARIAZIONI	DA RISCOUTERE al 31.12.2015
TIT. I°	5.308.501,02	2.985.016,91	- 487.210,16	1.836.273,95
TIT. II°	39.437.293,94	103.269,33	-	39.334.024,61
TIT. III°	1.646.526,73	497.868,05	- 10.658,54	1.138.000,14
TOTALI	46.392.321,69	3.586.154,29	- 497.868,70	42.308.298,70

RESIDUI PASSIVI	(A) TOTALE AL 01.01.2015	(B) PAGATI	VARIAZIONI	DA PAGARE al 31.12.2015
TIT. I°	6.295.080,21	3.282.996,06	- 73.070,37	2.939.013,78
TIT. II°	46.761.778,32	3.532.086,92	- 2.633.036,30	40.596.655,10
TIT. III°	241.831,90	157.683,73	- 3.035,04	81.113,13
TOTALI	53.298.690,43	6.972.766,71	- 2.709.141,71	43.616.782,01

Complessivamente, la situazione dei residui al 31.12.2015, da riportare all'esercizio 2016, è la seguente:

Residui attivi dell'esercizio (competenza)	€ 14.988.301,69
Residui attivi di esercizi precedenti	€ 42.308.298,70
Totale residui attivi al 31.12.2015	€ 57.296.600,39



Residui passivi dell'esercizio (competenza)	€ 9.880.518,57
Residui passivi di esercizi precedenti	€ 43.616.782,01
Totale residui passivi al 31.12.2015	€ 53.497.300,58

Il Collegio raccomanda l'attenzione ad un continuo monitoraggio, accompagnato ad una analisi circa la valutazione del mantenimento in bilancio dei residui, sia attivi che passivi, considerato che la loro quantificazione incide fortemente sul risultato di amministrazione dell'Ente.

GESTIONE DI CASSA

In merito alla situazione di cassa, sia in competenza che in conto residui, si riscontra quanto segue:

Riscossioni (A)	Pagamenti (B)	(A -B)	
35.239.760,96	8.234.472,64	27.005.288,32	Avanzo di cassa di competenza
3.586.154,29	6.972.766,71	- 3.386.612,42	Disavanzo di cassa in conto residui
		23.618.675,90	Avanzo di cassa finale
		139.859.571,32	Fondo di cassa presso il Tesoriere al 01.01.2015
		163.478.247,22	Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale nel corso dell'anno 2015 ha subito le seguenti variazioni:

	SITUAZIONE AL 31.12.2014	SITUAZIONE AL 31.12.2015	VARIAZIONI
ATTIVITA'	€ 256.833.874,91	€ 292.296.214,91	€ 35.462.340,00
PASSIVITA'	€ 107.220.306,43	€ 120.406.419,95	€ 13.186.113,52
PATRIMONIO NETTO	€ 149.613.568,48	€ 171.889.794,96	€ 22.276.226,48

Il saldo delle variazioni del patrimonio netto dell'anno 2015 rispetto all'anno 2014, pari a € 22.276.226,48, concorda con l'avanzo economico risultante dal prospetto del Conto Economico.

ATTIVITA'

In particolare, le immobilizzazioni immateriali, al netto del relativo fondo, ammontano a € 137.017,64 e comprendono le manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi, i valori relativi ai software in dotazione all'Ente, le pubblicazioni, nonché le spese capitalizzate inerenti il nuovo piano regolatore portuale.

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi ammortamento, risultano essere pari a € 69.667.779,67, di cui: € 8.390.200,16 alla voce "Terreni e fabbricati"; " € 65.762,05 alla voce "Impianti, macchinari; € 61.111.536,95 alla voce "Immobilizzazioni in corso" e € 100.280,51 alla voce "Altri beni mobili e macchine d'ufficio".

Rispetto all'esercizio finanziario 2014 l'incremento di € 2.598.767,92 della voce "immobilizzazioni in corso" scaturisce dagli stati avanzamento lavori relativi al banchinamento del lato sud-ovest del Porto Canale, alle spese per i lavori di completamento del banchinamento del lato sud del Porto Canale, ai lavori di realizzazione della Darsena pescherecci, ai lavori di consolidamento del Capannone Nervi – 2^a fase, ai lavori di infrastrutturazione degli avamposti del Porto Canale 1^a fase a quelle preliminari per il nuovo banchinamento per il trasferimento del traffico Ro-Ro al Porto Canale e a quelle per la 2^a fase dei lavori di infrastrutturazione dell'avamposto del Porto Canale – opere a mare.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni societarie e i crediti verso lo Stato per finanziamenti.

Le partecipazioni societarie, per complessivi € 165.822,84, risultano essere le seguenti:

- Zona Franca S.p.A., con una quota pari al 50% del capitale sociale, € 140.000,00;
- Golfo degli Angeli S.p.A. con una quota pari al 10% del capitale sociale, € 25.822,84.

In relazione alla Società Golfo degli Angeli S.p.A., si riscontra che la stessa si trova in stato di liquidazione dal 11.09.2003 e che l'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2001, risulta allegato al conto consuntivo dell'Autorità Portuale per l'anno 2003.

Viene allegato al presente documento, e ne costituisce parte integrante, copia dell'ultimo bilancio approvato della Società Zona Franca di Cagliari relativo all'esercizio 2014.

In merito alle società partecipate il Collegio riscontra che l'Ente ha provveduto alla redazione del piano di razionalizzazione delle Società partecipate, di cui all'art.1, commi 611 e 612



della Legge 23.12.2014, n.190, (Legge di stabilità 2015) che, approvato dal Comitato Portuale con delibera n.183 del 25.11.2015, è stato trasmesso alla Corte dei Conti. Inoltre entro il 31.03.2016, si è provveduto a corrispondere circa lo stato di avanzamento del piano di cui sopra.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, la voce “Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici”, l’importo di € 52.528.796,62 riguarda le somme iscritte in precedenti esercizi per i finanziamenti dello Stato relativi alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione; la somma iscritta nel presente esercizio relativa al finanziamento assegnato all’Ente per le finalità di recupero del Padiglione Nervi nell’ambito del “Programma Piano Città”, a seguito della Convenzione stipitata tra il MIT, Comune di Cagliari e Autorità Portuale, e registrato c/o la Corte dei Conti in data 12.10.2015 al foglio 1-3245, come da nota del Comune di Cagliari Prot.245033 del 20.10.2015 (Ns.Prot.7845/15); il finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna, di cui alla convenzione Rep.1676/2009 e all’accordo di programma del 24.09.2012 per la realizzazione dei progetti integrati del porto canale; nonché il finanziamento a seguito della convenzione, stipulata in data 06.11.2014, Rep. N.14, tra la regione Autonoma della Sardegna e l’Autorità Portuale di Cagliari, per il finanziamento dell’intervento “Avamposto est porto di Cagliari – realizzazione distretto della cantieristica – Opere a mare”.

Del suddetto importo si prevede che saranno riscossi entro l’esercizio successivo € 11.600.000,00 mentre la differenza di € 40.928.796,62 sarà riscossa oltre l’esercizio 2016.

L’attivo circolante comprende le rimanenze, i residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l’esercizio 2016, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, nonché le disponibilità liquide.

Come per il precedente esercizio, al 31.12.2015 non risultano rimanenze di magazzino.

I residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l’esercizio successivo, risultano pari a € 5.171.777,29, di cui:

- i crediti verso clienti, analiticamente indicati nell’allegato al bilancio, sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti, e ammontano a € 2.029.032,78;
- i crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici ammontano complessivamente ad € 931.424,50;
- crediti tributari, per complessivi € 1.404.132,89;



- crediti verso altri per un importo complessivo di € 807.187,12, di cui € 133.407,17 riscuotibili entro l'esercizio 2016, ed € 673.779,95 esigibili oltre l'esercizio 2016.

Le disponibilità liquide ammontano a € 163.478.247,22, come da saldo della banca cassiera verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 23 del 14 e 15 marzo 2016.

La voce D) dello Stato Patrimoniale "ratei e risconti attivi", per complessivi € 1.146.773,63, somma i conti ratei attivi, per € 31.129,70, risconti attivi, per € 10.600,64, e costi anticipati, per € 1.105.043,29.

PASSIVITA' E NETTO

Il patrimonio netto, rispetto all'esercizio precedente, è cresciuto di € 22.276.226,48, per l'avanzo economico registrato al 31.12.2015.

La riserva obbligatoria è aumentata, per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente, di € 18.857.600,55 e risulta pari a € 143.565.323,18.

Alla voce C) dello stato patrimoniale sono iscritti i "Fondi per rischi ed oneri" per complessivi € 1.056.157,03, imputati alla voce 3) dello Stato Patrimoniale "Fondo per altri rischi e oneri futuri".

Il trattamento di fine rapporto, pari a € 1.056.320,76, corrisponde al debito maturato al 31.12.2015 verso il personale dipendente.

La voce E) dello Stato Patrimoniale "Residui passivi" è pari a € 117.660.186,88. Le voci più significative sono:

- debiti verso fornitori per € 2.164.012,09;
- debiti per prestazioni dovute, € 110.734.605,82 per le somme rendicontate e da rendicontare allo Stato e alla Regione Autonoma della Sardegna a fronte dei finanziamenti concessi per la realizzazione di opere portuali;
- debiti diversi, per un totale di € 4.250.435,78.

La voce F) dello Stato Patrimoniale "Ratei e risconti passivi", pari a complessivi € 633.755,28, somma i risconti passivi e i ricavi anticipati che vengono rinviati per competenza all'esercizio successivo.



I conti d'ordine, all'attivo e al passivo, ammontano a € 188.352.876,58. Tra i suddetti conti d'ordine la voce "Partire diverse", pari a € 103.230.826,29, corrisponde all'importo che risulta vincolato nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 per interventi avviati dall'Autorità Portuale.

Allo stato patrimoniale, come previsto nell'art.39, c.9, del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità, viene allegato l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Autorità Portuale, con indicazione della destinazione e del reddito prodotto.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della Produzione	+ € 34.117.207,61
B) Costi della Produzione	- € 11.784.985,94
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	+ € 22.332.221,67
C) Proventi e Oneri finanziari	+ € 98.162,62
D) Rettifiche di Valore di attività Finanziarie	---
E) Proventi e Oneri Straordinari	+ € 37.788,19
Risultato Prima delle Imposte	+ € 22.468.172,48
Imposte sul Reddito dell'Esercizio	- € 191.946,00
Avanzo Economico	<u>€ 22.276.226,48</u>

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base dei coefficienti fissati dal D.M.31.12.88, gruppo XVIII tabella 2 delle altre attività non precedentemente specificate.

L'accantonamento al fondo T.F.R. per il 2015, pari ad € 150.894,25, corrisponde agli importi spettanti al personale dipendente, e risulta formato per € 136.791,88 dalle somme maturate nell'anno e per € 14.102,37 dalla rivalutazione del T.F.R. maturato negli anni precedenti.

I "Proventi e Oneri straordinari" scaturiscono da:

- proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni - voce E20 -, € 6.000,00 quale plusvalenza derivante dalla vendita di un cespite completamente ammortizzato in precedenti esercizi;



- sopravvenienze attive ed insussistenze passive derivanti dalla gestione dei residui passivi - voce E22, € 155.399,33;
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui attivi, voce E 23 - , €22.254,49;
- oneri vari straordinari - voce E24 -, € 101.356,65 conseguenti, prevalentemente, alla sottoscrizione di un atto di transazione.

Le imposte sui redditi dell'esercizio, € 191.946,00, corrispondono all'Irap calcolata sul costo del personale dipendente e non dipendente, secondo il metodo retributivo.

L'Autorità Portuale, Ente pubblico non economico, svolge in misura residuale attività commerciale e, per tale attività, è soggetto all'imposta sul reddito delle società ai sensi dell'art.73 del TUIR.

Il Conto Economico per l'anno 2015, dopo il calcolo delle imposte rappresentate dalla sola IRAP, registra un avanzo di € 22.276.226,48.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2015

Fondo di cassa al 01.01.2015 € 139.859.571,32

Riscossioni

In c/competenza € 35.239.760,96

In c/residui € 3.586.154,29 + € 38.825.915,25

Pagamenti

In c/competenza € 8.234.472,64

In c/residui € 6.972.766,71 - € 15.207.239,35

Fondo di cassa al 31.12.2015 € 163.478.247,22

Residui attivi

Di esercizi precedenti € 42.308.298,70

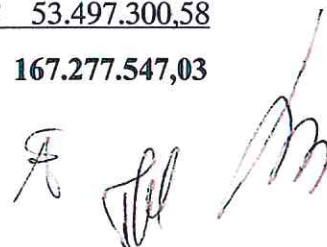
Dell'esercizio € 14.988.301,69 + € 57.296.600,39

Residui passivi

Di esercizi precedenti € 43.616.782,01

Dell'esercizio € 9.880.518,57 - € 53.497.300,58

Avanzo di amministrazione al 31.12.2015 € 167.277.547,03



Situazione Avanzo di Amministrazione vincolato:

Trattamento di fine rapporto	€ 1.056.320,76
Fondo rischi e oneri	€ 36.241,26
Altri vincoli per lavori	<u>€ 103.230.826,29</u>
Totale Avanzo di Amministrazione vincolato	€ 104.323.388,31

Avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2015 **€ 62.954.158,72**

Il totale del fondo di cassa al 31.12.2015, € 163.478.247,22, indicato nella situazione amministrativa coincide con quello esposto nella situazione presentata dalla banca Cassiera e verificato dal Collegio dei Revisori come detto sopra.

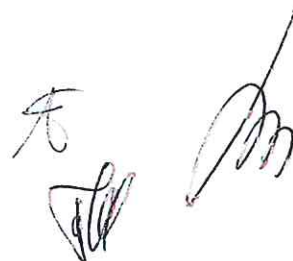
Al Rendiconto Generale sono allegati l'elenco analitico dei residui attivi e dei residui passivi al 31.12.2015 suddivisi per capitolo e anno di provenienza.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'Ente, ottemperando alle disposizioni del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con la Legge 89/2014, nonché delle indicazioni fornite dal M.E.F. con circolare n.22 del 22.07.2015, recante chiarimenti in merito al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.8, comma 3/bis del citato D.L. 66/2014, ha provveduto alla tenuta del registro unico delle fatture, alla elaborazione dell'indicatore trimestrale e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2015.

Come previsto dall'art. 10 del DPCM 22/09/2014, l'Ente ha provveduto alla pubblicazione di detti indicatori di tempestività dei pagamenti nella sezione trasparenza del proprio sito Internet Istituzionale

Inoltre, in base a quanto disposto dalla circolare M.I.T. n.7583 del 16.07.2014, l'Autorità ha provveduto ad allegare al rendiconto generale 2015 il previsto prospetto sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario dell'Ente, attestante il citato indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.



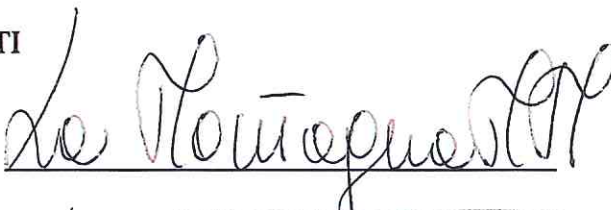
CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti considerato che:

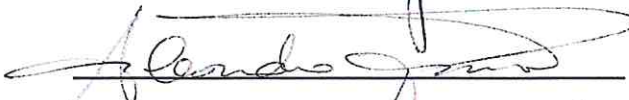
- 1) vi è corrispondenza tra le somme accertate e impegnate in ciascun capitolo e le risultanze delle scritture contabili;
 - 2) vi è concordanza tra il saldo dell'Istituto Tesoriere al 31.12.2015 ed il saldo contabile di cassa;
 - 3) è stata accertata la concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e di quelli formati nell'esercizio e le risultanze contabili;
 - 4) è stata verificata la correttezza della determinazione del risultato di amministrazione;
 - 5) dai riscontri effettuati periodicamente, è stata accertata la regolarità della gestione, sulla base della verifica delle rilevazioni contabili desunte dalla stampa del giornale di cassa riferite all'esercizio 2015, individuando - con il metodo del campionamento - taluni mandati e reversali;
 - 6) è stato verificato il rispetto dei limiti di spesa imposti dalla vigente normativa e l'avvenuto versamento al Bilancio dello Stato degli importi derivanti dalle citate limitazioni di spesa nei termini prescritti;
 - 7) vista la relazione del Commissario straordinario alla gestione 2015 e le considerazioni ivi contenute;
- esprime, ai sensi dell'art.9, c.3 lettera d) della L.84/94, parere favorevole per l'approvazione da parte del Comitato Portuale del Rendiconto Generale 2015.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Maria Maddalena La Montagna



Dott. Alessandro Franchi



Dott. Ernesto Curreli



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015

La relazione sulla gestione, prevista dall'articolo 44 del Regolamento di amministrazione e contabilità che rimanda all'articolo 2428 C.C. in quanto applicabile, fornisce un'analisi della situazione e andamento dell'Ente nel suo complesso e nel dettaglio chiarimenti sugli importi riportati a consuntivo per l'anno in riferimento.

L'attività dell'Autorità Portuale si è sviluppata in linea con quanto previsto dai documenti programmatici adottati dal Comitato Portuale e nel rispetto dei vigenti limiti di spesa. Il bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato adottato dal Comitato Portuale con la delibera n. 167 del 31.10.2014, ed approvato dal Ministero vigilante con nota Prot. n. M_INF/PORTI/1091 del 29.01.2015. Nel corso dell'esercizio, con delibera del Comitato Portuale n.177 del 16.07.2015, è stata adottata una nota di variazione al bilancio di previsione 2015, approvata dal Ministero vigilante con la nota Prot. n. M_INF.VPTM. Registro Ufficiale U.0016306 del 01.09.2015 e, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del Regolamento di amministrazione e contabilità, due variazioni compensative adottate, rispettivamente, con Decreto del Segretario Generale n.111 del 04.11.2015 all'interno della UPB 1.1 "Funzionamento", e con Decreto del Segretario Generale n.129 del 30.11.2015 all'interno della medesima UPB 1.1 "Funzionamento" e della UPB 1.2 "Interventi diversi". Il programma triennale e l'elenco annuale delle opere per l'anno 2015 è stato adottato con Decreto del Commissario n.100 del 20.08.2014 ed approvato dal Comitato Portuale con Delibera 165 del 15.10.2014.

Le spese soggette a limite, ed i conseguenti versamenti al bilancio dello Stato, sono analiticamente rappresentate nel prospetto riepilogativo richiesto dal Ministero vigilante con la nota M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0009774 del 05.04.2016 contenente le indicazioni alle Autorità Portuali per la formazione del rendiconto generale per l'esercizio 2015.

I limiti di spesa riguardano le spese per consulenze, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza, le spese per sponsorizzazioni, le spese per missioni, le spese per attività di formazione, le spese per autovetture, le indennità

e compensi agli Organi dell'Ente, le spese per consumi intermedi, le spese l'acquisto di mobili e arredi e le spese per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'Autorità.

Il rendiconto generale, ai sensi dell'articolo 36 e seguenti del citato Regolamento di amministrazione e contabilità, è costituito dal conto di bilancio (rendiconto finanziario decisionale e gestionale), dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Allo stesso sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, la tabella articolata secondo le diverse missioni istituzionali, la situazione generale dei residui attivi e passivi, con indicazione dell'anno di formazione e del relativo capitolo, nonché l'ultimo bilancio approvato della società partecipata "Cagliari Free Zone" relativo all'anno 2014.

Al rendiconto generale è altresì allegato il prospetto attestante la tempestività dei pagamenti, così come richiesto dal M.I.T. con la circolare n.7583 del 16.07.2014, nonché un prospetto riepilogativo, redatto sulla base dello schema di cui all'allegato 6 al Decreto MEF 1° ottobre 2013, che riassume la spesa classificata per missioni e programmi come disposto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare del Dipartimento della R.G.S. del 3 ottobre 2013, n.23.

Al 31.12.2015 si registrano i seguenti risultati:

Avanzo finanziario di competenza € 32.113.071,44, quale differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate nel rendiconto finanziario;

Avanzo economico € 22.276.226,48, quale differenza tra ricavi e costi o incremento del patrimonio netto;

Avanzo di amministrazione € 167.277.547,03, quale somma algebrica della situazione di cassa al 31.12.2015 e dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio. Sull'avanzo di Amministrazione così determinato risulta vincolata la somma di € 104.323.388,31, rimanendo pertanto disponibili € 62.954.158,72.

RENDICONTO FINANZIARIO

Nel rendiconto finanziario sono iscritti, come poste autonome registrate al 31.12.2015, l'avanzo di amministrazione di € 167.277.547,03 e l'avanzo di cassa di € 163.478.247,22.

Dalla gestione finanziaria di competenza scaturisce un avanzo di € 32.113.071,44 di cui € 24.926.320,50 in parte corrente ed € 7.186.750,94 in conto capitale.

	ENTRATE ACCERTATE		SPESE IMPEGNATE		
Partite correnti	34.193.909,72		9.267.589,22	24.926.320,50	avanzo di parte corrente
Partite c/capitale	14.409.249,95		7.222.499,01	7.186.750,94	avanzo c/capitale
Partite di giro	1.624.902,98		1.624.902,98	-	
Totale	50.228.062,65		18.114.991,21		
Avanzo finanziario di competenza			32.113.071,44		
Totale a pareggio			50.228.062,65		

ENTRATE

Nella parte corrente, Titolo I, le entrate sono state accertate per complessivi € 34.193.909,72, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, in valore assoluto, di € 4.607.708,93, circa +15%, riconducibile principalmente alla crescita della categoria delle entrate tributarie.

I traffici portuali, in relazione alle merci, hanno registrato un incremento nelle rinfuse liquide e nelle merci in colli, e una leggera flessione nelle rinfuse solide. Risulta in crescita il traffico passeggeri, in particolare quello crocieristico anche se risultano in aumento i passeggeri dalle navi di linea. Risultano movimentati nell'anno 747.693 TEU, + 4,3% rispetto al 2014.

Gli accertamenti hanno riguardato la UPB 1.2 "Entrate diverse" ed in particolare le seguenti voci, per le quali viene indicata la percentuale di incidenza.

Tipologia entrate	Valore assoluto	%
Tasse portuali	16.030.644,57	46,88
Tasse di ancoraggio	11.257.993,93	32,92
Proventi servizi traffico merci e Ro-Ro	600.169,75	1,76
Proventi servizi traffico passeggeri	1.105.286,84	3,23
Proventi magazzini e aree portuali	56.984,17	0,17
Proventi diversi	0,00	-
Canoni demaniali	4.534.004,55	13,26
Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	34.228,34	0,10
Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti e altri	101.101,81	0,30
Altri proventi patrimoniali	6.450,00	0,02
Recuperi e rimborsi diversi	268.215,26	0,78
Proventi derivanti da autorizzazioni art.16 e 17 L.84/94	114.368,90	0,33
Proventi derivanti da autorizzazioni art.68 C.N.	27.626,41	0,08
Entrate varie ed eventuali	56.835,19	0,17
Totale entrate correnti - UPB 1.2 "Entrate diverse"	34.193.909,72	100,00

La voce maggiormente significativa delle entrate correnti è relativa alla categoria 1.2.1 "Entrate tributarie" per complessivi € 27.288.638,50, pari al 79,80%, di cui € 16.030.644,57 per "Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate", capitolo E121/10, ed € 11.257.993,93 per "Gettito delle tasse di ancoraggio", capitolo E121/30.

Rispetto al passato esercizio nella categoria delle entrate tributarie si è registrato un incremento di oltre il 18%.

L'articolo 22, comma 2, del D.L. 21.06.2013, n.69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n.98, ha consentito alle Autorità Portuali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, di stabilire variazioni in diminuzione delle tasse di ancoraggio e portuali. L'Ente, con Delibera del Comitato Portuale n.182 del 25.11.2015, ha quindi disposto la riduzione, sino alla concorrenza di € 1.200.000,00, delle tasse di ancoraggio, di cui all'art.1, comma 989, lett. c) della Legge 27.12.2006, n.296 e s.m.e i.e di cui all'art.4,

commi 1 e 2 del D.P.R. 28.05.2009, n.107, limitatamente alle sole navi impiegate in servizi di transhipment che fanno parte dei servizi di linea ed utilizzano regolarmente il porto di Cagliari e che garantiscono non meno di uno scalo al mese, o 12 scali complessivi nell'anno.

A fronte della predetta riduzione delle tasse di ancoraggio è stato previsto il rimborso di quanto già incassato attraverso la variazione compensativa adottata con decreto del Segretario Generale n.129/2015.

Alla categoria 1.2.2 “Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi” l'accertamento è risultato pari a € 1.762.440,76, con un incremento complessivo dei proventi di circa il 7,61% rispetto al precedente esercizio (€ 1.637.749,59).

Sono rimasti pressoché invariati, al capitolo E122/10 i “Proventi traffico merci e Ro-Ro”, accertati per complessivi € 600.169,75.

I Proventi servizio traffico passeggeri, accertati al capitolo E122/20, risultano pari a complessivi € 1.105.286,84 e registrano un aumento di circa il 14,83% rispetto al precedente esercizio (€ 962.545,26). Tali proventi comprendono i diritti versati dai passeggeri e mezzi delle navi di linea, per € 541.022,97 (€ 515.238,61 anno 2014), nonché i contributi aggiuntivi richiesti per le spese di security portuale pari a € 429.580,87 (€ 409.496,65 anno 2014), per i passeggeri e mezzi imbarcati sulle navi di linea, e ad 134.683,00 (€ 37.810,00 anno 2014) per i crocieristi.

I proventi magazzini ed aree portuali, capitolo E122/30, sono connessi prevalentemente alla gestione dei parcheggi a pagamento all'interno dell'area portuale e, nell'anno 2015, hanno fatto registrare un aumento di circa il 32,48% passando da € 43.014,08 del 2014 a € 56.984,17 del corrente anno.

Alla categoria 1.2.3 “Redditi e proventi patrimoniali” risultano accertamenti per complessivi € 4.675.784,70 con un incremento complessivo di circa l'1,70% rispetto al passato esercizio (€ 4.597.621,24). Di seguito vengono analizzati i capitoli di cui alla citata categoria.

Al capitolo E123/10 “Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale” sono stati accertati € 4.534.004,55.

In merito occorre precisare che, come stabilito nel Regolamento allegato all'Ordinanza n. 17 del 14.05.2012, avente ad oggetto i "Criteri di determinazione dei canoni demaniali marittimi per le concessioni rilasciate e rinnovate nella circoscrizione territoriale amministrata dall'Autorità Portuale di Cagliari", i canoni annui posti a base di gara nelle procedure ad evidenza pubblica sono determinati secondo i seguenti criteri e misure:

- per le attività di cantieristica navale di cui all'art.2 del regio decreto legge 25 febbraio 1924, n. 456, convertito dalla legge 22 dicembre 1927, n.2535 e successive modificazioni nonché di quelle attività comunque concernenti attività di costruzione, manutenzione, riparazione e demolizione dei mezzi di trasporto navali e pesca e acquacoltura: D.M. 15.11.1995 n. 595, con la rivalutazione prevista dall'art. 4 del D.L. 05.10.1993 n. 400, convertito, con modificazioni, in Legge 04.12.1993, n.494;
- per le attività turistico ricreative e per la nautica da diporto, in base alle tariffe determinate dall'art. 1, commi 250-256, della Legge 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007), secondo le indicazioni operative contenute nella nota prot. 2007/7162/DAO dell'Agenzia del Demanio e dei chiarimenti forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Circolari n. 22 del 25.05.2009 e n. 26 del 23.07.2009, con la rivalutazione prevista dall'art. 4 del D.L. 05.10.1993 n. 400, convertito, con modificazioni, in Legge 04.12.1993, n.494;
- per le altre attività, in base alle tariffe del Decreto Interministeriale datato 19.07.1989, emanato in attuazione dell'art. 10 del D.L. 04.03.1989, n.77, convertito in Legge 05.05.1989, n.160, con la rivalutazione prevista dall'art. 4 del D.L. 05.10.1993 n. 400, convertito, con modificazioni, in Legge 04.12.1993, n.494.

Per le concessioni in corso di validità, ovvero soggette a differimento e/o proroga, rimangono in vigore, fino all'assentimento delle stesse mediante procedura ad evidenza pubblica, le tariffe previste dalle Delibere del Presidente n. 243 del 10.12.2004, n. 201 del 31.08.2004 e n. 53 del 26.02.2009.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 4.12.1993 n. 494, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con lettera Circolare n. 69 Prot. n. M_INF/PORTI/3621 del 08.04.2015, ha comunicato che, con Decreto del 09.12.2014, registrato alla Corte dei Conti il 18.02.2015 e

pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 in data 28.03.2015, le misure unitarie dei canoni annui relativi alle concessioni demaniali sono state aggiornate, per l'anno 2015, applicando un decremento dello 0,9% alle misure unitarie dei canoni determinati per il 2014.

Rispetto alle n. 188 concessioni di cui al conto consuntivo 2014, sono stati emessi canoni per il rinnovo/proroga di n. 183 concessioni, mentre non sono state rinnovate n. 5 concessioni scadute entro il 31.12.2014.

Nel corso dell'anno 2015 sono state rilasciate n. 5 nuove concessioni annuali/pluriennali, mentre, nel corso dell'anno, sono cessate n. 15 concessioni.

Sono state inoltre rilasciate n. 11 concessioni temporanee.

I canoni fatturati più rilevanti provengono dalle seguenti concessioni demaniali marittime:

Concessionario	Pratica	Canone 2015
SARLUX SRL	01/017	1.385.139,63
	01/018	4.013,21
CICT SARDINIA	97/023	773.172,66
	00/021	63.829,00
	99/023	55.791,20
	98/047	40.267,94
	02/001	25.229,65
	98/036	23.169,62
VERSALIS S.P.A..	95/100	319.733,72
ENEL PRODUZIONE S.P.A.	95/078	227.530,76
SINDYAL S.P.A.	95/099	222.183,92
MARINA DI PORTOROTONDO S.R.L.	09/003	170.898,51
MARINA DI PORTOROTONDO S.R.L.	10/013	6.772,00
MARINEDI SRL	13/001	82.782,00
	13/011	851,13
FEEDER AND DOMESTIC SERVICE S.R.L.	97/025	60.810,79
MOTOMAR SARDA SRL	95/076	62.763,20
CAGLIARI CRUISE PORT SRL	12/004	124.981,93*
	13/004	8.421,92

*di cui € 80.037,21 canone variabile anni 2013-2014.

Al capitolo E123/20 "Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Autorità", pari a € 34.228,34, sono iscritti il canone di locazione dei locali siti nell'immobile di Via Riva di

Ponente n. 3, per complessivi € 30.449,78, e della sala presso il terminal crociere per € 3.778,56.

Al capitolo E123/30 “Interessi attivi su titoli, conti correnti, ecc” sono stati accertati interessi attivi per complessivi € 101.101,81, di cui € 95.970,06 maturati sul conto corrente fruttifero presso il Banca D’Italia, € 3.715,91 per interessi riscossi sulle anticipazioni al personale dipendente, € 472,13 per interessi attivi versati da Equitalia sulla riscossione di crediti iscritti a ruolo, ed € 943,71 per interessi su dilazioni di pagamento autorizzate.

Al capitolo E123/40 “Altri proventi patrimoniali” l’accertamento di € 6.450,00 è relativo alle spese di istruttoria, ai sensi dell’art.11 del Regolamento al Codice della Navigazione, poste a carico dei richiedenti per tutte le procedure necessarie al rilascio di concessioni demaniali marittime, autorizzazioni ed altri atti richiesti, come da regolamento dell’Autorità Portuale allegato al Decreto 27 de 20.03.2015.

I recuperi e rimborsi diversi, capitolo E124/10 della Categoria 1.2.4, ammontano a € 268.215,26. Le voci più significative hanno riguardato i recuperi dei consumi idrici nel Porto Storico e nel Porto Canale per complessivi € 228.395,72; le ritenute fiscali sugli interessi attivi bancari, € 25.763,98, come da modello UNICO 2015 - redditi 2014. Altre voci di recupero scaturiscono da risarcimento danni, per € 7.292,00; da recuperi diversi a carico del personale dipendente, per € 3.740,00; dai recuperi delle spese comuni di gestione del Terminal Crociere, addebitati agli utenti portuali ai sensi della delibera presidenziale n.56 del 19.02.2008, per € 862,04; dal recupero di spese per energia elettrica, per € 599,94 nonché da altre voci residuali per complessivi € 1.561,58.

Alla Categoria 1.2.5 “Entrate non classificabili in altre voci” risultano accertati complessivi € 198.830,50. A tale categoria fanno capo i seguenti capitoli:

- capitolo E125/20 “Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui agli articoli 16 e 17 della legge 84/94”, per complessivi € 114.368,90. L’Ente, con Decreto n.62 del 05.06.2015, sentita la Commissione Consultiva Locale, ha determinato per l’anno 2015 il numero massimo, pari a 10, delle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali da rilasciarsi ai sensi dell’art.16 della Legge 84/94. A consuntivo si registra che, rispetto al 2014, il numero delle imprese autorizzate allo svolgimento delle operazioni portuali è passato da sette a sei mentre quello delle imprese autorizzate allo svolgimento delle attività

connesse ai servizi portuali è passato da sei a sette. L'autorizzazione di cui all'articolo 17 della legge 84/94 per lo svolgimento del servizio quinquennale di fornitura di manodopera portuale temporanea è stata rilasciata alla Società C.L.P. Port Facilities S.r.l., aggiudicataria a seguito di procedura ad evidenza pubblica (Decreto n.125 del 21.08.2013);

- capitolo E125/30 "Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione", € 27.626,41. L'Ente ha proceduto a rilasciare/rinnovare le iscrizioni nel Registro ex art.68 C.N. secondo le modalità previste nel "*Regolamento per l'iscrizione nel Registro ex art. 68 del Codice della Navigazione*" approvato con decreto n. 74 del 13.03.2009. Le iscrizioni nel suddetto registro, al 31.12.2015, risultano complessivamente n. 160.

- capitolo E125/40 "Entrate varie ed eventuali", € 56.835,19. Su tale capitolo risultano accertare le somme da recuperare al personale dipendente, in ottemperanza al disposto di cui al D.L.78/2010, per complessivi € 40.050,02; le penalità di mora su ritardato pagamento fatture per complessivi € 10.785,17, nonché la somma di € 6.000,00 per la vendita, disposta con Decreto 31/2015, di un generatore elettrico e di un fork lift in disuso. Per quanto attiene il recupero delle spese indebite erogate al personale dipendente l'Ente sta procedendo al recupero rateale delle stesse.

Al capitolo E214/30 "Ritiro di depositi a cauzione presso terzi", della categoria 2.1.4 "Riscossione di crediti", risultano € 2.180,66 per l'importo richiesto e versato al Comune di Cagliari al fine di ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori di taglio stradale necessari per l'allaccio fognario dei fabbricati del Molo Dogana al collettore comunale della Via Roma, per il quale è stato accertato il relativo importo a credito.

Le entrate in conto capitale, Titolo II, sono risultate pari a complessivi € 14.409.249,95 di cui:

- € 3.330.000,00 accertati al capitolo E221/10 "Finanziamenti dello Stato per esecuzione di opere e infrastrutture", relativi all'importo assegnato all'Ente per il recupero del Padiglione Nervi nell'ambito del "Programma Piano Città", a seguito della Convenzione stipitata tra il MIT, il Comune di Cagliari e l'Autorità Portuale, e registrato c/o la Corte dei Conti in data 12.10.2015 al foglio 1-3245, come da nota del Comune di Cagliari Prot.245033 del 20.10.2015 (Ns.Prot.7845/15);

- € 11.000.000,00 accertati al capitolo E222/10 “Contributi della Regione”, a seguito della convenzione, stipulata in data 06.11.2014, Rep. N.14, tra la regione Autonoma della Sardegna e l’Autorità Portuale di Cagliari, per il finanziamento dell’intervento “Avamposto est porto di Cagliari – realizzazione distretto della cantieristica – OPERE A MARE”;
- € 77.069,29 accertati al capitolo E232/20 “Depositi di terzi a cauzione” per le somme riscosse a vario titolo in conto depositi cauzionali.

A fronte delle surrichiamate entrate in conto capitale, le somme non impegnate, e che hanno determinato l’avanzo finanziario di competenza, risultano vincolate sull’avanzo di amministrazione per la realizzazione dei relativi interventi.

Le entrate derivanti dalle partite di giro, Titolo III, ammontano a € 1.624.902,98 e corrispondono alle spese di analoga natura iscritte al Titolo III delle uscite.

USCITE

Le uscite correnti sono risultate pari a complessivi € 9.267.589,22 e, rispetto al passato esercizio nel quale risultavano pari a complessivi € 9.661.348,30, hanno fatto registrare un risparmio di spesa di oltre il 4%, riconducibile alla attenta e oculata politica di spesa adottata dall’Ente.

Gli impegni sono stati assunti per complessivi € 3.527.135,65 alla UPB 1.1 “Funzionamento”; per € 5.460.098,03 alla UPB 1.2 “Interventi diversi”; per € 17.429,80 alla UPB 1.4 “Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi” e per € 262.925,74 alla UPB 1.6 “Versamenti al bilancio dello Stato”.

Di seguito si rappresenta l’incidenza percentuale di ciascuna categoria di spesa corrente sul totale delle spese correnti stesse:

Tipologia di spesa	Valore Assoluto	%
Spese organi dell'Ente	260.977,46	2,82
Oneri personale in servizio	2.929.940,98	31,61
Spese per l'acquisto di beni e servizi	336.217,21	3,63
Uscite per prestazioni istituzionali	3.130.437,04	33,78
Trasferimenti passivi	-	-
Oneri finanziari	3.265,00	0,04
Oneri Tributari	437.938,58	4,73
Poste correttive/ compens. di entrate	1.787.100,76	19,28
Spese non classificabili in altre voci	101.356,65	1,09
Quota annuale t.f.r da versare Fondi pensione	17.429,80	0,19
Versamenti al bilancio dello Stato	262.925,74	2,84
Totale spese correnti	9.267.589,22	100,00

I dati registrati a consuntivo 2015 dimostrano che l'Autorità ha ottemperato alle disposizioni introdotte dal D.L. 78 del 31 luglio 2010, convertito con la Legge 122 del 30 luglio 2010, quelle del D.Lgs. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n.135, quelle di cui alla Legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di stabilità 2013) e dell'art.10, comma 3 del D.L. 210/2015, quelli di cui al D.L. 31 agosto 2013, n.101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n.125, nonché quelle di cui al D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n.89. In particolare l'articolo 6 della citata legge 122/10 ha introdotto misure di riduzione delle spese correnti che, a consuntivo 2015, hanno determinato i risultati che di seguito saranno specificati per i relativi capitoli di spesa. Gli stessi sono riepilogati nel prospetto fornito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la succitata nota M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0009774 del 05.04.2016, allegato al presente documento contabile.

L'articolo 8, comma 3 delle Legge 135/12, di conversione del D.L. 6 luglio 2012, n.95, e successivamente l'art.50 comma 3 della Legge 89/14, di conversione del D.L. n.66/14, hanno disposto la riduzione delle spese per consumi intermedi, stabilendo che le stesse non possono superare l'ammontare delle previsioni iniziali dell'anno 2012 per la

stessa tipologia di spesa decurtate del 15% della spesa sostenuta nel 2010, ed il versamento dell'importo risultante al Bilancio dello Stato.

Lo schema che segue, riguardante il predetto limite di spesa per consumi intermedi, può essere di aiuto ad un più chiaro e compiuto esame del rendiconto generale 2015, in quanto evidenzia la ripartizione delle spese sui capitoli coinvolti, inoltre dalla medesima tabella si riscontra che, a consuntivo, si è registrato un'ulteriore economia di spese sui consumi intermedi di € 249.962,94, pari a oltre il 30% degli importi impegnabili.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	SP.PREVISTA NEL 2015	SP.SOSTENUTA NEL 2015
	Categoria 1.3.3 Uscite per acquisti di beni e servizi	626.043,00	336.217,21
U113/180	Spese legali giudiziarie e varie	- 93.500,00	- 13.234,85
Q.ta Cap. U111/10, U112/10, U112/40	Spese per missioni (somma totale soggetta a limite)	24.444,36	19.653,52
Q.ta Cap. U112/40	Spese per missioni (somma non soggetta a limite)	3.962,54	-
U111/20	Sp.per missioni Comitato portuale	5.000,00	-
U111/30	Sp.per missioni Collegio dei Revisori	20.000,00	9.595,00
U111/40	Sp.per missioni Commissioni	5.000,00	-
U112/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale dipendente	5.320,00	4.976,50
U121/80	Spese promozionali e propaganda	117.169,66	104.322,64
U121/81	Spese di pubblicità L.67/87	-	-
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi (aggi su riscossioni diritti portuali)	108.000,00	109.946,60

Totali spese per consumi intermedi	821.439,56	571.476,62
Differenza a consuntivo e economia %	249.962,94	30,43%

Inoltre si è ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 141, della Legge 24 dicembre 2012, n.228 (Legge di stabilità 2013) come modificato dall'art.10, comma 6, del D.L. 192/14 convertito dalla Legge n.1/2015, che ha prorogato anche per l'anno 2015 il limite di spesa per l'acquisto di mobili e arredi nella misura del 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per la stessa tipologia di spesa.

Le spese per gli organi dell'Ente, Categoria 1.1.1. (UPB 1.1. del Titolo I), sono risultate pari a complessivi € 260.977,46, pari al 2,82% delle spese correnti. Le indennità, i compensi e gettoni di presenza degli Organi dell'Autorità Portuale sono stati ridotti nella misura del 10% , come disposto dal citato art.6, comma 3, della legge 122/10, nonché di un ulteriore 5%, come stabilito dall'art.5, comma 14 del D.L. n.95/12 convertito dalla legge 135/12. Sulla medesima categoria è stata inoltre applicata la riduzione delle spese per missioni (50% delle spese 2009) disposta dal comma 12 del medesimo art.6.

Gli oneri per il personale in servizio, Categoria 1.1.2, capitoli da U112/10 a U112/80, sono impegnati per complessivi € 2.929.940,98, e rappresentano il 31,61 % delle spese correnti.

Dopo il blocco contrattuale disposto dall'art.9, comma 17, del D.L. 78/2014, l'art.1, comma 453 della Legge n.14/2013 (Legge di stabilità 2014), ha previsto la possibilità di procedere al rinnovo della contrattazione integrativa aziendale di secondo livello. Conseguentemente, in data 05.10.2015 è stata sottoscritta, dal Segretario Generale e dalle RSA, la nuova contrattazione integrativa aziendale di secondo livello 2015 – 2017, esaminata dal Collegio dei Revisori di Conti con il verbale 21/2015 e recepita dal Comitato Portuale con Decreto 181/2015.

Alla predetta categoria sono state applicate le disposizioni di cui ai commi 12 e 13 del suddetto art.6 della L.122/2010 relativi alle "Spese per missioni" e alle "Spese per attività di formazione" (50% delle stesse spese registrate nel 2009). Risulta, inoltre, rispettato il vincolo introdotto dall' art.5 comma 7 decreto legge 95/2012, convertito dalla Legge 135/2012, che ha ridotto a 7 euro i buoni pasto imputati al capitolo 112/50.

Lo schema che segue evidenzia la ripartizione delle spese per missioni tra i capitoli coinvolti, nel rispetto del limite di spesa complessivo.

CAPITOLO	SPESA 2009 PER MISSIONI	STANZIAMENTO 2015 LIMITE DEL 50% DEL 2009	RIMODULAZ.STANZ. 2015 DECRETO 111/15	SOMME IMPEGNATE NEL 2015
U111/10	15.242,95	7.621,48	3.621,48	307,87
U112/10	9.570,84	4.785,42	1.785,42	415,72
U112/40	24.074,92	12.037,46	19.037,46	18.929,93
Totale	48.888,71	24.444,36	24.444,36	19.653,52

La Categoria 1.1.3 “Uscite per l’acquisto di beni e servizi” del Titolo I, impegnata per complessivi € 336.217,21, incide sulle spese correnti nella misura di oltre il 3,61%, e registra economie di spesa per € 289.825,79 pari a oltre il 46% della previsione assestata dell’anno.

Alla predetta categoria fanno capo alcuni capitoli di spesa soggetti a limite di spesa ed in particolare: i capitoli U113/010 “Spese connesse all’utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri” e U113/050 “Locazioni passive”, ridotti, fino al 30.04.2014, nel limite dell’50% di quelle analoghe sostenute nel corso dell’anno 2011, (articolo 5, comma 2, legge n. 135/2012) e dal 01.05.14 al 31.12.14 ridotti nel limite del 30% delle medesime spese dell’anno 2011 (art.15, comma 1, legge n.89/2014); il capitolo U113/030 “Lavori di manutenzione, riparazione, lavori diversi e adattamenti di locali a disposizione dell’Autorità Portuale” (art.2, commi 618-623 della legge 244/2007, come modificato dall’articolo 8 della Legge 122/2010, limite 2% ovvero 1% se solo manutenzioni ordinarie, del valore degli immobili); il capitolo U113/060 “Spese di consulenza”, ridotto all’80% del limite di spesa dell’anno 2013 (articolo 1, comma 5, legge 125/2013); il capitolo U113/170 “Spese di rappresentanza”, ridotto nel limite del 20% della medesima spesa sostenuta nel 2009, (articolo 6, comma 8, legge 122/2010).

In particolare, per quanto riguarda il limite di spesa per autovetture citato sopra, sui relativi capitoli non risulta assunto alcun impegno considerato che l’Ente non ha attualmente autovetture in dotazione.

Al successivo capitolo U113/011 “Spese per mezzi di trasporto terrestre non soggette a limite”, inerente le spese per automezzi immatricolati “autocarri”, utilizzati per esigenze di security, vigilanza e per finalità tecniche, che non concorrono a determinare il limite fissato per le autovetture, risultano impegnati complessivi € 2.051,40.

Al capitolo U113/030 “Lavori di manutenzione, riparazione, lavori diversi di locali a disposizione dell’Autorità Portuale”, risultano assunti impegni di spesa per complessivi € 26.946,97, a fronte dello stanziamento di € 35.000,00 che rispetta il limite imposto art.2, commi 618-623 della legge 244/2007, come modificato dall’articolo 8 della citata legge 122/2010.

Le “Spese di pulizia locali a disposizione dell’Autorità Portuale”, capitolo U113/040, a fronte di uno stanziamento di € 60.000,00, risultano impegnate per complessivi € 49.411,65.

Il capitolo U113/050 “Locazioni passive” risulta impegnato per complessivi € 15.000,00, di cui € 10.068,66 per i canoni di leasing di due autocarri ed € 4.931,34 relativi ai canoni di noleggio di alcuni fotocopiatrici per gli uffici dell’Ente.

Sul capitolo U113/060 “Spese per consulenze”, la cui previsione era stata formulata secondo quanto disposto dal citato articolo 6, comma 7 della legge 122/2010 e dal successivo art.1, comma 5, della legge 135/2013, non è stato assunto alcun impegno di spesa.

Al capitolo U113/070 “Utenze energia elettrica e acqua”, a fronte di uno stanziamento di € 48.270,00, sono stati assunti impegni di spesa per € 35.405,31. La fornitura di energia elettrica è effettuata Edison Energia S.p.A, alla quale era stata affidata tramite Consip.

Al successivo capitolo U113/080 “Spese telefoniche”, risultano impegni di spesa per € 20.811,62 a fronte di uno stanziamento di € 22.000,00.

Sono state contenute le spese al capitolo U113/090 “Materiale di economato, abbonamenti a periodici e riviste”, per le quali è stata impegnata la somma di € 13.411,46 a fronte di uno stanziamento di € 25.000,00, e al capitolo U113/100 “Materiali di consumo” il cui impegno è risultato di € 25.852,50 a fronte dello stanziamento di € 30.800,00. Tali ultimi materiali riguardano, principalmente, la fornitura di materiale igienico sanitario, l’acquisto di toner per i fotocopiatori, le stampanti e i fax dell’Ente, l’acquisto di materiale elettrico e di batterie per gli uffici, l’acquisto di nuovi timbri ed altro materiale di consumo vario.

Nel rispetto delle raccomandazioni del Ministero vigilante e del Collegio dei Revisori dei Conti formulate sulla base delle disposizioni a suo tempo introdotte dalla legge finanziaria 2008, sono state altresì contenute le spese postali di cui al capitolo U113/110 per le quali, a fronte di uno stanziamento di € 8.000,00, sono stati assunti impegni per € 3.335,11 che hanno determinato una economia di € 4.664,89 e, rispetto al

passato esercizio nel quale l'impegno era stato di € 5.201,29, hanno registrato un calo nell'ordine del 35,88%.

Al capitolo U113/120 "Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici", risultano impegni per complessivi € 35.828,27 a fronte di uno stanziamento di € 75.000,00. Il suddetto importo riguarda i servizi informatici e telematici quali canoni annuali di assistenza per i programmi di contabilità e gestione paghe, di rinnovo antivirus per i computer, di manutenzione del protocollo informatico, del servizio di fatturazione elettronica passiva e conservazione sostitutiva, dei servizi di conservazione digitale del registro giornaliero protocollo informatico e di conservazione digitale dei contratti, il servizio di fatturazione elettronica attiva e relativa conservazione sostitutiva, nonché assistenza informatica varia e spese minori connesse al funzionamento degli uffici.

Al capitolo U113/130 "Spese per atti e contratti vari", risultano impegni per complessivi € 865,41 per l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica per il rilascio delle concessioni e conseguenti provvedimenti.

Al capitolo U113/140 "Spese per effetti di corredo per il personale dipendente" nel corrente esercizio non risultano assunti impegni di spesa.

I "Premi di assicurazione", di cui al capitolo U113/150, risultano iscritti per € 24.799,72 principalmente per la regolazione delle polizze responsabilità R.C.T - R.C.O. per le aree portuali ricomprese nella circoscrizione amministrativa dell'Ente, per la polizza RC patrimoniale, per le polizze R.C. per gli autocarri e i ciclomotore in dotazione all'Ente nonché per le polizze vita dirigenti.

Le "Spese per pubblicazioni" di cui al capitolo U113/160, pari a € 5.297,50, riguardano le diverse pubblicazioni effettuate per le procedure ad evidenza pubblica quali quella per l'affidamento quinquennale del servizio di cassa, per l'affidamento del servizio di vigilanza dei varchi, per l'affidamento del servizio del bus navetta nel porto di Cagliari, nonché per la pubblicazione dell'avviso di gara per i servizi assicurativi.

Le spese di rappresentanza, che nel rispetto del limite imposto dal più volte citato articolo 6 della legge 122/2010, erano stanziati al capitolo U113/170 per € 1.798,00, sono state impegnate per € 125,05.

Al capitolo delle “Spese legali giudiziarie e varie”, U113/180, sono stati assunti impegni per complessivi € 13.234,85, relativi all’attività di patrocinio prestata a favore dell’Ente dall’Avvocatura Distrettuale dello Stato; la liquidazione delle spese legali a seguito della sentenza 1296/15 del Tribunale Ordinario di Cagliari – Sezione Lavoro, per un ricorso presentato da un dipendente dell’Ente; nonché per il rimborso delle spese legali ad un dirigente dell’Ente ai sensi dell’art.15 del contratto CIDA e della Delibera n.129/2002.

Le “Spese diverse di amministrazione”, capitolo U113/190, impegnate per un importo complessivo di € 63.840,39 comprendono, tra l’altro, le spese per il servizio di reception e centralino presso l’Ente, le spese per riproduzione disegni, copie eliografie e planimetrie, le spese di trasporto, le spese per visite sanitarie obbligatorie del personale dipendente,

Alla Categoria 1.2.1.”Uscite per prestazioni istituzionali”, UPB 1.2 del Titolo I, risultano impegni per complessivi € 3.130.437,04, con un’incidenza del 33,78% sulle spese correnti.

Il capitolo U121/10 “Prestazioni di terzi per la gestione di servizi portuali” è impegnato per complessivi € 50.536,25 di cui: € 47.821,25 per il servizio di bus navetta svolto all’interno del porto per i passeggeri delle navi di linea, ed € 2.715,00 per il servizio di lettura dei misuratori idrici delle utenze in ambito portuale.

La citata Categoria 1.2.1, in diversi capitoli, comprende le spese per interventi di manutenzione ordinaria sulle parti comuni portuali connessi alla necessità di garantire i servizi essenziali, la funzionalità e la sicurezza degli spazi portuali, pari a complessivi € 1.361.007,91 così ripartiti:

- capitolo U121/20 fornitura e consumi energia elettrica € 311.347,62
 - capitolo U121/30 manutenzione delle parti comuni € 553.748,90
- di cui :
- per il verde portuale € 109.390,50
 - per gli impianti illuminazione € 42.074,11
 - per l’impianto idrico, fognario e antincendio € 40.356,20
 - per la pavimentazione, la segnaletica stradale e gli

arredi portuali	€ 147.551,01
- per la manutenzione del Terminal crociere	€ 5.670,90
- per la manutenzione della Stazione Marittima	€ 4.045,00
- per lavori di raccolta e smaltimento acque reflue nel porto	€ 26.101,22
- per lavori di demolizione manufatto fatiscente, rimozione e smaltimento rifiuti in Loc.Giorgino	€ 11.300,00
- per lavori di smaltimento dalle aree dem.li il Loc.Giorgino e Santa Gilla dal deposito abusivo di rifiuti, trasporto e conferimento in discarica	€ 56.892,26
- per i lavori di spostamento delle barriera antintrusione nella recinzione di security del porto	€ 7.800,00
- per i lavori di rimozione e smaltimento di un relitto insistente negli specchi acquei oggetto di realizzazione della Darsena Pescherecci	€ 47.000,00
- per altre manutenzioni delle parti comuni portuali	€ 55.567,70
• capitolo U121/40 pulizia aree demaniali ad uso comune e specchi acquei	€ 490.254,30
• capitolo U121/70 materiali di consumo parti comuni portuali	€ 5.657,09

Sul capitolo U121/20 “Utenze energia elettrica e acqua” grava, inoltre, la spesa per i consumi idrici nel Porto storico e nel Porto Canale per complessivi € 467.475,76.

Al capitolo U121/50 per il “Servizio di vigilanza delle parti comuni portuali” risulta l’impegno complessivo di € 1.069.948,81 di cui: € 892.848,36 in attuazione del piano di security portuale nonché per il servizio di presidio della sala di comando e controllo delle aree portuali; € 173.852,59 per il servizio di custodia delle opere, manufatti, segnaletica, arredo urbano e verde presenti nelle aree demaniali della via Roma; € 3.247,86 per spese diverse di vigilanza e instradamento dei passeggeri e veicoli delle navi di linea.

Al capitolo U121/80 le “spese promozionali e di propaganda”, per complessivi € 104.322,64, trovano giustificazione nella programmazione, approvazione ed attuazione delle attività promozionali inserite nel “Piano di marketing” approvato dal Comitato

Portuale con la delibera n.174 del 23 aprile 2015. In particolare l'Autorità Portuale ha partecipato alle fiere internazionali Seatrade Cruise and Shipping di Miami, Transport Logistic di Monaco di Baviera, Seatrade Europe di Amburgo. Inoltre l'Ente ha partecipato all'Italian Cruise Day di Civitavecchia, all'International Cruise Summit di Madrid, al Green Port di Copenaghen, nonché alla 67^a Fiera Internazionale della Sardegna.

Non risultano impegni alle spese promozionali diverse, voce residuale del capitolo in esame, soggette a limite di spesa ai sensi dell'articolo 6, comma 8 della Legge 122/2010.

In ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 6, commi 8 e 9 della legge 122/2010, non sono state sostenute spese per contributi e sponsorizzazioni, capitolo U121/80, nonché "Spese di pubblicità legge 67/87", capitolo U121/81.

Le spese impegnate al capitolo U121/82 "Quote associative", pari a € 71.807,00, riguardano le quote annuali versate alle seguenti Associazioni: Assoporti, € 63.507,00; Medcruise, € 4.800,00 e Comitato Welfare Gente di Mare € 3.500,00.

Il capitolo U121/90 "Prestazioni di terzi per attività di sviluppo e di mercato" è impegnato per € 5.338,67 relativi al monitoraggio dettagliato sugli effetti dell'attuazione del Piano Regolatore Portuale per la durata di tre anni, annualità 2015.

Al capitolo U122/10 "Contributi per studi, ricerche e sviluppo delle attività portuali", di cui alla Categoria 1.2.2., a fronte di uno stanziamento di € 30.000,00 non risulta assunto alcun impegno di spesa.

Nella Categoria 1.2.3., comprendente l'unico capitolo U123/10 "Interessi passivi, spese e commissioni bancarie", sono impegnati € 3.265,00 per le spese e commissioni bancarie dovute alla banca cassiera dell'Ente.

Gli "Oneri tributari", Categoria 1.2.4 - capitolo U124/10, risultano per complessivi € 437.938,58, di cui: € 191.946,00 per i versamenti IRAP; € 28.572,00 per il versamento dell'acconto e saldo IMU sull'immobile di Via Riva di Ponente; € 2.976,00 per il versamento dell'acconto e del saldo TASI (tassa sui servizi indivisibili); € 24.952,22 per le ritenute su interessi attivi maturati sul conto fruttifero dell'Ente; € 874,00 per il versamento dell'imposta di bollo virtuale; € 1.712,12 per la tassa di concessione governativa, nonché € 186.906,24 per l'IVA indetraibile sugli acquisti.

Le “Poste correttive e compensative di entrate correnti”, Categoria 1.2.5, capitolo U125/10 “Restituzione e rimborsi diversi”, pari a € 1.787.100,76, sono costituite, prevalentemente, dalle seguenti voci:

- importo delle tasse di ancoraggio da rimborsare agli armatori a seguito della Delibera del Comitato Portuale n.182 del 25.11.2015, fino alla concorrenza di € 1.200.000,00;
- importo dagli aggi dovuti alle Compagnie di Navigazione per la riscossione dei diritti di porto;
- importo dalle spese per il servizio di gestione degli spazi portuali destinati alla sosta dei veicoli commerciali, semirimorchi e mezzi pesanti;
- rimborso ad un Agenzia marittima delle tasse per merci sopracoperta pagata e non dovuta, ai sensi dell’art.84 del D.L. n.1 del 24.01.2012 che ha modificato il D.P.R. 28.05.2009, n.107, per le navi ormeggiate presso il Porto Canale.

Alla categoria 1.2.6 “Uscite non classificabili in altre voci”, risultano impegnati complessivamente € 101.356,65, di cui € 101.227,38 al capitolo U126/10 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori” relativi ad un Atto di Transazione tra l’Autorità e un ex Segretario Generale, cui l’Avvocatura Distrettuale dello Stato ha apposto il visto di legittimità; € 129,27 al capitolo U126/30 “Oneri vari straordinari”.

Al capitolo U142/10 “Quota annuale T.F.R. da versare ai fondi pensione” della Categoria 1.4.2. è stata impegnata la somma di € 17.429,80 per il versamento alla previdenza integrativa della quota del T.F.R. a carico dei dirigenti dell’Ente che hanno aderito.

Alla UPB 1.6 “Versamenti al bilancio dello Stato”, gli impegni, per complessivi € 262.925,74, sono distinti in base alle diverse disposizioni previste: commi dell’art.6, D.L.78/2010, dell’art.5, comma 14, della Legge 135/2012, dell’art.61, comma 17 del D.L. 112/2008, dell’art.8, comma 3, della Legge 135/2012 e dell’art.50, comma 3, della Legge 89/2014, nonché dell’art. 1, commi 141 e 142, della Legge 228/2012 e risultano analiticamente specificati nella più volte citata scheda allegata per la “verifica del rispetto dei limiti di spesa”, di cui alla nota del Ministero vigilante M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0009774 del 05.04.2016.

Le spese in conto capitale, di cui al Titolo II, sono impegnate per un importo complessivo di € 7.222.499,01.

Alla UPB 2.1 “Investimenti”, gli impegni per complessivi € 7.145.429,72, hanno riguardato la Categoria 2.1.1 “Acquisto di beni durevoli, opere, investimenti” per € 7.075.203,45; la Categoria 2.1.2 “Acquisizione di immobilizzazioni tecniche” per € 45.948,08; la Categoria 2.1.4 “Concessioni di crediti anticipazioni” per € 2.180,66 e la Categoria 2.1.5 “Indennità di anzianità al personale dipendente” per € 22.097,53.

Alla Categoria 2.1.1 - “Acquisizione di beni durevoli, opere e investimenti”, sul capitolo U211/10 “Acquisto, costruzione, trasformazione e manutenzione di opere portuali e immobili” gravano complessivi € 6.443.112,80 relativi ai seguenti interventi: lavori di realizzazione di due stazioni di ricarica per macchine elettriche al servizio dei crocieristi e dei diportisti in transito, € 247.420,32; i lavori di sostituzione degli automatismi delle porte automatiche della Stazione Marittima, € 5.000,00; le somme necessarie per le spese preliminari relative ai lavori di infrastrutturazione delle aree G1W e G2W del Porto Canale, € 1.714.347,75; quelle relative ai lavori di infrastrutturazione dell'avamposto est del Porto Canale 2^a fase - Opere a mare, € 3.666.166,10; quelle relative all'intervento di valorizzazione urbana – riqualificazione Capannone Nervi, € 473.609,32; nonché quelle relative ai lavori di realizzazione di una darsena pescherecci nel porto di Cagliari, € 336.569,31.

Nel capitolo U211/20 “Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie parti comuni portuali” risultano impegnati € 632.090,65, in particolare per i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche della Zona Riva di Ponente, € 578.909,97; le maggiori spese per il completamento della passeggiata a mare fronte Marina Militare, € 45.776,63; le somme necessarie per le spese preliminari relative ai lavori di prosecuzione della passeggiata water front portuale lungo il Molo Dogana, € 6.238,74; nonché quelle relative al completamento della viabilità interna del Porto Canale – 3^o lotto, € 1.165,31.

Nella Categoria 2.1.2 “Acquisizione immobilizzazioni tecniche” è impegnata la somma complessiva di € 45.948,08, così distribuita:

- capitolo U212/10 “Acquisto di attrezzature e macchinari”, € 8.050,00, relativi all’acquisto di una bacheca bifacciale illuminata, con supporto in acciaio, ubicata nel water front della Via Roma, nonché per l’acquisto di quattro gazebo da installare nella nuova area riservata all’accoglienza dei passeggeri diretti all’imbarco delle navi di linea presso il varco S. Agostino del porto;

- capitolo U212/50 “Acquisto arredi e macchine da ufficio”, € 23.422,18, per l’acquisto di computer, stampanti e dotazioni varie per gli uffici;

- capitolo U212/51 “Acquisto mobili e arredi da ufficio”, € 808,00, a fronte dello stanziamento di € 1.180,00 quale limite di spesa disposto dall’articolo 1, commi 141 e 142 della legge 24 dicembre 2012, n.228, come modificato dall’art.10, comma 6, del D.L. 192/14 convertito dalla Legge n.1/2015. Il limite è fissato nella misura del 20% rispetto alla medesima spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 (spesa 2010 € 6.180,00, spesa 2011 € 5.628,20, media € 5.904,10; 20% della media € 1.180,82).

- capitolo U212/60 “Acquisto beni immateriali”, € 13.667,90, principalmente per l’acquisto del software e portale e-Gov per la gestione e l’archiviazione dei provvedimenti amministrativi, del software di firma remota in cloud finalizzato all’archiviazione digitale dei mandati e delle reversali, per l’acquisto delle licenze Microsoft per i computer in dotazione.

Sul capitolo U214/20 “Depositi a cauzione presso terzi” l’importo di € 2.180,66 riguarda l’importo richiesto e versato al Comune di Cagliari al fine di ottenere l’autorizzazione per l’esecuzione di lavori di taglio stradale necessari per l’allaccio fognario dei fabbricati del Molo Dogana al collettore comunale della Via Roma, per il quale è stato accertato il relativo importo a credito sul capitolo E214/30 delle entrate.

Al capitolo U215/30 “Indennità di anzianità (anticipazioni e liquidazioni T.F.R.)”, Categoria 2.1.5, risultano impegni per complessivi € 22.097,53 per le somme erogate a titolo di liquidazione o anticipazioni spettanti sul trattamento di fine rapporto al personale dipendente, nonché l’importo dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

I depositi cauzionali, iscritti al capitolo U225/10 per € 77.069,29, riguardano gli impegni assunti per la restituzione delle cauzioni versate a garanzia delle concessioni

demaniali rilasciate dall'Autorità Portuale, € 50.500,00, per una gara d'appalto, € 24.669,29, e per licenze d'impresa, € 1.900,00.

Le spese per partite di giro, come in entrata, ammontano a € 1.624.902,98 e fanno capo alla UPB 3.1. del titolo III.

I dati riportati a consuntivo per la gestione dei residui tengono conto della verifica effettuata sulle singole partite attive e passive iscritte in bilancio nei precedenti esercizi costituenti residui attivi o passivi, per le quali si è proceduto altresì alla valutazione del persistere delle ragioni del mantenimento di ciascuna posta.

In relazione ai residui attivi è stata verificata la sussistenza del titolo giuridico del credito e l'effettiva esigibilità dello stesso cosicché, laddove fossero individuati crediti di dubbia o difficile esigibilità in tutto o in parte, si è proceduto allo stralcio della relativa posta dal conto dei residui al fine del rispetto del principio della veridicità del bilancio e della corretta formazione dell'avanzo di amministrazione.

In relazione ai residui passivi la verifica ha riguardato la necessità di mantenimento di spese impegnate in precedenti esercizi in rapporto alla perenzione amministrativa, alla formazione di eventuali economie sugli impegni iscritti ed ancora aperti, nonché per arrotondamenti o per eventuali partite in contestazione per forniture o lavori non ritenute regolari e contestate in sede di liquidazione della spesa.

Alla data del 31.12.2015 si è registrata la seguente situazione:

- i residui attivi risultano complessivamente pari a € 57.296.600,39, di cui € 14.988.301,69 formati in competenza ed € 42.308.298,70 derivanti da esercizi precedenti;

- i residui passivi risultano per complessivi € 53.497.300,58, di cui € 9.880.518,57 dalla competenza ed € 43.616.782,01 da esercizi precedenti.

Per quanto attiene la gestione dei residui attivi e passivi derivanti da esercizi precedenti si ritiene importante analizzare il relativo del tasso di smaltimento, in quanto tali valori sono indicativi della capacità e rapidità con la quale l'Ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi).

Nella tabella che seguono si rappresentano i suddetti indicatori distinti per Titoli

Titoli	Residui attivi al 01.01.2015	Residui riscossi al 31.12.2015	Tasso di smaltimento
Entrate correnti	5.308.501,02	2.985.016,91	56,2%
Entrate in conto capitale	39.437.293,94	103.269,33	0,3%
Partite di giro	1.646.526,73	497.868,05	30,2%
Totali	46.392.321,69	3.586.154,29	7,7%
Titoli	Residui passivi al 01.01.2015	Residui pagati al 31.12.2015	Tasso di smaltimento
Uscite correnti	6.295.080,21	3.282.996,06	52,2%
Uscite in conto capitale	46.761.778,32	3.532.086,92	7,6%
Partite di giro	241.831,90	157.683,73	65,2%
Totali	53.298.690,43	6.972.766,71	13,1%

La gestione di cassa evidenzia riscossioni per complessivi € 38.825.915,25 di cui € 35.239.760,96 in competenza ed € 3.586.154,29 in conto residui.

I pagamenti sono stati pari a complessivi € 15.207.239,35 di cui € 8.234.472,64 in competenza ed € 6.972.766,71 in conto residui.

Nell'anno si è pertanto determinato un avanzo di cassa pari a € 23.618.675,90 che, sommato all'avanzo al 01.01.2015 di € 139.859.571,32, ha determinato il saldo finale di cassa di € 163.478.247,22, come riportato nella tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione e verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n.23 del 14 e 15 marzo 2016.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 31.12.2015, redatto in conformità allo schema di cui all'art. 2424 del Codice Civile recepito dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale, presenta i seguenti risultati:

ATTIVITA' (al netto dei fondi ammortamento e fondo rischi)	€ 292.296.214,91
PASSIVITA'	€ 120.406.419,95
PATRIMONIO NETTO	€ 171.889.794,96

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni immateriali, al netto del relativo fondo, ammontano a € 137.017,64 e comprendono le manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi, i valori relativi ai software in dotazione all'Ente, nonché le spese capitalizzate per il nuovo piano regolatore portuale.

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi ammortamento, risultano pari a € 69.667.779,67, di cui: alla voce "Terreni e fabbricati" € 8.390.200,16; alla voce "Impianti, macchinari" € 65.762,05; alla voce "Immobilizzazioni in corso" € 61.111.536,95; alla voce "Altri beni mobili e macchine d'ufficio" € 100.280,51.

Si segnala che, rispetto all'esercizio finanziario 2014, l'incremento di € 2.598.767,92 della voce "immobilizzazioni in corso" scaturisce dagli stati avanzamento lavori relativi al banchinamento del lato sud-ovest del Porto Canale; alle spese per i lavori di completamento del banchinamento del lato sud del Porto Canale; ai lavori di realizzazione della Darsena pescherecci; ai lavori di consolidamento del Capannone Nervi – 2^a fase; ai lavori di infrastrutturazione degli avamposti del Porto Canale 1^a fase a quelle preliminari per il nuovo banchinamento per il trasferimento del traffico Ro-Ro al Porto Canale e a quelle per la 2^a fase dei lavori di infrastrutturazione dell'avamposto del Porto Canale – opere a mare.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni societarie e i crediti verso lo Stato per finanziamenti.

Le partecipazioni societarie, per le quali non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, risultano essere le seguenti per complessivi € 165.822,84:

1. Zona Franca S.p.A. con una quota pari al 50% del capitale sociale 140.000,00;
2. Golfo degli Angeli S.p.A. con una quota pari al 10% del capitale sociale, € 25.822,84.

Viene allegato al conto consuntivo, e ne costituisce parte integrante, copia dell'ultimo bilancio approvato della Società Zona Franca di Cagliari relativo all'esercizio 2014.

In merito alla Società Golfo degli Angeli S.p.A., si evidenzia che la stessa si trova in stato di liquidazione dal 11.09.2003 e che l'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2001, risulta allegato al conto consuntivo dell'Autorità Portuale per l'anno 2003.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, la voce "Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici", l'importo di € 52.528.796,62 riguarda le somme iscritte in precedenti esercizi per i finanziamenti dello Stato relativi alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione; la somma iscritta nel presente esercizio relativa al finanziamento assegnato all'Ente per le finalità di recupero del Padiglione Nervi nell'ambito del "Programma Piano Città", a seguito della Convenzione stipulata tra il MIT, Comune di Cagliari e Autorità Portuale, e registrato c/o la Corte dei Conti in data 12.10.2015 al foglio 1-3245, come da nota del Comune di Cagliari Prot.245033 del 20.10.2015 (Ns.Prot.7845/15); il finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna, di cui alla convenzione Rep.1676/2009 e all'accordo di programma del 24.09.2012 per la realizzazione dei progetti integrati del porto canale; nonché il finanziamento a seguito della convenzione, stipulata in data 06.11.2014, Rep. N.14, tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Autorità Portuale di Cagliari, per il finanziamento dell'intervento "Avamporto est porto di Cagliari – realizzazione distretto della cantieristica – Opere a mare".

Del suddetto importo, si stima che possano essere riscossi entro l'esercizio successivo € 11.600.000,00 e oltre l'esercizio successivo la differenza di € 40.928.796,62.

L'attivo circolante comprende le rimanenze, i residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, nonché le disponibilità liquide.

Al 31.12.2015 non risultano rimanenze di magazzino.

I residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, risultano pari a € 5.171.777,29, di cui:

- i crediti verso clienti, analiticamente indicati nell'allegato al bilancio, sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti e ammontano a € 2.029.032,78 (crediti v/clienti € 2.038.764,52 – f.do svalutazione crediti € 9.731,74);

- i crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici ammontano complessivamente ad € 931.424,50 e riguardano: il credito vantato nei confronti dell'INPS per € 1.013,00; il credito verso l'INAIL per € 13.893,54; i crediti per interessi attivi bancari, relativi all'anno 2015, per € 71.017,84; i crediti verso la Regione Sardegna per contributi in conto esercizio per € 700.000,00; i crediti verso l'Agenzia delle Dogane di Cagliari per il versamento delle tasse portuali e di ancoraggio relative agli ultimi giorni dell'esercizio per € 145.500,12;

- crediti tributari, per complessivi € 1.404.132,89 di cui: € 1.263.072,22 crediti IVA; € 116.051,29 crediti IRES; € 24.952,22 crediti per ritenute su interessi attivi maturati sulla contabilità fruttifera; € 57,16 per crediti su imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R;

- crediti verso altri per un importo di € 807.187,12 di cui € 133.407,17 esigibili, presumibilmente, entro l'esercizio successivo, ed € 673.779,95 esigibili oltre l'esercizio successivo. Tra i crediti verso altri le partite più rilevanti riguardano i crediti verso il personale dipendente per € 348.744,29; i crediti di dubbia esigibilità nei confronti di clienti in stato di fallimento per € 382.193,18; le fatture da emettere per un importo pari ad € 33.362,56 e i crediti per versamento cauzioni per € 37.408,65.

Le disponibilità liquide ammontano a € 163.478.247,22, come da saldo della banca cassiera trasmesso in data 14.01.2016, prot. 321/16.

La voce D) dello Stato Patrimoniale "ratei e risconti attivi", per complessivi € 1.146.773,63, somma i conti ratei attivi, per € 31.129,70, i risconti attivi, per € 10.600,64, e costi anticipati, per € 1.105.043,29. I ratei attivi si riferiscono a due fatture di canoni di concessione demaniale, emesse nel 2016 ma in parte di competenza dell'esercizio corrente; i risconti attivi si riferiscono ai premi di assicurazione, ai canoni di aggiornamento e manutenzione di programmi software, ai costi per abbonamenti a riviste, ai canoni di leasing degli autocarri, a un corso di formazione professionale, nonché alla cassa assistenza per il personale dipendente. La voce costi anticipati riguarda, principalmente, la quota parte della convenzione, stipulata in data 21.04.2011 tra l'Autorità Portuale di Cagliari e la Regione Autonoma della Sardegna, inerente le attività di ricerca applicata e manutenzione evolutiva nonché le azioni formative dirette ai lavoratori delle imprese portuali; le spese impegnate in precedenti esercizi per una causa in corso che non si è ancora conclusa; le spese di rimozione e smaltimento di un relitto che

sarà eseguito nel successivo esercizio, nonché le spese di manutenzione del verde portuale anch'esse di competenza dell'esercizio 2016.

PASSIVITA' E NETTO

Il patrimonio netto, rispetto all'esercizio precedente, è cresciuto di € 22.276.226,48, per l'avanzo economico registrato al 31.12.2015.

La riserva obbligatoria è incrementata dell'accantonamento dell'utile relativo all'esercizio 2014, € 18.857.600,55, e risulta pari a € 143.565.323,18.

Alla voce C) dello stato patrimoniale sono iscritti i "Fondi per rischi ed oneri" per complessivi € 1.056.157,03, imputati alla voce C) 3 dello Stato Patrimoniale "Fondo per altri rischi e oneri futuri". Tale fondo è costituito dalle seguenti voci e importi:

- € 4.561,61 per l'accantonamento al "fondo di cui al D.Lgs. 163/06, art.93, comma 7 quater", da utilizzare per le finalità di cui al citato articolo e specificate nella nuova contrattazione integrativa aziendale siglata nel corrente esercizio;
- € 14.190,00 per l'accantonamento al "fondo di amministrazione welfare aziendale" da ripartire al personale dipendente, sulla base della succitata nuova contrattazione di secondo livello;
- € 506.506,90 per l'accantonamento al "fondo art.12 DPR 207/10 " del 3% delle spese previste per i lavori di realizzazione di due stazioni di ricarica per macchine elettriche al servizio dei diportisti e dei croceristi in transito, per i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di smaltimento delle acque piovane della Zona Riva di Ponente, nonché per il maggior importo per i lavori di realizzazione di una darsena pescherecci nel porto di Cagliari;
- € 118.925,74 al "Fondo rischi ed oneri". Rispetto al passato esercizio, da tale fondo sono stati stornati € 486.538,06 principalmente a seguito dello stralcio di alcuni residui attivi e partite in contenzioso definite nell'esercizio;
- € 382.193,18 al "Fondo per crediti di dubbia esigibilità per clienti falliti", i cui crediti sono stati stralciati in passati esercizi e per i quali si è in attesa della chiusura delle procedure di liquidazione;

- € 29.779,60 al “Fondo svalutazione crediti v/personale dipendente” per l'accantonamento dell'importo che l'Ente deve recuperare dal personale dipendente, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.L. 78/2010, per l'anno 2012 atteso che l'importo relativo all'esercizio 2011 risulta già iscritto alla voce crediti verso il personale dipendente.

Il trattamento di fine rapporto, pari a € 1.056.320,76, corrisponde al debito maturato al 31.12.2015 verso il personale dipendente.

La voce E) dello Stato Patrimoniale “Residui passivi”, pari a € 117.660.186,88, risulta nel dettaglio così formata:

- i debiti verso fornitori, analiticamente elencati per anno di formazione e capitolo nell'allegato al bilancio per complessivi € 2.166.873,20, nello stato patrimoniale sono indicati per € 2.164.012,09, in quanto al netto di alcune note di credito a rimborso, pari a complessivi € 2.861,11, che risultano accertate in entrata e quindi esposte nell'allegato dei residui attivi;

- i debiti verso terzi per prestazioni ricevute (fatture da ricevere), € 280.476,45;

- i debiti tributari per IRAP, ritenute IRPEF e imposta di bollo virtuale, € 109.453,36;

- i debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, € 120.831,54;

- i debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute, € 110.734.605,82 si riferiscono alle somme rendicontate e da rendicontare allo Stato e alla Regione Autonoma della Sardegna a fronte dei finanziamenti concessi per la realizzazione di opere portuali;

- i debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici, per € 371,84;

- i debiti diversi, iscritti per un importo complessivo di € 4.250.435,78, derivano, prevalentemente, dai debiti iscritti per le azioni formative dirette a formare e riconvertire professionalmente i lavoratori delle imprese portuali, come da convenzione, stipulata in data 21.04.2011 tra l'Autorità Portuale di Cagliari e la Regione Autonoma della Sardegna (€ 895.099,18); dal debito verso gli armatori per il rimborso delle tasse di ancoraggio ai sensi della Delibera del Comitato Portuale n.182/2015 (€1.200.000,00) nonché da un debito per il rimborso della tassa, non dovuta, sulle merci in coperta (€ 292.397,11); dai depositi di terzi a cauzione (€ 327.029,51); dalle spese correnti impegnate a fronte di Decreti del Commissario dell'Ente (€ 986.385,31); dal saldo del premio di produzione

variabile per il personale dipendente ed altre voci legate al rinnovo della contrattazione integrativa aziendale maturati nell'esercizio 2015 ed erogati o erogabili nel successivo esercizio finanziario (€ 544.918,93).

La voce F) dello Stato Patrimoniale "ratei e risconti passivi", pari a complessivi € 633.755,28, cumula i conti risconti passivi, per € 26.387,26, relativi a canoni di concessione demaniale marittima e le licenze d'impresa art. 16 e 17 legge 84/94 che vengono rinviati per competenza all'esercizio successivo; i risconti passivi del sistema security portuale L.413/98 D.M. 25.02.2004, per € 107.368,02; i ricavi anticipati, per € 500.000,00, di cui alla convenzione, stipulata in data 21.04.2011 tra l'Autorità Portuale di Cagliari e la Regione Autonoma della Sardegna, inerente le azioni formative dirette a formare e riconvertire professionalmente i lavoratori delle imprese portuali, per l'importo che la Regione dovrà erogare all'Ente.

I conti d'ordine, all'attivo e al passivo, ammontano complessivamente € 187.888.903,97. Nei suddetti conti figurano registrati gli impegni assunti verso terzi per la realizzazione di opere portuali, per € 46.018.647,70; il valore degli interventi effettuati sui beni demaniali e patrimoniali dello Stato a fronte dei contributi in conto impianti, nonché il valore dei beni dello Stato in uso e/o gestione, per € 37.901.032,37; le "Partite per occupazioni abusive", pari a € 738.397,61, relative all'indennizzo richiesto ad alcuni concessionari per occupazione senza titolo di aree demaniali marittime; ed infine le "Partite diverse", per complessivi € 103.230.826,29 corrispondenti all'importo che risulta vincolato sull'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 per i seguenti interventi:

- € 15.385.030,69 per la realizzazione dei progetti cofinanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna con la quale è stata stipulata la convenzione già precedentemente citata;
- € 4.930.680,29 per i lavori di realizzazione della Darsena di Porto Foxi;
- € 28.843.945,17 per i lavori di prosecuzione del banchinamento del lato di levante del Porto Canale;
- € 805.086,28 per la realizzazione del Parco della chiesa di S.Efisio presso il Porto canale;

- € 174.587,26 per la realizzazione della stazione di ricarica per macchine elettriche al servizio dei crocieristi e dei diportisti in transito;
- € 587.972,99 per la realizzazione del nuovo gate di ingresso e dei locali destinati agli operatori portuali adibiti al controllo dei varchi presso il Porto Canale;
- € 856.860,00 per i lavori di realizzazione della nuova stazione marittima passeggeri sul Molo Sabaudo;
- € 8.316.708,87 per l'intervento di infrastrutturazione delle aree G2E del Porto Canale – 2^a fase;
- € 12.284.607,21 per i lavori di infrastrutturazione delle aree G1W e G2W del Porto Canale;
- € 4.862.914,08 per i lavori di riqualificazione del Capannone Nervi – 2^a fase;
- € 26.182.433,45 per i lavori di infrastrutturazione del 2° lotto degli avamposti del Porto Canale – Opere a mare.

Alla voce “Beni demaniali e patrimoniali dello Stato” dei conti d'ordine, l'incremento di € 1.311.461,79, rispetto al passato esercizio 2014, deriva dall'iscrizione ai beni dello Stato dell'intervento di realizzazione del Punto di Ispezione Frontaliero (P.I.F.) presso il Porto Canale, finanziato attraverso le entrate proprie dell'Ente.

Allo stato patrimoniale, come previsto nell'articolo 39, comma 9, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, viene allegato l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Autorità Portuale, con indicazione della destinazione e del reddito prodotto.

CONTO ECONOMICO

Dal conto economico al 31.12.2015 si registra un utile d'esercizio di € 22.276.226,48.

Nella prima parte del conto economico viene indicato il valore della produzione che risulta pari ad € 34.117.207,61, di cui € 1.762.440,76 riferiti a proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi (traffico passeggeri e traffico ro-ro; proventi aree e

magazzini) ed € 32.354.766,85 per altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio, e precisamente:

- € 41.360,46 per contributi in conto esercizio quale quota 2015 del finanziamento dello Stato per l'esecuzione degli interventi necessari ad elevare la sicurezza nei porti di cui al D.M. 25.02.2004 corrispondente alla quota di ammortamento del relativo cespite;
- € 27.288.638,50 per entrate tributarie (tasse portuali e di ancoraggio);
- € 4.586.167,04 per redditi e proventi patrimoniali (canoni demaniali e relativi conguagli, canoni di locazione di quota parte dell'immobile di via Riva di Ponente);
- € 438.600,85 di cui € 242.464,49 per ricavi e proventi diversi connessi a poste correttive e compensative di spese correnti, ed € 196.136,36 per entrate non classificabili in altre voci, quali proventi da licenze, autorizzazioni ex art. 68 C.N. ed altre entrate varie.

Nella seconda parte del conto economico sono inseriti i costi della produzione, che ammontano ad € 11.784.985,94. In particolare sono contemplate le voci relative alle spese per materie prime e sussidiarie pari ad € 47.655,10; le spese per servizi, di € 6.233.738,19; le spese per godimento di beni di terzi (canoni di leasing) per € 14.231,40; le spese per gli organi dell'Ente, pari ad € 260.977,46; le spese del personale per € 3.098.140,92; gli ammortamenti e svalutazioni, pari a complessivi € 1.599.685,68, di cui € 1.273.781,13 per immobilizzazioni immateriali, € 316.172,81 per immobilizzazioni materiali ed € 9.731,74 quale svalutazione dei crediti verso clienti compresi nell'attivo circolante; altri accantonamenti, pari a € 46.106,15; gli oneri diversi di gestione di € 221.525,30; i versamenti al bilancio dello Stato per complessivi € 262.925,74.

Alla voce C) del conto economico sono inseriti "i proventi ed oneri finanziari", così distinti:

- proventi finanziari per € 101.427,62, relativi agli interessi attivi maturati sul conto corrente fruttifero dell'Autorità Portuale presso la Banca D'Italia, nonché gli altri interessi attivi già precedentemente relazionali al capitolo delle entrate E123/30;
- gli oneri finanziari pari ad € 3.265,00, riguardano prevalentemente le spese e commissioni bancarie addebitate dalla Banca cassiera.

Alla voce E) – proventi ed oneri straordinari – sono inseriti i seguenti importi:

- € 6.000,00 (voce E20) quale plusvalenza derivante dalla vendita di un cespite interamente ammortizzato;
- € 155.399,33 (voce E22) quali sopravvenienze attive derivanti dallo stralcio di alcuni residui passivi nonché per sopravvenienze attive diverse;
- € 22.254,49 (voce E23) quali sopravvenienze passive derivanti dallo stralcio di alcuni residui attivi;
- € 101.356,65 (voce E24) quali oneri vari straordinari conseguenti prevalentemente alla sottoscrizione di un atto di transazione già precedentemente relazionato al capitolo U126/10.

Il risultato economico prima delle imposte registra un avanzo pari ad € 22.468.172,48.

Le imposte sul reddito dell'esercizio, iscritte per € 191.946,00, riguardano l'importo IRAP di competenza dell'anno.

Il risultato economico, al netto delle imposte, risulta quindi pari a € 22.276.226,48.

Come previsto dal vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità (articolo 38, comma 1), al conto economico è allegato il quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Partendo dalla consistenza di cassa all'1.01.2015, € 139.859.571,32, la situazione amministrativa evidenzia un avanzo di € 167.277.547,03 di cui risulta vincolata la somma di € 104.323.388,31 e disponibile la somma di € 62.954.158,72.

La quota di avanzo di amministrazione vincolato è così attribuita:

- trattamento di fine rapporto al personale dipendente: € 1.056.320,76;
- fondi per rischi ed oneri: € 36.241,26, di cui € 9.731,74 al fondo svalutazione crediti ed € 26.509,52 al fondo rischi;
- altri vincoli per € 103.230.826,29, di cui: € 15.385.030,69 per la realizzazione dei progetti cofinanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna con la quale è stata stipulata la convenzione già precedentemente citata; € 4.930.680,29 per i lavori di realizzazione

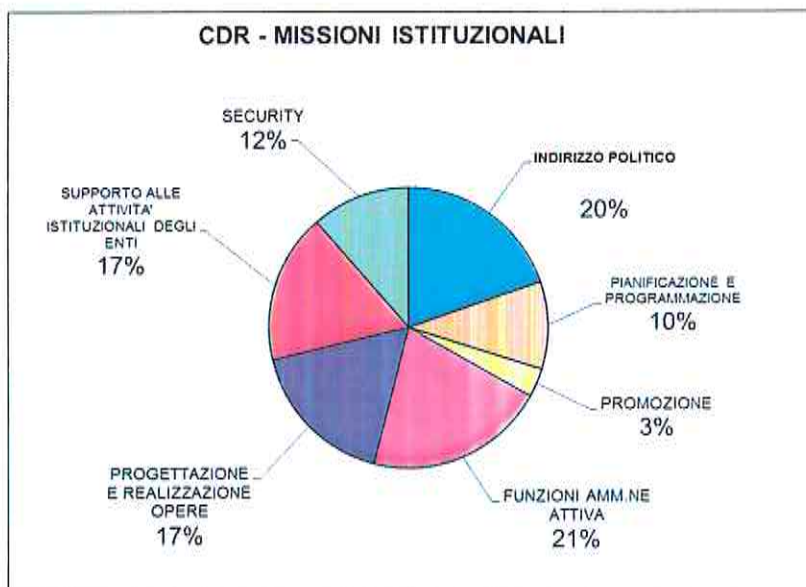
della Darsena di Porto Foxi; € 28.843.945,17 per i lavori di prosecuzione del banchina mento del lato di levante del Porto Canale; € 805.086,28 per la realizzazione del Parco della chiesa di S.Efisio presso il Porto canale; € 174.587,26 per la realizzazione della stazione di ricarica per macchine elettriche al servizio dei crocieristi e dei diportisti in transito; € 587.972,99 per la realizzazione del nuovo gate di ingresso e dei locali destinati agli operatori portuali adibiti al controllo dei varchi presso il Porto Canale; € 856.860,00 per i lavori di realizzazione della nuova stazione marittima passeggeri sul Molo Sabaudò; € 8.316.708,87 per l'intervento di infrastrutturazione delle aree G2E, 2^ Fase presso il Porto Canale; € 12.284.607,21 per i lavori di infrastrutturazione delle aree G1W e G2W del Porto Canale; € 4.862.914,08 per la seconda fase di riqualificazione del Capannone Nervi ed € 26.182.433,45 per i lavori di infrastrutturazione degli avamposti del Porto Canale 2° lotto – Opere a mare.

Al 31.12.2015 la consistenza della cassa risulta essere di € 163.478.247,22, come dal prospetto trasmesso dalla banca Cassiera in data 14.01.2016, Ns. Prot. 321/16.

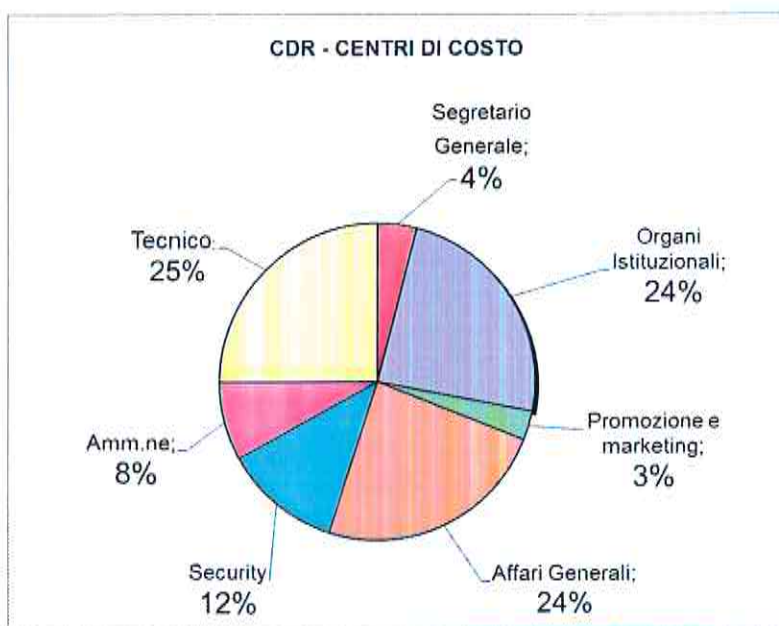
TABELLA MISSIONI ISTITUZIONALI

Al rendiconto generale è allegata la tabella, articolata per “missioni istituzionali”, dell'unico centro di responsabilità facente capo al Segretario Generale. Per ogni missione istituzionale è contabilizzato il costo degli organi dell'Ente, il costo del personale, i costi di gestione e i costi straordinari e speciali, pari a complessivi € 10.513.854,14 che, sommati all'importo degli ammortamenti di € 1.589.953,94 non attribuibili ad alcuna missione, rappresentano il totale dei costi del centro di responsabilità Segretario Generale, coincidente con il totale dei costi esposti nel Conto Economico per i a € 12.103.808,08.

Il grafico che segue rappresenta l'incidenza percentuale di ciascuna delle sette missioni istituzionali sul totale del CDR, al netto degli ammortamenti:



Rispetto all'unico centro di responsabilità "Segretariato Generale", al netto degli ammortamenti, nell'esercizio 2015 i centri di costo, già individuati nell'esercizio 2010 con il Decreto presidenziale n.10 del 19.01.2010, hanno avuto la seguente incidenza percentuale:



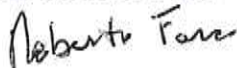
*SPESA CLASSIFICATA PER MISSIONI E PROGRAMMI – DPCM 12.12.2012
E CIRCOLARE DIPARTIMENTO R.G.S. N.23/2013*

Al conto consuntivo 2015 è allegata, inoltre, la tabella redatta ai sensi della summenzionata normativa, che espone i dati a consuntivo per quanto attiene la competenza e la cassa. In merito a quest'ultimo prospetto, occorre precisare che, come segnalato dal M.I.T., con nota M_INF.VPTM n.3061 del 02.02.2016 e successivamente con nota M_INF.VPTM n.4799 del 17.02.2016, l'Ente ha ricondotto tutti i gruppi COFOG precedentemente utilizzati a quello indicato dal Ministero stesso il cui codice di riferimento è 04.05.2 relativo a tutte le modalità dei trasporti per vie d'acqua.

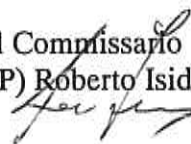
ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTI

Al presente documento contabile, come richiesto dalle vigenti disposizioni, viene allegata l'attestazione dei tempi di pagamento nella quale viene riportato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, calcolato secondo le specifiche tecniche formulate nel DPCM 22 settembre 2014. Il citato indicatore annuale, pari a - 34,95, come previsto è stato pubblicato nel sito dell'Ente.

Il Segretario Generale
Dott. Roberto Farci



Il Commissario
CV (CP) Roberto Isidori



RENDICONTO GENERALE 2015

NOTA INTEGRATIVA

(art. 41 del Regolamento di amministrazione e di contabilità)

La Nota integrativa costituisce parte integrante del Rendiconto Generale e riflette, in quanto applicabili, le indicazioni richieste dall'articolo 2427 C.C., con lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente attraverso informazioni quantitative e descrittive relative alla gestione nei suoi settori operativi, con l'indicazione dei criteri di valutazione ed i principi contabili, i movimenti, le composizioni, le variazioni intervenute nelle singole voci dello Stato Patrimoniale e tutte le informazioni complementari ritenute necessarie alla comprensione dei dati contabili. Essa pertanto integra la relazione sulla gestione che accompagna il Rendiconto generale.

La nota illustrativa si articola nelle seguenti parti:

- Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale;
- Analisi delle voci dello Stato patrimoniale;
- Analisi delle voci del Conto economico;
- Altre notizie integrative

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

I documenti che compongono il Rendiconto Generale sono stati redatti nel rispetto del principio della veridicità assicurando una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, e degli elementi in esso contenuti che corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Nelle rilevazioni contabili è stato assicurato il rispetto formale e sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili e delle regole tecniche di chiarezza.

La valutazione delle voci del Rendiconto Generale è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività istituzionale, nel rispetto del principio della costanza nel tempo dei criteri di valutazione, in modo da permettere la comparabilità dei bilanci da un esercizio all'altro.

Nel Rendiconto Generale assume centralità e rilievo il Rendiconto Finanziario Gestionale, documento cardine della contabilità finanziaria, che rappresenta le risultanze della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 2423, 2423bis e 2424, del Codice Civile e degli artt. 38 e 39 del Regolamento di Contabilità.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali – L'importo iscritto di € 137.017,64 comprende i valori di spesa per tutte le manutenzioni straordinarie realizzate nell'area portuale sui beni dello Stato in amministrazione, nonché altri costi immateriali, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'importo è costituito come segue:

7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi al 31/12/2014	€ 21.295.589,15
Acquisti dell'anno	€ 887.849,29
Valore al 31/12/2015	€ 22.183.438,44
Fondi ammortamento al 31.12.2014	€ 20.809.010,63
Quota Ammortamento 2015	€ 1.245.182,13
Fondo ammortamento al 31.12.2015	€ 22.054.192,76
a) Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	€ 129.245,68
8) Altre)- software in dotazione all'Ente e spese capitalizzate inerenti il Piano Regolatore Portuale.	
Costi pluriennali al 31/12/2014	€ 1.639.824,63
Acquisti dell'anno	€ 16.972,90
Valore al 31/12/2015	€ 1.656.797,53
Fondi Ammortamento al 31/12/2014	€ 1.620.426,57
Quota ammortamento 2015	€ 28.599,00
Fondo Ammortamento al 31/12/2015	€ 1.649.025,57
b) Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	€ 7.771,96
Totale B) - I (7a +8b)	€ 137.017,64

L'ammortamento relativo a interventi di manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi, è stato effettuato nel rispetto dell'art.102, comma 6, del D.P.R.917/86, e s.m.i..

II Immobilizzazioni Materiali – Il totale di € 69.667.779,67 comprende i valori di spesa per terreni e fabbricati, per l'acquisto di impianti e macchinari, immobilizzazioni in corso, altri beni mobili e macchine d'ufficio, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

1) Terreni e fabbricati e opere portuali al 31/12/2014	€ 18.186.907,18
Acquisti dell'anno	€ 507.769,37
Decrementi per imputazione a lavori in corso	- € 450.098,50
Valore al 31/12/2015	<u>€ 18.244.578,05</u>
Fondi di ammortamento al 31/12/2014	€ 9.588.061,05
Quota ammortamento 2015	€ 266.316,84
Fondo Ammortamento al 31/12/2015	<u>€ 9.854.377,89</u>
Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	<u>€ 8.390.200,16</u>
2) Impianti e Macchinari al 31/12/2014	€ 274.703,77
Acquisti dell'anno	€ 8.050,00
Decrementi per cessioni	- € 37.944,09
Valore al 31/12/2015	<u>€ 244.809,68</u>
Fondi di ammortamento al 31/12/2014	€ 199.775,40
Quota ammortamento 2015	€ 17.216,32
Storno F.do per cessione	- € 37.944,09
Fondo ammortamento al 31/12/2015	<u>€ 179.047,63</u>
Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	<u>€ 65.762,05</u>
5) Immobilizzazioni in corso al 31/12/2014	€ 58.512.769,03
Incrementi anno 2015	€ 2.598.767,92
Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	<u>€ 61.111.536,95</u>
Gli incrementi derivano dagli stati avanzamento lavori dell'anno 2015	
7) Altri beni (mobili e macchine d'ufficio) al 31/12/2014	€ 724.836,84
Acquisti dell'anno	€ 28.840,18
Valore al 31/12/2015	<u>€ 753.677,02</u>

Fondi ammortamento 31/12/2014	€ 620.756,86
Quota ammortamento 2015	€ 32.639,65
Fondo ammortamento al 31/12/2015	<u>€ 653.396,51</u>
Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	<u>€ 100.280,51</u>
Totale B) - II (1 +2+5+7)	<u>€ 69.667.779,67</u>

Le quote di ammortamento inerenti i su riportati beni sono state calcolate secondo quanto disposto dall'art.102, commi 1 e 2, del D.P.R. 917/86 e sulla base dei coefficienti fissati dal D.M.31.12.88, gruppo XVIII tabella 2 delle altre attività non precedentemente specificate.

III. Immobilizzazione finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo- € 52.694.619,46

1. Partecipazioni in:

d) Altre Imprese, evidenziano le "partecipazioni in società" per complessivi € 165.822,24, di cui € 140.000,00, per la partecipazione dell'Autorità Portuale al 50% del capitale sociale della Zona Franca di Cagliari S.c.p.a.; € 25.822,84 per la partecipazione al 10% del capitale sociale della Società Golfo degli Angeli S.p.A, inattiva e in liquidazione dall'11.09.2003, i cui valori risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

In merito a tali partecipazioni si rileva che, in adempimento a quanto disposto dall'art.27 e seguenti della legge 244/2007, dall'art. 71 della legge 69/2009, dall'art. 6, comma 19, del DL.78/2010, dall'art. 4 del DL.95/2012, convertito nella legge 135/2012, dall'art. 1, comma 569, della legge di stabilità 2014 (legge 14/2013), come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera b) del D.L. 6 marzo 2014 n. 16 e dalla legge n.190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), l'Ente con delibera del Comitato Portuale n. 183 del 25.11.2015, ha approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate e previsto la dismissione delle proprie partecipazioni azionarie, precisando che, nel caso della partecipazione detenuta nella Società Zona Franca, le quote da dismettere non possano essere cedute ad un valore inferiore ad € 245.239,45, determinato dal totale dei versamenti effettuati incrementati dalla rivalutazione e interessi.

Il CACIP, socio paritario al 50% del capitale sociale della Zona Franca di Cagliari S.c.p.a, ha trasmesso la delibera assembleare n. 358/2015, che stabilisce di esercitare il diritto di prelazione sulle quote detenute dall'Autorità Portuale.

Su tali dismissioni, per quanto concerne la Società Zona Franca di Cagliari, si attende il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, richiesto con nota prot. 2193 del 16.03.2016, mentre, per quanto concerne la società Golfo degli Angeli Spa, si attende la conclusione delle relative procedure di liquidazione, ulteriormente sollecitate con nota prot.2194 del 16.03.2016.

2. Crediti

c) "Verso lo Stato e altri soggetti pubblici" per € 52.528.796,62. In questa voce sono iscritti i finanziamenti dello Stato per l'esecuzione di opere per un importo complessivo di € 19.826.752,90 e i contributi, pari a complessivi € 32.702.043,72, concessi dalla Regione Autonoma della Sardegna.

L'importo di € 11.600.000,00 afferisce le quote di finanziamenti che si presume di incassare entro l'anno 2016, mentre i restanti € 40.928.796,62 oltre l'esercizio successivo.

C) Attivo Circolante

II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo. € 5.171.777,29

1) "Crediti verso clienti ed utenti", iscritti per € 2.029.032,78, già al netto del relativo fondo svalutazione crediti di € 9.731,74, determinato nella misura dello 0,5% del valore nominale dei crediti iscritti al 31/12/2015.

Sul fondo svalutazione crediti, nel corso dell'anno 2015 si registrano i seguenti movimenti :

• Consistenza al 1° gennaio 2014	€ 9.526,25
• Utilizzo del fondo nell'esercizio	€ 9.526,25
• Accantonamento dell'esercizio	<u>€ 9.731,74</u>
• Consistenza al 31/12/2015	<u>€ 9.731,74</u>

L'importo di € 9.526,25 è stato utilizzato nell'anno per la copertura delle perdite derivanti dalla eliminazione dei crediti dal conto residui attivi.

4) "Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici" per complessivi € 931.424,50. Tale voce comprende la somma di € 700.000,00, quale residuo dei contributi in conto esercizio concessi dalla Regione Autonoma della Sardegna, per l'attuazione dei programmi di interventi e sviluppo del Porto Industriale; € 145.500,12 per crediti vantati nei confronti dell'Agenzia delle Dogane per il versamento delle tasse portuali e di ancoraggio degli ultimi giorni dell'anno 2015. Gli altri crediti derivano dagli interessi attivi bancari maturati nell'anno, pari a € 71.017,84; crediti verso

l'INAIL, per € 13.893,61 ed INPS per € 1.013,00, scaturiti dalla liquidazione relativa ai contributi dovuti e versati in acconto per l'anno 2015,

4-bis) "Crediti tributari" per complessivi € 1.404.132,89, comprendenti i crediti IVA per € 1.263.072,22; crediti IRES per € 116.051,29; crediti per ritenute su interessi attivi maturati sul c/c bancario di € 24.952,22; Crediti Irpef per € 57,16 per imposta sostitutiva rivalutazione TFR personale dipendente.

5) "Crediti verso altri", sono iscritti per complessivi € 807.187,12. Gli importi più rilevanti affluiti in questo conto sono relativi ai crediti vantati nei confronti del personale dipendente per le anticipazioni concesse e previste dalla contrattazione integrativa aziendale, e quelli nei confronti dei clienti sottoposti a procedure concorsuali per i quali sono state presentate e accolte le istanze per l'insinuazione al passivo fallimentare. Tali crediti, stralciati dai residui attivi, sono stati inseriti nel conto in argomento quali "crediti di dubbia esigibilità", e lo stesso importo è affluito alla voce C) – 3 del Passivo dello Stato Patrimoniale "Fondo per rischi e oneri".

IV - Disponibilità liquide

1) "Depositi bancari e postali", è iscritto il valore di € 163.478.247,22, risultante dal saldo della Banca Cassiera.

Ratei e Risconti

La voce D) delle Attività - Ratei e risconti attivi – ed F) delle Passività - Ratei e risconti passivi - dello Stato Patrimoniale – hanno determinato l'imputazione al Conto Economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente, in base a criteri di competenza economica e temporale, ai sensi dell'art. 2424 bis, comma 5, del codice civile.

CONTI D'ORDINE

Rientrano tra i conti d'ordine dello Stato Patrimoniale, le partite iscritte al Sistema degli impegni (voci E2 delle attività, e G2 delle passività) per € 46.018.647,70, principalmente a fronte delle registrazioni di impegni assunti per la realizzazione di opere portuali.

Alle voci E-3) delle attività, e G-3) delle passività, il Conto “Beni demaniali e Patrimoniali dello Stato” per € 37.901.032,37, accoglie i lavori conclusi e collaudati, finanziati con le risorse dello Stato, nonché i beni e le pertinenze demaniali marittime in uso e/o in gestione .

Sempre tra i conti d'ordine dello Stato Patrimoniale, alle voci E 6) delle attività ed G 6) delle passività risultano iscritti € 738.397,61, relativi agli indennizzi richiesti per l'occupazione senza titolo di aree demaniali marittime. Di detto importo le partite iscritte per € 579.716,14 riguardano un contenzioso in essere con un concessionario, mentre, per la restante parte, pari a € 158.681,47, non essendo state accolte le contestazioni mosse dai concessionari, è stata attivata la riscossione coattiva dei crediti iscritti con la trasmissione dei ruoli a Equitalia Spa.

Infine alle voci rispettivamente E 7) delle attività e G 7) delle passività, “Partite diverse”, di € 103.230.826,29, sono affluiti gli importi per la realizzazione di opere nel Porto Storico e Porto Canale. Detti interventi sono stati vincolati nell'avanzo di amministrazione disponibile in attesa del perfezionamento delle obbligazioni giuridiche.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto, pari a complessivi € 171.889.794,96, risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente di € 22.276.226,48, per effetto dell'avanzo economico realizzato nell'esercizio. L'avanzo economico dell'esercizio 2014, di € 18.857.600,55, è affluito alla voce A) II del Patrimonio netto “riserve obbligatorie derivanti da leggi”.

C) FONDI PER RISCHI E ONERI

3) “per altri rischi ed oneri futuri”: il valore iscritto per complessivi € 1.056.157,03, presenta un decremento di € 520.863,36 rispetto all'anno 2014 derivante, principalmente, dalla eliminazione di alcuni residui attivi in contestazione per i quali è venuta meno la sussistenza del credito.

Inoltre sono iscritti in detto fondo i crediti di dubbia esigibilità per un importo di € 382.193,18, vantati nei confronti di clienti sottoposti a procedure concorsuali, stralciati dai residui attivi, ma iscritti per lo stesso importo all'Attivo dello Stato Patrimoniale e al fondo svalutazione fino alla definizione delle procedure concorsuali.

D) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

L'importo iscritto per € 1.056.320,76 è adeguato agli importi effettivamente dovuti al personale dipendente alla data del 31/12/2015, con relativa rivalutazione del pregresso maturato, come risulta di seguito indicato nel prospetto "Altre informazioni".

E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

I debiti, dell'importo complessivo di € 117.660.186,88, sono stati iscritti al loro valore nominale; quelli verso fornitori ammontano a € 2.164.012,09. Gli altri debiti sono costituiti dalle fatture da ricevere, dai debiti tributari, quelli verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, verso terzi per prestazioni dovute, verso lo Stato e altri soggetti pubblici nonché altri debiti.

Alla voce E 10) l'importo iscritto per € 110.734.605,82 è relativo ai "debiti v/terzi per prestazioni dovute" a fronte dei finanziamenti dallo Stato e dalla Regione Autonoma Sardegna per opere in corso di realizzazione.

Alla voce E 12) debiti diversi, per € 4.250.435,78, sono affluiti principalmente quelli inerenti le attività di formazione e riconversione professionale dei lavoratori delle imprese portuali, come da Convenzione stipulata in data 21.04.2011 con la Regione Autonoma della Sardegna, pari a € 895.099,18; debiti per € 1.200.000,00 verso gli agenti marittimi raccomandatari per il rimborso delle tasse di ancoraggio, come previsto dalla delibera del Comitato Portuale n. 182/2015 ed € 292.397,11 per il rimborso delle maggiori tasse pagate sulle merci in coperta; € 986.385,32 per impegni di spese correnti assunti con decreti del Commissario; € 327.029,51 per depositi di terzi a cauzione; € 544.918,93 dovuti al personale a seguito del rinnovo della contrattazione integrativa aziendale.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427, p.6, del Codice Civile, si evidenzia che non risultano iscritti debiti di durata superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

F) RATEI E RISCONTI

I risconti passivi contabilizzati per complessivi € 633.755,28, afferiscono principalmente, per € 500.000,00 ai ricavi anticipati per il contributo della Regione Autonoma della Sardegna, in virtù della Convenzione stipulata in data 21/04/2011, inerente le attività di ricerca applicata e

manutenzione evolutiva e le attività di formazione e riconversione professionale dei lavoratori delle imprese portuali; € 107.368,02, per il contributo concesso dallo Stato per la realizzazione del sistema di security portuale.

La parte residuale della citata voce, è relativa a canoni di concessione demaniale, licenze d'impresa e altri componenti positivi che vengono rinviati all'esercizio successivo, in base a criteri di competenza economica e temporale.

CONTO ECONOMICO

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un Avanzo di € 22.276.226,48.

Il valore della produzione ammonta ad € 34.117.207,61 a fronte di costi della produzione per € 11.784.985,94.

La differenza tra valore e costi della produzione è pari a € 22.332.221,67.

La gestione finanziaria si è chiusa con un saldo positivo di € 98.162,62 dovuto, prevalentemente, agli interessi attivi maturati sui depositi nel conto corrente fruttifero acceso presso la Banca d'Italia, al netto delle spese e commissioni bancarie addebitate dalla Banca cassiera.

La gestione straordinaria (proventi e oneri straordinari), chiude con un saldo positivo di € 37.788,19. In questa voce del Conto Economico sono inserite le sopravvenienze attive per € 155.399,33 e le sopravvenienze passive pari a € 22.254,49 derivanti dallo stralcio di alcune partite iscritte a tra i residui attivi e passivi; € 6.000,00 quale plusvalenza derivante dalla cessione di un cespite ed € 101.356,65 per oneri vari straordinari.

Le imposte d'esercizio, dell'importo di € 191.946,00 corrispondono all'Irap calcolata sul costo del personale dipendente e non dipendente, secondo il metodo retributivo.

L'Autorità Portuale, Ente pubblico non economico, svolge in misura residuale attività commerciale, e per tale attività è soggetto all'imposta sul reddito delle società ai sensi dell'art.73, comma 1, lett. c), del TUIR 917/86.

I ricavi e i costi derivanti da detta attività sono costituiti da poste direttamente riferibili alla gestione commerciale, nonché da costi di natura promiscua determinati ai sensi dell'art. 144 del TUIR.

Da tale attività residuale derivano ricavi per € 2.135.862,25, costi inerenti l'attività commerciale € 2.204.787,76 e costi di natura promiscua, rideterminati secondo le disposizioni del TUIR, pari a € 381.808,89, da cui scaturisce una perdita dell'esercizio 2015 pari a € 92.645,42.

ALTRE INFORMAZIONI

Il personale in forza al 31.12.2015, oltre il Segretario Generale, risultava di n. 29 unità a tempo indeterminato e n. 4 unità assunti con contratto a tempo determinato con scadenza nell'anno 2016, di cui n. 1 nel mese di maggio, n. 1 nel mese di agosto e n. 2 nel mese di dicembre. Tali assunzioni sono state effettuate nel rispetto dell'art. 61 del CCNL lavoratori dei porti sulla pianta organica approvata con delibera del Comitato Portuale n. 161 del 17.06.2014, approvata dal Ministero Vigilante con nota M_IT-PORTI/7871 del 24.07.2014.

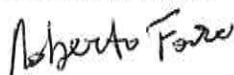
Il trattamento di fine rapporto rispecchia il debito dell'Ente nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. Il relativo accantonamento è stato effettuato secondo la normativa vigente.

Le variazioni del fondo TFR risultano le seguenti:

Consistenza al 01.01.2015	€ 944.979,54
Accantonamento quota 2015	€ 136.791,88
TFR erogato nel 2015 (anticipazioni e liquidazioni)	- € 19.725,79
TFR maturato nell'anno destinato a fondi integrativi di previdenza complementare	- € 17.429,80
Imposta sostitutiva	- € 2.397,44
Rivalutazione f.do anni precedenti	€ 14.102,37
Consistenza al 31.12.2015	€ 1.056.320,76

Ai sensi del D.lgs. 252/05 le quote di T.F.R. dei dipendenti che hanno espresso la propria volontà sono state versate ai fondi di previdenza complementare.

Il Segretario Generale
Dott. Roberto Farci



Il Commissario
CV (CP) Roberto Isidori



RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

		ANNO 2015			ANNO 2014		
CODICE CATEG.	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti/ Impegni)	Cassa (riscossioni/ pagamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti/ Impegni)	Cassa (riscossioni/ pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		167.277.547,03			132.953.202,58	
	FONDO INIZIALE DI CASSA			139.859.571,32			115.152.374,05
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	3.047.301,34	34.193.909,72	35.967.899,24	5.308.501,02	29.586.200,79	30.959.867,87
	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	700.000,00	-	-	700.000,00	-	-
1.1.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	-	-	-	-	-	-
1.1.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	700.000,00	-	-	700.000,00	-	-
1.1.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	-	-	-	-	-	-
1.1.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	-	-	-	-
	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE	2.347.301,34	34.193.909,72	35.967.899,24	4.608.501,02	29.586.200,79	30.959.867,87
1.2.1	ENTRATE TRIBUTARIE	145.500,12	27.288.638,50	28.687.292,43	1.544.154,05	23.086.710,27	23.128.984,32
1.2.2	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	483.599,11	1.762.440,76	1.741.828,15	883.330,11	1.637.749,59	1.637.552,46
1.2.3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	994.297,09	4.675.784,70	4.815.615,82	1.200.959,05	4.597.621,24	5.920.816,28
1.2.4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	654.304,56	268.215,26	562.934,94	949.039,75	121.507,74	110.414,85
1.2.5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	69.600,46	198.830,50	160.227,90	31.018,06	142.611,95	162.099,96
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.047.301,34	34.193.909,72	35.967.899,24	5.308.501,02	29.586.200,79	30.959.867,87

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

		ANNO 2015			ANNO 2014		
CODICE CATEG.	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti/ Impegni)	Cassa (riscossioni/ pagamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti/ Impegni)	Cassa (riscossioni/ pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGREARIO GENERALE"							
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	52.566.205,27	14.409.249,95	1.280.338,62	16.635.250,22	4.879.284,70	10.338.346,71
	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	6.470,66	2.180,66	-	4.290,00	-	-
2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-	-	-	-	-
2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	-	-	-	-	-	-
2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-	-	-	-
2.1.4	RISCOSSIONE DI CREDITI	6.470,66	2.180,66	-	4.290,00	-	-
	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	52.528.796,62	14.330.000,00	1.203.269,33	16.600.022,23	4.822.241,71	10.312.241,71
2.2.1	TRASFERIMENTI DELLO STATO	19.826.752,90	3.330.000,00	103.269,33	16.600.022,23	4.822.241,71	4.822.241,71
2.2.2	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	32.702.043,72	11.000.000,00	1.100.000,00	-	-	5.490.000,00
2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	-	-	-	-	-	-
2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	-	-	-	-
	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI	30.937,99	77.069,29	77.069,29	30.937,99	57.042,99	26.105,00
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-	-	-	-	-
2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	30.937,99	77.069,29	77.069,29	30.937,99	57.042,99	26.105,00
2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	52.566.205,27	14.409.249,95	1.280.338,62	16.635.250,22	4.879.284,70	10.338.346,71

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

		ANNO 2015			ANNO 2014		
CODICE CATEG.	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti/ Impegni)	Cassa (riscossioni/ pagamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti/ Impegni)	Cassa (riscossioni/ pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
	TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.683.093,78	1.624.902,98	1.577.677,39	1.646.526,73	1.555.228,18	1.888.860,09
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	1.683.093,78	1.624.902,98	1.577.677,39	1.646.526,73	1.555.228,18	1.888.860,09
3.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.683.093,78	1.624.902,98	1.577.677,39	1.646.526,73	1.555.228,18	1.888.860,09
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.683.093,78	1.624.902,98	1.577.677,39	1.646.526,73	1.555.228,18	1.888.860,09
	Riepilogo dei titoli						
	Titolo I - Entrate correnti	3.047.301,34	34.193.909,72	35.967.899,24	5.308.501,02	29.586.200,79	30.959.867,87
	Titolo II - Entrate in conto capitale	52.566.205,27	14.409.249,95	1.280.338,62	16.635.250,22	4.879.284,70	10.338.346,71
	Titolo III - Entrate per partite di giro	1.683.093,78	1.624.902,98	1.577.677,39	1.646.526,73	1.555.228,18	1.888.860,09
	TOTALE GENERALE ENTRATE	57.296.600,39	50.228.062,65	38.825.915,25	23.590.277,97	36.020.713,67	43.187.074,67
	Disavanzo finanziario di competenza		-			-	
	TOTALE GENERALE A PAREGGIO		50.228.062,65			36.020.713,67	

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

		ANNO 2015			ANNO 2014		
CODICE CATEG.	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti/ Impegni)	Cassa (riscossioni/ pagamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti/ Impegni)	Cassa (riscossioni/ pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
	DISAVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE						
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	5.948.735,17	9.267.589,22	9.540.863,89	6.295.080,21	9.661.348,30	8.307.919,64
	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO	879.329,41	3.527.135,65	3.068.371,61	426.737,54	2.794.046,41	2.866.286,62
1.1.1	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	9.470,96	260.977,46	283.858,78	32.799,63	282.810,52	289.441,16
1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	645.862,50	2.929.940,98	2.454.756,01	170.677,53	2.163.057,66	2.136.119,27
1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	223.995,95	336.217,21	329.756,82	223.260,38	348.178,23	440.726,19
	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI	5.064.821,97	5.460.098,03	6.189.731,09	5.861.353,23	6.583.619,77	5.160.417,34
1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.834.883,66	3.130.437,04	3.232.003,29	3.003.323,91	3.684.457,08	3.143.413,11
1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	-	-	-	-	-	4.264,00
1.2.3	ONERI FINANZIARI	1.163,04	3.265,00	118.923,71	116.821,75	1.155,57	1.158,67
1.2.4	ONERI TRIBUTARI	101.871,64	437.938,58	434.438,23	98.395,49	424.937,26	476.479,52
1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	1.590.676,09	1.787.100,76	2.303.076,04	2.106.651,37	2.472.974,96	1.532.234,90
1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	536.227,54	101.356,65	101.289,82	536.160,71	94,90	2.867,14
	UPB 1.3 - ONERI COMUNI						
1.3.1							
	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	4.583,79	17.429,80	19.835,45	6.989,44	20.756,38	18.289,94
1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-	-	-
1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.583,79	17.429,80	19.835,45	6.989,44	20.756,38	18.289,94
	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
1.5.1							
	UPB 1.6 - VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	-	262.925,74	262.925,74	-	262.925,74	262.925,74

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

		ANNO 2015			ANNO 2014		
CODICE CATEG.	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti/ Impegni)	Cassa (riscossioni/ pagamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti/ Impegni)	Cassa (riscossioni/ pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
1.6.1	VERSAMENTO DELLA DIFFERENZA DELE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA RIDETERMINATE SECONDO I CRITERI DI CUI AI COMMI DA 615 A 626 DELL'ART.26 DELLA LEGGE 244/2007	-	-	-	-	-	-
1.6.2	SOMME DA VERSARE AI SENSI DELL'ART.6, COMMA 21, D.L. 78/2010	-	111.709,12	111.709,12	-	111.709,12	111.709,12
1.6.3	SOMME DA VERSARE AI SENSI DELL'ART.61, COMMA 7 bis , D.L. 112/2008 CONVERTITO DALLA L.133/2008 (1,5% importo a base di gara di un opera o di un lavoro)	-	-	-	-	-	-
1.6.4	SOMME DA VERSARE AI SENSI DELL'ART.61, COMMA 9, D.L. 112/2008 (50% del compenso spettante per attività di arbitro e collaudi)	-	-	-	-	-	-
1.6.5	SOMME DA VERSARE PROVENIENTI DALLE RIDUZIONI DELLE SPESE DI CUI ALL'ART. 67 del D.L. 112/2008	-	-	-	-	-	-
1.6.6	SOMME DA VERSARE PROVENIENTI DALLE RIDUZIONI DELLE SPESE DI CUI ALL'ART. 61, COMMA 17, del D.L. 112/2008	-	35.297,00	35.297,00	-	35.297,00	35.297,00
1.6.7	SOMME DA VERSARE PROVENIENTI DALLE RIDUZIONI DELLE SPESE DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 3, della L. 135/2012	-	111.196,34	111.196,34	-	111.196,34	111.196,34
1.6.8	SOMME DA VERSARE AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 141 E 142 della L. 228/2012	-	4.723,28	4.723,28	-	4.723,28	4.723,28
TOTALE USCITE CORRENTI		5.948.735,17	9.267.589,22	9.540.863,89	6.295.080,21	9.661.348,30	8.307.919,64

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

		ANNO 2015			ANNO 2014		
CODICE CATEG.	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti/ Impegni)	Cassa (riscossioni/ pagamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti/ Impegni)	Cassa (riscossioni/ pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	47.333.684,96	7.222.499,01	4.017.556,07	46.761.778,32	11.819.450,55	8.620.262,07
	UPB 2.1 - INVESTIMENTI	47.006.655,45	7.145.429,72	3.834.083,64	46.328.345,67	11.644.955,44	8.555.663,92
2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	46.992.883,26	7.075.203,45	3.734.176,26	46.284.892,37	11.430.063,43	8.287.128,91
2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	13.299,13	45.948,08	76.102,25	43.453,30	164.401,84	218.044,84
2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-	-	-	-
2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	-	2.180,66	2.180,66	-	-	-
2.1.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE DIPENDENTE	473,06	22.097,53	21.624,47	-	50.490,17	50.490,17
	UPB 2.2 - ONERI COMUNI	327.029,51	77.069,29	183.472,43	433.432,65	174.495,11	64.598,15
2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	-	-	-	-	-	-
2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	-	-	-	-	-	-
2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	327.029,51	77.069,29	183.472,43	433.432,65	174.495,11	64.598,15
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	47.333.684,96	7.222.499,01	4.017.556,07	46.761.778,32	11.819.450,55	8.620.262,07

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

		ANNO 2015			ANNO 2014		
CODICE CATEG.	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti/ Impegni)	Cassa (riscossioni/ pagamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti/ Impegni)	Cassa (riscossioni/ pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGREARIO GENERALE"							
3.1.1	TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO	214.880,45	1.624.902,98	1.648.819,39	241.831,90	1.555.228,18	1.551.695,69
	UPB 3.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	214.880,45	1.624.902,98	1.648.819,39	241.831,90	1.555.228,18	1.551.695,69
	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	214.880,45	1.624.902,98	1.648.819,39	241.831,90	1.555.228,18	1.551.695,69
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	214.880,45	1.624.902,98	1.648.819,39	241.831,90	1.555.228,18	1.551.695,69
	Riepilogo dei titoli						
	Titolo I	5.948.735,17	9.267.589,22	9.540.863,89	6.295.080,21	9.661.348,30	8.307.919,64
	Titolo II	47.333.684,96	7.222.499,01	4.017.556,07	46.761.778,32	11.819.450,55	8.620.262,07
	Titolo III	214.880,45	1.624.902,98	1.648.819,39	241.831,90	1.555.228,18	1.551.695,69
	TOTALE GENERALE USCITE	53.497.300,58	18.114.991,21	15.207.239,35	53.298.690,43	23.036.027,03	18.479.877,40
	Avanzo finanziario di competenza		32.113.071,44			12.984.686,64	
	TOTALE GENERALE A PAREGGIO		50.228.062,65			36.020.713,67	
	Avanzo di cassa di competenza			23.618.675,90			24.707.197,27
	Fondo di cassa finale			163.478.247,22			139.859.571,32

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Codice meccanog.	CAPITOL O	GESTIONE DI COMPETENZA							
		P r e v i s i o n i					S O M M E A C C E R T A T E		
		iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	
N.	D E N O M I N A Z I O N E		In aumento (7-4)	In diminz. (4-7)	(4+5-6)		(10-8)	(8+9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	Avanzo di amministrazione								167.277.547,00
2	Fondo di cassa finale								
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI								
	Upb 1.1 - ENTRATE DA TRASFERIM. CORRENTI								
	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DALLLO STATO								
111/10	1 Contributi dello Stato								
	TOTALI CATEGORIA 1.1.1 - TRASFERIMENTI DALLLO STATO								
	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI								
112/10	2 Contributi della Regione								
	TOTALI CATEGORIA 1.1.2 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI								
	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI COMUNI/PROVINCE								
113/10	3 Contributi della Provincia								
113/20	4 Contributi del Comune								
	TOTALI CATEGORIA 1.1.3 - TRASFERIMENTI COMUNI/PROVINCE								
	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI								
114/10	5 Contributo Camera di Commercio								
114/20	6 Contributo altri Enti Pubblici								
114/30	7 Contributi diversi								
	TOTALI CATEGORIA 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI								
	TOTALI UPB 1.1- ENTRATE DA TRASFERIM. CORRENTI								
	Upb 1.2 - ENTRATE DIVERSE								

Differenze rispetto alle previsioni		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		T O T A L I dei residui attivi alla fine esercizio
						In piu' (16-13)	In meno (13-16)			In piu' (20-19)	In meno (19-20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
									163.478.247,22			
		700.000,00		700.000,00	700.000,00			700.000,00			700.000,00	700.000,00
		700.000,00		700.000,00	700.000,00			700.000,00			700.000,00	700.000,00
		700.000,00		700.000,00	700.000,00			700.000,00			700.000,00	700.000,00

			G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I										G E S T I O N E D I C A S S A						T O T A L I
Differenze rispetto alle previsioni		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscosti	Rimasti da riscuotere	Totali	V a r i a z i o n i		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		dei residui attivi alla fine esercizio							
In piu' (10-7)	In meno (7-10)					In piu' (16-13)	In meno (13-16)			In piu' (20-19)	In meno (19-20)								
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23							
2.030.644,57		1.312.979,73	1.312.979,73		1.312.979,73			14.600.000,00	17.198.124,18	2.598.124,18		145.500,12							
4.057.993,93		231.174,32	231.174,32		231.174,32			7.700.000,00	11.489.168,25	3.789.168,25									
6.088.638,50		1.544.154,05	1.544.154,05		1.544.154,05			22.300.000,00	28.687.292,43	6.387.292,43		145.500,12							
20.169,75		548.911,68	170.651,60		170.651,60		378.260,08	910.000,00	651.140,30		258.859,70	119.681,05							
142.286,84		185.585,67	185.585,67		185.585,67			1.063.000,00	1.060.491,57		2.508,43	230.380,94							
6.984,17		95.453,43	25.078,30		58.009,19		37.444,24	95.000,00	30.196,28		64.803,72	84.797,08							
	15.000,00	53.379,33		48.740,04	48.740,04		4.639,29	63.000,00			63.000,00	48.740,04							
169.440,76	15.000,00	883.330,11	381.315,57	81.670,93	462.986,50		420.343,61	2.131.000,00	1.741.828,15		389.171,85	483.599,11							
9.228,34	465.995,45	1.046.219,85	445.045,90	534.343,11	979.389,01		66.830,84	6.050.000,00	4.660.937,04		1.389.062,96	852.456,52							
		44.236,33	16.670,06	27.566,27	44.236,33			65.000,00	33.331,28		31.668,72	45.133,39							
6.450,00	178.898,19	110.502,87	110.457,08	45,79	110.502,87			630.000,00	114.897,50	6.450,00	515.102,50	96.707,18							
15.678,34	644.893,64	1.200.959,05	572.173,04	561.955,17	1.134.128,21		66.830,84	6.745.000,00	4.815.615,82	6.450,00	1.935.834,18	994.297,09							
	48.784,74	949.039,75	469.627,30	479.396,94	949.024,24		15,51	1.167.000,00	562.934,94		604.065,06	654.304,56							
	48.784,74	949.039,75	469.627,30	479.396,94	949.024,24		15,51	1.167.000,00	562.934,94		604.065,06	654.304,56							

Codice		CAPITOL O	GESTIONE DI COMPETENZA					SOMME ACCERTATE		
			P r e v i s i o n i							
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertati (8+9)	
In aumento (7-4)	In diminz. (4-7)									
meccanog.	N.	D E N O M I N A Z I O N E								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
125/10	21	Canoni di concess.per l'affidamento dei servizi di manutenzi								
125/20	22	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui al	115.000.00			115.000.00	104.946.01	9.422.89	114.368.90	
125/30	23	Proventi di autorizzazioni per attivita'svolte nel porto di	15.000.00			15.000.00	27.626.41		27.626.41	
125/40	24	Entrate varie ed eventuali	16.000.00			16.000.00	9.908.53	46.926.66	56.835.19	
		TOTALI CATEGORIA 1.2.5 - ENTRATE NON CLAS. IN ALTRE VOCI	146.000.00			146.000.00	142.480.95	56.349.55	198.830.50	
		TOTALI UP8 1.2- ENTRATE DIVERSE	28.576.000.00			28.576.000.00	32.982.882.33	1.211.027.39	34.193.909.72	
		TOTALI TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	28.576.000.00			28.576.000.00	32.982.882.33	1.211.027.39	34.193.909.72	

G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I										G E S T I O N E D I C A S S A				T O T A L I
Differenze alle previsioni		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	V a r i a z i o n i		Previsioni	Riscossioni	Differenze alle previsioni		dei residui attivi alla fine esercizio		
In piu' (10-7)	In meno (7-10)					In piu' (16-13)	In meno (13-16)			In piu' (20-19)	In meno (19-20)			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23		
12.626,41	631,10	23.616,64	14.564,84	9.051,80	23.616,64			145.000,00	119.510,85		25.489,15	18.474,69		
40.835,19		1.149,00	33,45	1.115,55	1.149,00			18.000,00	27.659,86	9.659,86		1.115,55		
		6.252,42	3.148,66	3.083,56	6.232,22		20,20	41.000,00	13.057,19		27.942,81	50.010,22		
53.461,60	631,10	31.018,06	17.746,95	13.250,91	30.997,86		20,20	204.000,00	160.227,90	9.659,86	53.431,96	69.600,46		
6.327.219,20	709.309,48	4.608.501,02	2.985.016,91	1.136.273,95	4.121.290,86		487.210,16	32.547.000,00	35.967.899,24	6.403.402,29	2.982.503,05	2.347.301,34		
6.327.219,20	709.309,48	5.308.501,02	2.985.016,91	1.836.273,95	4.821.290,86		487.210,16	33.247.000,00	35.967.899,24	6.403.402,29	3.682.503,05	3.047.301,34		

Codice meccanog.	CAPITOL O	GESTIONE DI COMPETENZA							
		P r e v i s i o n i					S O M M E A C C E R T A T E		
		Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertati (8+9)	
In aumento (7-4)	In diminuz. (4-7)								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
232/10	43	Categoria 2.3.2 - ASSUNZ. DI ALTRI DEBITI FINANZ Operazioni finanziarie e breve termine							
232/20	44	Depositi di terzi a cauzione	293.000,00			293.000,00	77.069,29		77.069,29
		TOTALI CATEGORIA 2.3.2 - ASSUNZ. DI ALTRI DEBITI FINANZ	293.000,00			293.000,00	77.069,29		77.069,29
		Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI							
233/10	45	Emissione di obbligazioni							
		TOTALI CATEGORIA 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI							
		TOTALI UPB 2.3- ACCENSIONE DI PRESTITI	293.000,00			293.000,00	77.069,29		77.069,29
		TOTALI TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.053.000,00	11.000.000,00		15.053.000,00	1.177.069,29	13.232.180,66	14.409.249,95

Codice meccanog.	C A P I T O L O	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A							
		N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	P r e v i s i o n i		S O M M E A C C E R T A T E		
					In aumento (7-4)	In diminuiz. (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO 3 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO Upb 3.1 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO Categoria 3.1.1 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
311/10	46	Ritenute erariali	1.190.000,00			1.190.000,00	724.623,60		724.623,60
311/20	47	Ritenute previdenziali e assintenziali	270.000,00			270.000,00	215.884,51	337,76	216.222,27
311/30	48	Ritenute diverse	2.600,00			2.600,00			
311/40	49	I.V.A.	1.175.000,00			1.175.000,00	51.184,49	282.630,23	333.814,72
311/50	50	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	420.500,00			420.500,00	72.325,05	247.974,95	320.300,00
311/60	51	Trattenute per conto terzi	60.000,00			60.000,00	3.417,25		3.417,25
311/70	52	Versamenti da terzi	100.000,00			100.000,00	6.374,44	257,16	6.631,60
311/80	53	Partite in sospeso	30.000,00			30.000,00		13.893,54	13.893,54
311/90	54	Restituzione fondo economato a fine esercizio	10.000,00			10.000,00	6.000,00		6.000,00
		TOTALI CATEGORIA 3.1.1 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	3.258.100,00			3.258.100,00	1.079.809,34	545.093,64	1.624.902,98
		TOTALI UPB 3.1- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	3.258.100,00			3.258.100,00	1.079.809,34	545.093,64	1.624.902,98
		TOTALI TITOLO 3 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	3.258.100,00			3.258.100,00	1.079.809,34	545.093,64	1.624.902,98

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D I C A S S A				T O T A L I
Differenze rispetto alle previsioni		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	V a r i a z i o n i		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		dei residui attivi alla fine esercizio
In piu' (10-7)	In meno (7-10)					In piu' (16-13)	In meno (13-16)			In piu' (20-19)	In meno (19-20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	465.376,40 53.777,73 2.600,00	8.716,59 1.551,14	8.716,59 1.551,14		8.716,59 1.551,14			1.190.000,00 270.000,00 2.600,00	733.340,19 217.435,65		456.659,81 52.564,35 2.600,00	337,76
	841.185,28 100.200,00 56.582,75 93.368,40 16.106,46 4.000,00	1.367.684,35 244.028,89 4.046,72 7.899,43 12.599,61	254.705,63 214.779,17 1.011,68 4.504,23 12.599,61	1.105.355,22 29.249,72 3.395,20	1.360.060,85 244.028,89 1.011,68 7.899,43 12.599,61		7.623,50 3.035,04	1.775.000,00 620.500,00 65.000,00 101.500,00 45.000,00 10.000,00	305.890,12 287.104,22 4.428,93 10.878,67 12.599,61 6.000,00		1.469.109,88 333.395,78 60.571,07 90.621,33 32.400,39 4.000,00	1.387.985,45 277.224,67 3.652,36 13.893,54
	1.633.197,02	1.646.526,73	497.868,05	1.138.000,14	1.635.868,19		10.658,54	4.079.600,00	1.577.677,39		2.501.922,61	1.683.093,78
	1.633.197,02	1.646.526,73	497.868,05	1.138.000,14	1.635.868,19		10.658,54	4.079.600,00	1.577.677,39		2.501.922,61	1.683.093,78
	1.633.197,02	1.646.526,73	497.868,05	1.138.000,14	1.635.868,19		10.658,54	4.079.600,00	1.577.677,39		2.501.922,61	1.683.093,78

Codice meccanog.	CAPITOL O	GESTIONE DI COMPETENZA							
		P r e v i s i o n i				S O M M E A C C E R T A T E			
		Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertati (8+9)	
In aumento (7-4)	In diminiz. (4-7)								
N.	D E N O M I N A Z I O N E								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TOTALI TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI		28.576.000,00			28.576.000,00	32.982.882,33	1.211.027,39	34.193.909,72
	TOTALI TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		4.053.000,00	11.000.000,00		15.053.000,00	1.177.069,29	13.232.180,66	14.409.249,95
	TOTALI TITOLO 3 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		3.258.100,00			3.258.100,00	1.079.809,34	545.093,64	1.624.902,98
	TOTALE TITOLI		35.887.100,00	11.000.000,00		46.887.100,00	35.239.760,96	14.988.301,69	50.228.062,65
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		35.887.100,00	11.000.000,00		46.887.100,00	35.239.760,96	14.988.301,69	50.228.062,65

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I							G E S T I O N E D I C A S S A				T O T A L I
Differenze rispetto alle previsioni		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	V a r i a z i o n i		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		dei residui attivi alla fine esercizio	
In piu' (10-7)	In meno (7-10)					In piu' (16-13)	In meno (13-16)'			In piu' (20-19)	In meno (19-20)		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
6.327.219,20	709.309,48	5.308.501,02	2.985.016,91	1.836.273,95	4.821.290,86		487.210,16	33.247.000,00	35.967.899,24	6.403.402,29	3.682.503,05	3.047.301,34	
	643.750,05	39.437.293,94	103.269,33	39.334.024,61	39.437.293,94			26.747.290,00	1.280.338,62		25.466.951,38	52.566.205,27	
	1.633.197,02	1.646.526,73	497.868,05	1.138.000,14	1.635.868,19		10.658,54	4.079.600,00	1.577.677,39		2.501.922,61	1.683.093,78	
6.327.219,20	2.986.256,55	46.392.321,69	3.586.154,29	42.308.298,70	45.894.452,99		497.868,70	64.073.890,00	38.825.915,25	6.403.402,29	31.651.377,04	57.296.600,39	
6.327.219,20	2.986.256,55	46.392.321,69	3.586.154,29	42.308.298,70	45.894.452,99		497.868,70	64.073.890,00	38.825.915,25	6.403.402,29	31.651.377,04	57.296.600,39	

Codice meccanog.	CAPITOL O	GESTIONE DI COMPETENZA							
		N.	D E N O M I N A Z I O N E	P r e v i s i o n i			S O M M E I M P E G N A T E		
				Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare
			In aumento (7-4)	In dimi- nuz. (4-7)	(4+5-6)		(10-8)	(8+9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	1	Disavanzo di amministrazione							
	TITOLO 1 - USCITE CORRENTI								
	Upb 1.1 - FUNZIONAMENTO								
	Categoria 1.1.1 - USCITE PER ORGANI DELL'ENTE								
111/10	1	Indennita' di carica, rimborsi e spese Presidente	4.000.00	250.000.00		246.000.00	162.811.75	140.97	162.952.72
111/20	2	Indennita' di carica, rimborsi e spese al Comitato Portuale	48.000.00			48.000.00	6.123.37	2.010.29	8.133.66
111/30	3	Indennita' di carica, rimborsi e spese agli Organi di Contro	80.000.00			80.000.00	58.779.17	539.27	59.318.44
111/40	4	Gettoni e rimborsi Commissioni	19.370.00			19.370.00	5.267.85	671.39	5.939.24
111/50	5	Oneri previdenziali e assistenziali Organi dell'Ente	30.000.00			30.000.00	18.524.36	6.109.04	24.633.40
	TOTALI CATEGORIA 1.1.1 - USCITE PER ORGANI DELL'ENTE		173.370.00	250.000.00		423.370.00	251.506.50	9.470.96	260.977.46
	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE DIPEND.								
112/10	6	Emolumenti, indennita' e rimborsi al Segretario Generale	200.000.00		3.000.00	197.000.00	160.995.78	34.731.82	195.727.60
112/20	7	Emolumenti fissi al personale dipendente	1.300.000.00			1.300.000.00	1.097.455.73	8.539.74	1.105.995.47
112/21	8	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	627.000.00	290.000.00		917.000.00	446.537.74	470.461.29	916.999.03
112/22	9	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	44.000.00			44.000.00	18.415.73	18.000.00	36.415.73
112/30	10	Emolumenti variabili al personale dipendente	93.000.00	10.000.00		103.000.00	89.152.93	6.405.20	95.558.13
112/40	11	Indennita' e rimborso spese per missioni	16.000.00	7.000.00		23.000.00	18.691.81	238.12	18.929.93
112/41	12	Indennita' e rimborso spese per missioni non soggette a limiti							
112/50	13	Altri oneri per il personale	97.000.00		73.000.00	24.000.00	17.581.60	4.551.60	22.133.20
112/60	14	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e parte	5.320.00			5.320.00	4.751.50	225.00	4.976.50
112/70	15	Spese per il personale non dipendente	100.000.00		97.000.00	3.000.00	1.200.00	1.200.00	2.400.00
112/80	16	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorita'	730.000.00		130.000.00	600.000.00	452.162.33	78.643.06	530.805.39
	TOTALI CATEGORIA 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE DIPEND.		3.212.320.00	307.000.00	303.000.00	3.216.320.00	2.306.945.15	622.995.83	2.929.940.98
	Categoria 1.1.3 - USCITE PER ACQ.BENI E SERVIZI								

Codice meccanog.	CAPITOL O	D E N O M I N A Z I O N E	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A					S O M M E I M P E G N A T E	
			Iniziali	V a r i a z i o n i		Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)
				In aumento (7-4)	In diminz. (4-7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
113/010	17	Spese commesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	1.699,00			1.699,00	2.051,40		2.051,40
113/011	18	Spese commesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri n	6.039,00			6.039,00			
113/020	19	Spese commesse all'utilizzo die mezzi nautici							
113/030	20	Lavori di manutenzione, riparazione, lavori diversi e adatta	35.000,00			35.000,00	22.728,75	4.218,22	26.946,97
113/040	21	Spese di pulizia locali a disposizione dell'Autorita' Portua	60.000,00			60.000,00	42.482,03	6.929,62	49.411,65
113/050	22	Locazioni passive	11.000,00	4.000,00		15.000,00	13.434,51	1.565,49	15.000,00
113/060	23	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professio	2.937,00			2.937,00			
113/070	24	Utenze energia elettrica e acqua	48.270,00			48.270,00	28.730,01	6.675,30	35.405,31
113/080	25	Spese telefoniche	22.000,00			22.000,00	17.637,89	3.173,73	20.811,62
113/090	26	Materiali di economato, abbonamenti a periodici e riviste	25.000,00			25.000,00	12.276,46	1.135,00	13.411,46
113/100	27	Materiali di consumo	30.800,00			30.800,00	22.468,77	3.383,73	25.852,50
113/110	28	Spese postali	8.000,00			8.000,00	3.182,73	152,38	3.335,11
113/120	29	Spese diverse commesse al funzionamento degli uffici	75.000,00			75.000,00	34.758,37	1.069,90	35.828,27
113/130	30	Spese per atti e contratti vari	25.000,00			25.000,00	865,41		865,41
113/140	31	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	10.000,00			10.000,00			
113/150	32	Premi di assicurazione	67.500,00			67.500,00	17.799,72	7.000,00	24.799,72
113/160	33	Spese per pubblicazioni	25.000,00			25.000,00	5.297,50		5.297,50
113/170	34	Spese di rappresentanza	1.798,00			1.798,00	125,05		125,05
113/180	35	Spese legali, giudiziarie e varie	93.500,00			93.500,00	13.234,85		13.234,85
113/190	36	Spese diverse di amministrazione (trasporto, sanitarie, ecc.	77.500,00		4.000,00	73.500,00	49.541,46	14.298,93	63.840,39
TOTALI CATEGORIA 1.1.3 - USCITE PER ACQ.BENI E SERVIZI			626.043,00	4.000,00	4.000,00	626.043,00	286.614,91	49.602,30	336.217,21
TOTALI UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO			4.011.733,00	561.000,00	307.000,00	4.265.733,00	2.845.066,56	682.069,09	3.527.135,65
Upb 1.2 - INTERVENTI DIVERSI									
Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZ. ISTITUZION.									

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I							G E S T I O N E D I C A S S A				T O T A L I
Differenze rispetto alle previsioni		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		dei residui passivi alla fine esercizio	
In piu' (10-7)	In meno (7-10)					In piu' (16-13)	In meno (13-16)			In piu' (20-19)	In meno (19-20)		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
	1.699.00 3.987.60	312.03	312.03		312.03			1.699.00 7.039.00	2.363.43		1.699.00 4.675.57		
	8.053.03 10.588.35	3.270.00 3.300.00	3.140.00 3.300.00	130.00	3.270.00 3.300.00			50.000.00 80.000.00	25.868.75 45.782.03		24.131.25 34.217.97	4.348.22 6.929.62	
	402.85	402.85	402.85		402.85			15.000.00	13.837.36		1.162.64	1.565.49	
	2.937.00							4.937.00			4.937.00		
	12.864.69	5.564.80	5.564.80		5.564.80			56.270.00	34.294.81		21.975.19	6.675.30	
	1.188.38	1.098.75	983.55		983.55		115.20	23.500.00	18.621.44		4.878.56	3.173.73	
	11.588.54	457.32	306.82		306.82		150.50	28.000.00	12.583.28		15.416.72	1.135.00	
	4.947.50	2.480.00	2.480.00		2.480.00			40.800.00	24.948.77		15.851.23	3.383.73	
	4.664.89							8.300.00	3.182.73		5.117.27	152.38	
	39.171.73	4.999.18	2.999.18		2.999.18		2.000.00	120.000.00	37.757.55		82.242.45	1.069.90	
	24.134.59							28.000.00	865.41		27.134.59		
	10.000.00							10.000.00			10.000.00		
	42.700.28	9.635.91	9.635.91		9.635.91			77.500.00	27.435.63		50.064.37	7.000.00	
	19.702.50	3.979.12	520.00		520.00		3.459.12	26.500.00	5.817.50		20.682.50		
	1.672.95							2.298.00	125.05		2.172.95		
	80.265.15	170.366.78		170.366.78	170.366.78			273.500.00	13.234.85		260.265.15	170.366.78	
	9.659.61	17.393.64	13.496.77	3.896.87	17.393.64			90.500.00	63.038.23		27.461.77	18.195.80	
	289.825.79	223.260.38	43.141.91	174.393.65	217.535.56		5.724.82	943.843.00	329.756.82		614.086.18	223.995.95	
	738.597.35	426.737.54	223.305.05	197.260.32	420.565.37		6.172.17	4.725.833.00	3.068.371.61		1.657.461.39	879.329.41	

Codice meccanog.	C A P I T O L O		G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A							S O M M E I M P E G N A T E		
			P r e v i s i o n i									
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)			
In aumento (7-4)	In diminz. (4-7)											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
121/10	37	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	260.000,00			260.000,00	50.536,25		50.536,25			
121/20	38	Utenze energia elettrica e acqua parti comuni	505.000,00	350.000,00		855.000,00	541.603,15	237.220,23	778.823,38			
121/30	39	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattame	2.650.000,00		1.200.000,00	1.450.000,00	273.279,77	280.469,13	553.748,90			
121/40	40	Servizio di pulizia parti comuni portuali	1.900.000,00		642.398,00	1.257.602,00	411.678,98	78.575,32	490.254,30			
121/50	41	Servizio di vigilanza parti comuni portuali	1.230.000,00			1.230.000,00	997.426,35	72.522,46	1.069.948,81			
121/60	42	Spese per provviste e lavori indispens. per la rimozione di										
121/70	43	Materiali di consumo parti comuni portuali	21.000,00			21.000,00	4.888,62	768,47	5.657,09			
121/80	44	Spese promozionali e di propaganda	117.169,66			117.169,66	81.972,08	22.350,56	104.322,64			
121/81	45	Spese di pubblicita' L.67/87										
121/82	46	Quote associative	76.000,00			76.000,00	71.807,00		71.807,00			
121/90	47	Prestazioni di terzi per attivita' di sviluppo e di mercato	60.000,00			60.000,00		5.338,67	5.338,67			
		TOTALI CATEGORIA 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZ. ISTITUZION.	6.819.169,66	350.000,00	1.842.398,00	5.326.771,66	2.433.192,20	697.244,84	3.130.437,04			
		Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI										
122/10	48	Contributi per studi, ricerche e sviluppo delle attivita'por	30.000,00			30.000,00						
122/20	49	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del m										
122/30	50	Pertecipazione a progetti europei, nazionali e regionali										
		TOTALI CATEGORIA 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	30.000,00			30.000,00						
		Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI										
123/10	51	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	6.000,00			6.000,00	2.380,90	884,10	3.265,00			
		TOTALI CATEGORIA 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	6.000,00			6.000,00	2.380,90	884,10	3.265,00			
		Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI										
124/10	52	Imposte, tasse e tributi vari	800.000,00			800.000,00	360.446,24	77.492,34	437.938,58			
		TOTALI CATEGORIA 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	800.000,00			800.000,00	360.446,24	77.492,34	437.938,58			

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I										G E S T I O N E D I C A S S A				T O T A L I	
Differenze alle previsioni	rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenze alle previsioni		dei residui passivi alla fine esercizio					
						In piu' (16-13)	In meno (13-16)			In piu' (20-19)	In meno (19-20)						
In piu' (10-7)	In meno (7-10)											(9+15)					
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23					
	209.463,75	16.213,05	16.213,05		16.213,05			288.000,00	66.749,30		221.250,70						
	76.176,62	751.868,90	72.796,15	679.072,75	751.868,90			1.555.000,00	614.399,30		940.600,70	916.292,98					
	896.251,10	1.073.390,29	549.612,43	523.777,86	1.073.390,29			1.800.000,00	822.892,20		977.107,80	804.246,99					
	767.347,70	116.766,19	42.141,16	7.751,03	49.892,19		66.874,00	1.477.602,00	453.820,14		1.023.781,86	86.326,35					
	160.051,19	92.255,30	92.255,30		92.255,30			1.350.000,00	1.089.681,65		260.318,35	72.522,46					
	15.342,91	3.232,00	3.232,00		3.232,00			31.000,00	8.120,62		22.879,38	768,47					
	12.847,02	22.561,00	22.561,00		22.561,00			142.169,66	104.533,08		37.636,58	22.350,56					
	4.193,00							76.000,00	71.807,00		4.193,00						
	54.661,33	927.037,18		927.037,18	927.037,18			1.030.000,00			1.030.000,00	932.375,85					
	2.196.334,62	3.003.323,91	798.811,09	2.137.638,82	2.936.449,91		66.874,00	7.749.771,66	3.232.003,29		4.517.768,37	2.834.883,66					
	30.000,00							40.000,00			40.000,00						
	30.000,00																
	2.735,00	116.821,75	116.542,81	278,94	116.821,75			123.000,00	118.923,71		4.076,29	1.163,04					
	2.735,00	116.821,75	116.542,81	278,94	116.821,75			123.000,00	118.923,71		4.076,29	1.163,04					
	362.061,42	98.395,49	73.991,99	24.379,30	98.371,29		24,20	930.000,00	434.438,23		495.561,77	101.871,64					
	362.061,42	98.395,49	73.991,99	24.379,30	98.371,29		24,20	930.000,00	434.438,23		495.561,77	101.871,64					
	362.061,42	98.395,49	73.991,99	24.379,30	98.371,29		24,20	930.000,00	434.438,23		495.561,77	101.871,64					

Codice meccanog.	CAPITOL O	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A	S O M M E I M P E G N A T E						
			P r e v i s i o n i						
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)
In aumento (7-4)	In diminz. (4-7)								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
125/10	53	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRET/COMPENS. ENTR. CORR Restituzioni e rimborsi diversi TOTALI CATEGORIA 1.2.5 - POSTE CORRET/COMPENS. ENTR. CORR	558.000,00	1.492.398,00		2.050.398,00	239.720,36	1.547.380,40	1.787.100,76
126/10	54	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASS. IN ALTRE VOCI Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori		110.000,00		110.000,00	101.227,38		101.227,38
126/20	55	Fondo di riserva	384.364,00			384.364,00			
126/30	56	Oneri vari straordinari	35.000,00			35.000,00	62,44	66,83	129,27
126/40	57	Spese per il relaizzo delle entrate TOTALI CATEGORIA 1.2.6 - USCITE NON CLASS. IN ALTRE VOCI	5.000,00			5.000,00			
		TOTALI UPB 1.2- INTERVENTI DIVERSI	8.637.533,66	1.952.398,00	1.842.398,00	8.747.533,66	3.137.029,52	2.323.068,51	5.460.098,03
141/10	58	Upb 1.4 - TRATTAM.DI QUIESC..INTERG.SOST Categoria 1.4.1 - ONERI PER PERSONALE IN QUIESC. TOTALI CATEGORIA 1.4.1 - ONERI PER PERSONALE IN QUIESC.							
		Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL T.F.R.							
142/10	59	Quota annuale T.F.R. da versare ai fondi pensione per il per TOTALI CATEGORIA 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL T.F.R.	35.000,00			35.000,00	12.846,01	4.583,79	17.429,80
		TOTALI UPB 1.4- TRATTAM.DI QUIESC..INTERG.SOST	35.000,00			35.000,00	12.846,01	4.583,79	17.429,80
		Upb 1.6 - VERSAMENTI AL BILACIO STATO Categoria 1.6.2 - VERSAM.ART.6. C.21. D.L.78/10							

Codice meccanog.	C A P I T O L O		G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A							S O M M E I M P E G N A T E		
			P r e v i s i o n i									
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)			
In aumento (7-4)	In diminuz. (4-7)											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
162/10	60	Somme da versare ai sensi dell'art.6, comma 3, D.L. 78/2010	35.700,00			35.700,00	35.659,99		35.659,99			
162/11	61	Somme da versare ai sensi dell'art.5, comma 14, L.135/2012 -	15.080,00			15.080,00	15.078,55		15.078,55			
162/20	62	Somme da versare ai sensi dell'art.6, comma 7, D.L. 78/2010	19.584,00			19.584,00	19.584,00		19.584,00			
162/30	63	Somme da versare ai sensi dell'art.6,C.8 D.L. 78/2010 -SP.RE	9.657,00			9.657,00	9.656,90		9.656,90			
162/40	64	Somme da versare ai sensi dell'art.6,C.9 D.L. 78/2010 -SP.PE	600,00			600,00	600,00		600,00			
162/50	65	Somme da versare ai sensi dell'art.6, C.12, D.L.78/2010 - SP	24.445,00			24.445,00	24.444,36		24.444,36			
162/60	66	Somme da versare ai sensi dell'art.6, C.13, D.L.78/2010 - SP	5.320,00			5.320,00	5.320,00		5.320,00			
162/70	67	Somme da versare ai sensi dell'art.6, C.14, D.L.78/2010 - SP	1.366,00			1.366,00	1.365,32		1.365,32			
		TOTALI CATEGORIA 1.6.2 - VERSAM,ART.6, C.21, D.L.78/10	111.752,00			111.752,00	111.709,12		111.709,12			
		Categoria 1.6.6 - VERS.RIDUZ,AR.61.C.17 DL112/08										
166/10	68	Somme da versare ai sensi dell'art.61, C.17, D.L.112/2008	35.297,00			35.297,00	35.297,00		35.297,00			
		TOTALI CATEGORIA 1.6.6 - VERS.RIDUZ,AR.61.C.17 DL112/08	35.297,00			35.297,00	35.297,00		35.297,00			
		Categoria 1.6.7 - VERS.RIDUZ,ART.8.CO.3 L.135/12										
167/10	69	Somme da versare ai sensi dell'art.8, C.3, legge 135/2012	111.196,34			111.196,34	111.196,34		111.196,34			
		TOTALI CATEGORIA 1.6.7 - VERS.RIDUZ,ART.8.CO.3 L.135/12	111.196,34			111.196,34	111.196,34		111.196,34			
		Categoria 1.6.8 - VER.RIDUZ,AR.1.C.141/142 L.228										
168/10	70	Somme da versare ai sensi dell'art.1, C.141 e 142 L.228/2012		4.724,00		4.724,00	4.723,28		4.723,28			
		TOTALI CATEGORIA 1.6.8 - VER.RIDUZ,AR.1.C.141/142 L.228		4.724,00		4.724,00	4.723,28		4.723,28			
		TOTALI UPB 1.6- VERSAMENTI AL BILACIO STATO	258.245,34	4.724,00		262.969,34	262.925,74		262.925,74			
		TOTALI TITOLO 1 - USCITE CORRENTI	12.942.512,00	2.518.122,00	2.149.398,00	13.311.236,00	6.257.867,83	3.009.721,39	9.267.589,22			

G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D I C A S S A						T O T A L I
Differenze rispetto alle previsioni		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		dei residui passivi alla fine esercizio
In piu' (10-7)	In meno (7-10)					In piu' (16-13)	In meno (13-16)			In piu' (20-19)	In meno (19-20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	40,01							35.700,00	35.659,99		40,01	
	1,45							15.080,00	15.078,55		1,45	
	0,10							19.584,00	19.584,00			
								9.657,00	9.656,90		0,10	
	0,64							600,00	600,00			
								24.445,00	24.444,36		0,64	
	0,68							5.320,00	5.320,00			
								1.366,00	1.365,32		0,68	
	42,88							111.752,00	111.709,12		42,88	
								35.297,00	35.297,00			
								35.297,00	35.297,00			
								111.196,34	111.196,34			
								111.196,34	111.196,34			
	0,72							4.724,00	4.723,28		0,72	
	0,72							4.724,00	4.723,28		0,72	
	43,60							262.969,34	262.925,74		43,60	
	4.043.646,78	6.295.080,21	3.282.996,06	2.939.013,78	6.222.009,84		73.070,37	18.995.806,00	9.540.863,89		9.454.942,11	5.948.735,17

Codice meccanog.	C A P I T O L O		G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A						
			P r e v i s i o n i				S O M M E I M P E G N A T E		
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)
In aumento (7-4)	In diminz. (4-7)								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	TITOLO 2 - USCITE IN C/CAPITALE Upb 2.1 - INVESTIMENTI								
	Categoria 2.1.1 - ACQ.DI BENI DUREV.OPERE.IVEST.								
211/10	71	Acquisto, costruzione, trasformazione e manutenzione di oper	35.000.000,00			35.000.000,00	317.175,97	6.125.936,83	6.443.112,80
211/20	72	Prestaz.di terzi per manutenzioni straordinarie parti comuni	6.100.000,00			6.100.000,00	53.180,68	578.909,97	632.090,65
211/30	73	Manutenzione straordinaria e adattamenti di locali a disposiz	128.215,00			128.215,00			
	TOTALI CATEGORIA 2.1.1 - ACQ.DI BENI DUREV.OPERE.IVEST.		41.228.215,00			41.228.215,00	370.356,65	6.704.846,80	7.075.203,45
	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZ. DI IMMOBILIZZ.TECNICI								
212/10	74	Acquisto di attrezzature e macchinari	50.000,00			50.000,00	8.050,00		8.050,00
212/20	75	Acquisto di autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio de	50.000,00			50.000,00			
212/30	76	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi							
212/40	77	Acquisto e manutenzione straordinaria di impianti portuali	150.000,00			150.000,00	23.422,18		23.422,18
212/50	78	Acquisto arredi e macchine da ufficio	100.000,00			100.000,00	148,00	660,00	808,00
212/51	79	Acquisto mobili e arredi da ufficio	50.000,00		48.820,00	1.180,00	148,00	660,00	808,00
212/60	80	Acquisto beni immateriali(progetti, brevetti, software)	90.000,00			90.000,00	5.017,90	8.650,00	13.667,90
	TOTALI CATEGORIA 2.1.2 - ACQUISIZ. DI IMMOBILIZZ.TECNICI		490.000,00		48.820,00	441.180,00	36.638,08	9.310,00	45.948,08
	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZ. E ACQ.VALORI MOBIL								
213/10	81	Partecipazione in societa' esercenti attivita' accessorie o							
213/20	82	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali							
	TOTALI CATEGORIA 2.1.3 - PARTECIPAZ. E ACQ.VALORI MOBIL								
	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTIC								
214/10	83	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine							
214/20	84	Depositi a cauzione presso terzi	10.000,00			10.000,00	2.180,66		2.180,66

G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I					G E S T I O N E D I C A S S A					T O T A L I		
Differenze alle previsioni	rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenze alle previsioni		dei residui passivi alla fine esercizio
						In piu' (16-13)	In meno (13-16)			In piu' (20-19)	In meno (19-20)	
In piu' (10-7)	In meno (7-10)			(16-14)	(14+15)							(9+15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	28.556.887,20	43.035.090,07	2.403.862,87	38.071.515,90	40.475.378,77		2.559.711,30	30.000.000,00	2.721.038,84		27.278.961,16	44.197.452,73
	5.467.909,35	3.249.802,30	959.956,74	2.216.520,56	3.176.477,30		73.325,00	4.500.000,00	1.013.137,42		3.486.862,58	2.795.430,53
	128.215,00							178.215,00			178.215,00	
	34.153.011,55	46.284.892,37	3.363.819,61	40.288.036,46	43.651.856,07		2.633.036,30	34.678.215,00	3.734.176,26		30.944.038,74	46.992.883,26
	41.950,00							50.000,00	8.050,00		41.950,00	
	50.000,00							50.000,00			50.000,00	
	150.000,00							150.000,00			150.000,00	
	76.577,82	5.108,00	5.108,00		5.108,00			120.000,00	28.530,18		91.469,82	
	372,00							1.180,00	148,00		1.032,00	660,00
	76.332,10	38.345,30	34.356,17	3.989,13	38.345,30			100.000,00	39.374,07		60.625,93	12.639,13
	395.231,92	43.453,30	39.464,17	3.989,13	43.453,30			471.180,00	76.102,25		395.077,75	13.299,13
	7.819,34							10.000,00	2.180,66			7.819,34

Codice meccanog.	C A P I T O L O		G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A							
			P r e v i s i o n i					S O M M E I M P E G N A T E		
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)	
				In aumento (7-4)	In diminuiz. (4-7)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
214/30	85	Concessioni di crediti diversi								
		TOTALI CATEGORIA 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTIC	10.000,00			10.000,00	2.180,66		2.180,66	
		Categoria 2.1.5 - INDENN.AZIANITA' AL PERS.DIPEN								
215/10	86	Versamenti in conti bancari vincolati per il fondo indennita								
215/20	87	Versamenti a compagnie di assicurazione per polizze contratti								
215/30	88	Indennita' di anzianita' (anticipazioni e liquidazione T.F.R	300.000,00			300.000,00	21.624,47	473,06	22.097,53	
		TOTALI CATEGORIA 2.1.5 - INDENN.AZIANITA' AL PERS.DIPEN	300.000,00			300.000,00	21.624,47	473,06	22.097,53	
		TOTALI UPB 2.1- INVESTIMENTI	42.028.215,00		48.820,00	41.979.395,00	430.799,86	6.714.629,86	7.145.429,72	
		Upb 2.2 - ONERI COMUNI								
		Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI								
221/10	89	Rimborsi di finanziamenti a breve termine								
221/20	90	Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine								
		TOTALI CATEGORIA 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI								
		Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZ.PASSIVE								
222/10	91	Rimborso di anticipazioni passive								
		TOTALI CATEGORIA 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZ.PASSIVE								
		Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI								
223/10	92	Rimborso di obbligazioni								
		TOTALI CATEGORIA 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI								
		Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI								
225/10	93	Restituzione depositi di terzi a cauzione	293.000,00			293.000,00	54.669,29	22.400,00	77.069,29	

Codice meccanog.	C A P I T O L O		G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A									
			P r e v i s i o n i				S O M M E I M P E G N A T E					
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)			
In aumento (7-4)	In diminz. (4-7)											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
		TOTALI CATEGORIA 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI										
			293.000,00			293.000,00	54.669,29	22.400,00	77.069,29			
			TOTALI UPB 2.2- ONERI COMUNI	293.000,00			293.000,00	54.669,29	22.400,00	77.069,29		
			TOTALI TITOLO 2 - USCITE IN C/CAPITALE	42.321.215,00		48.820,00	42.272.395,00	485.469,15	6.737.029,86	7.222.499,01		
			TITOLO 3 - USCITE PER PARTITE DI GIRO									
			Upb 3.1 - USCITE PER PARTITE DI GIRO									
			Categoria 3.1.1 - USCITE PER PARTITE DI GIRO									
			311/10	94	Ritenute erariali	1.190.000,00			1.190.000,00	642.444,13	82.179,47	724.623,60
			311/20	95	Ritenute previdenziali e assistenziali	270.000,00			270.000,00	185.593,17	30.629,10	216.222,27
			311/30	96	Ritenute diverse	2.600,00			2.600,00			
311/40	97	I.V.A.	1.175.000,00			1.175.000,00	314.833,83	18.980,89	333.814,72			
311/50	98	Anticipazioni dell'Autorita' Portuale al personale	420.500,00			420.500,00	320.300,00		320.300,00			
311/60	99	Versamento trattenute a favore di terzi	60.000,00			60.000,00	2.943,25	474,00	3.417,25			
311/70	100	Somme pagate per conto terzi	100.000,00			100.000,00	5.127,74	1.503,86	6.631,60			
311/80	101	Partite in sospeso	30.000,00			30.000,00	13.893,54		13.893,54			
311/90	102	Anticipazioni fondo economato	10.000,00			10.000,00	6.000,00		6.000,00			
		TOTALI CATEGORIA 3.1.1 - USCITE PER PARTITE DI GIRO	3.258.100,00			3.258.100,00	1.491.135,66	133.767,32	1.624.902,98			
			TOTALI UPB 3.1- USCITE PER PARTITE DI GIRO	3.258.100,00			3.258.100,00	1.491.135,66	133.767,32	1.624.902,98		
			TOTALI TITOLO 3 - USCITE PER PARTITE DI GIRO	3.258.100,00			3.258.100,00	1.491.135,66	133.767,32	1.624.902,98		

		G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I										G E S T I O N E D I C A S S A						T O T A L I	
Differenze rispetto alle previsioni		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	V a r i a z i o n i		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		dei residui passivi alla fine esercizio							
In piu' (10-7)	In meno (7-10)					In piu' (16-13)	In meno (13-16)			In piu' (20-19)	In meno (19-20)								
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23							
	215.930,71	433.432,65	128.803,14	304.629,51	433.432,65			773.000,00	183.472,43		589.527,57	327.029,51							
	215.930,71	433.432,65	128.803,14	304.629,51	433.432,65			773.000,00	183.472,43		589.527,57	327.029,51							
	35.049.895,99	46.761.778,32	3.532.086,92	40.596.655,10	44.128.742,02		2.633.036,30	36.232.395,00	4.017.556,07		32.214.838,93	47.333.684,96							
	465.376,40	106.386,97	106.386,97		106.386,97			1.235.000,00	748.831,10		486.168,90	82.179,47							
	53.777,73	36.357,88	36.357,88		36.357,88			280.000,00	221.951,05		58.048,95	30.629,10							
	2.600,00							2.600,00			2.600,00								
	841.185,28	86.216,59	6.454,73	79.761,86	86.216,59			1.205.000,00	321.288,56		883.711,44	98.742,75							
	100.200,00							420.500,00	320.300,00		100.200,00								
	56.582,75	4.487,72	1.452,68		1.452,68			65.000,00	4.395,93		60.604,07	474,00							
	93.368,40	8.382,74	7.031,47	1.351,27	8.382,74		3.035,04	100.200,00	12.159,21		88.040,79	2.855,13							
	16.106,46							30.000,00	13.893,54		16.106,46								
	4.000,00							10.000,00	6.000,00		4.000,00								
	1.633.197,02	241.831,90	157.683,73	81.113,13	238.796,86		3.035,04	3.348.300,00	1.648.819,39		1.699.480,61	214.880,45							
	1.633.197,02	241.831,90	157.683,73	81.113,13	238.796,86		3.035,04	3.348.300,00	1.648.819,39		1.699.480,61	214.880,45							
	1.633.197,02	241.831,90	157.683,73	81.113,13	238.796,86		3.035,04	3.348.300,00	1.648.819,39		1.699.480,61	214.880,45							

Codice meccanog.	C A P I T O L O	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A							
		N.	D E N O M I N A Z I O N E	Iniziali	P r e v i s i o n i		S O M M E I M P E G N A T E		
					Variazioni		Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)
			In aumento (7-4)	In diminuz. (4-7)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TOTALI TITOLO 1 - USCITE CORRENTI		12.942.512,00	2.518.122,00	2.149.398,00	13.311.236,00	6.257.867,83	3.009.721,39	9.267.589,22
	TOTALI TITOLO 2 - USCITE IN C/CAPITALE		42.321.215,00		48.820,00	42.272.395,00	485.469,15	6.737.029,86	7.222.499,01
	TOTALI TITOLO 3 - USCITE PER PARTITE DI GIRO		3.258.100,00			3.258.100,00	1.491.135,66	133.767,32	1.624.902,98
	TOTALE TITOLI		58.521.827,00	2.518.122,00	2.198.218,00	58.841.731,00	8.234.472,64	9.880.518,57	18.114.991,21
1	Avanzo finanziario di competenza								32.113.071,44
2	Avanzo di cassa								
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		58.521.827,00	2.518.122,00	2.198.218,00	58.841.731,00	8.234.472,64	9.880.518,57	50.228.062,65

STATO PATRIMONIALE ANNO 2015

ATTIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2014	PASSIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2014
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	1.136.689,04	1.136.689,04
I. Immobilizzazioni Immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	143.565.323,18	124.707.722,63
1) Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	III. Riserve di rivalutazione	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	IV. Contributi a fondo perduto	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	V. Contributi per ripiano disavanzi	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	VI. Riserve statutarie	-	-
5) Avviamento	-	-	VII. Altre riserve distintamente indicate:	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	VII a) f.do accantonamento ex art.55 D.P.R. 917/86	4.911.556,26	4.911.556,26
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	129.245,68	486.578,52	VIII. Avanzo economico dell'esercizio	22.276.226,48	18.857.600,55
8) altre	7.771,96	19.398,06	Totale Patrimonio netto (A)	171.889.794,96	149.613.568,48
Totale	137.017,64	505.976,58	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	-	-
1) Terreni e fabbricati	8.390.200,16	8.598.846,13	2) per contributi indistinti per la gestione	-	-
2) Impianti e macchinari	65.762,05	74.928,37	3) per contributi in natura	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	Totale contributi in conto capitale (B)	-	-
4) Automezzi e motomezzi	-	-	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso	61.111.536,95	58.512.769,03	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
6) Diritti reali di godimento	-	-	2) per imposte	-	-
7) Altri beni mobili e macchine da ufficio	100.280,51	104.079,98	3) per altri rischi ed oneri futuri	1.056.157,03	1.577.020,39
Totale	69.667.779,67	67.290.623,51	4) per ripristino investimenti	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	1.056.157,03	1.577.020,39
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
a) imprese controllate	-	-		1.056.320,76	944.979,54
b) imprese collegate	-	-	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
c) imprese controllanti	-	-	1) obbligazioni	-	-
d) altre imprese	165.822,84	165.822,84	2) verso banche	-	-
e) altri enti	-	-	3) verso altri finanziatori	-	-
2) Crediti			4) acconti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-	5) debiti verso fornitori	2.164.012,09	2.208.323,43
b) verso imprese collegate	-	-	5 a) debiti v/terzi per prestazioni ricevute (ft. da ricevere)	280.476,45	230.609,03
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici di cui:	52.528.796,62	39.402.065,95	6) rappresentati da titoli di credito	-	-
entro 12 mesi	11.600.000,00	10.279.000,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	-	-
oltre 12 mesi	40.928.796,62	29.123.065,95	8) debiti tributari	109.453,36	135.881,56
d) verso altri	-	-	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	120.831,54	139.266,52
3) Altri titoli	-	-	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	110.734.605,82	96.404.605,82
4) Crediti finanziari diversi	-	-			
Totale	52.694.619,46	39.567.888,79			
Totale immobilizzazioni (B)	122.499.416,77	107.364.488,88			

STATO PATRIMONIALE ANNO 2015

ATTIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2014	PASSIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2014
C) ATTIVO CIRCOLANTE			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici 12) debiti diversi	371,84 4.250.435,78	129.356,42 4.791.148,65
I. Rimanenze			Totale	117.660.186,88	104.039.191,43
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	Totale Debiti (E)	117.660.186,88	104.039.191,43
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-			
3) lavori in corso	-	-	F) RATEI E RISCONTI		
4) prodotti finiti e merci	-	-	1) Ratei passivi	-	-
5) acconti	-	-	2) Risconti passivi	633.755,28	659.115,07
Totale	-	-	3) Aggio su prestiti	-	-
			4) Riserve tecniche	-	-
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			Totale ratei e risconti (F)	633.755,28	659.115,07
1) Crediti verso utenti, clienti ecc. (al netto del F.do svalutazione crediti)	2.029.032,78	2.454.228,10			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	-			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	-	-			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	931.424,50	2.341.380,15			
4-bis) Crediti tributari	1.404.132,89	1.836.719,47			
5) crediti verso altri, di cui:	807.187,12	802.182,75			
entro 12 mesi	133.407,17	269.721,00			
oltre 12 mesi	673.779,95	532.461,75			
Totale	5.171.777,29	7.434.510,47			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-			
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-			
3) altre partecipazioni	-	-			
4) altri titoli	-	-			
Totale	-	-			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	163.478.247,22	139.859.571,32			
2) assegni	-	-			
3) denaro e valori in cassa	-	-			
Totale	163.478.247,22	139.859.571,32			
Totale attivo circolante (C)	168.650.024,51	147.294.081,79			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	31.129,70	-			
2) Risconti attivi	1.115.643,93	2.175.304,24			
Totale ratei e risconti (D)	1.146.773,63	2.175.304,24			
Totale attivo	292.296.214,91	256.833.874,91	Totale passivo e netto	292.296.214,91	256.833.874,91
E) CONTI D'ORDINE			G) CONTI D'ORDINE		
1) Sistema dei rischi	-	-	1) Sistema dei rischi	-	-
2) Sistema degli impegni	46.018.647,70	45.115.945,96	2) Sistema degli impegni	46.018.647,70	45.115.945,96
3) Beni demaniali e patrimoniali dello Stato	37.901.032,37	36.589.570,58	3) Beni demaniali e patrimoniali dello Stato	37.901.032,37	36.589.570,58
4) Beni dell'Ente presso Terzi	-	-	4) Beni dell'Ente presso Terzi	-	-
5) Partite attive stralciate c/o il Legale	-	-	5) Partite attive stralciate c/o il Legale	-	-
6) Partite occupazioni abusive	738.397,61	555.100,12	6) Partite occupazioni abusive	738.397,61	555.100,12
7) Partite diverse	103.230.826,29	50.251.371,12	7) Partite diverse	103.230.826,29	50.251.371,12
Totale conti d'ordine (E)	187.888.903,97	132.511.987,78	Totale conti d'ordine (G)	187.888.903,97	132.511.987,78

RISULTATI DIFFERENZIALI	2015		2014	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		1.762.440,76		1.637.749,59
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		32.354.766,85		27.840.766,46
a) Contributi in conto esercizio	41.360,46		73.165,43	
b) Entrate tributarie	27.288.638,50		23.086.710,27	
c) Redditi e proventi patrimoniali	4.586.167,04		4.483.834,11	
d) Ricavi e proventi diversi	438.600,85		197.056,65	
Totale valore della produzione (A)		34.117.207,61		29.478.516,05
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		47.655,10		57.617,29
7) per servizi**		6.233.738,19		5.664.010,44
8) per godimento beni di terzi**		14.231,40		7.653,06
9) per gli organi dell'Ente:		260.977,46		285.798,30
a) indennità, rimborsi e spese	236.344,06		256.730,06	
b) oneri sociali e fiscali	24.633,40		29.068,24	
9 bis) per il personale**		3.098.140,92		2.334.381,52
a) salari e stipendi	2.372.823,96		1.691.139,39	
b) oneri sociali e fiscali	530.841,26		467.533,69	
c) trattamento di fine rapporto	150.894,25		142.227,19	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	43.581,45		33.481,25	
10) Ammortamenti e svalutazione		1.599.685,68		1.567.842,86
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.273.781,13		1.225.728,26	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	316.172,81		332.588,35	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.731,74		9.526,25	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) Accantonamento per rischi		-		-
13) Altri accantonamenti		46.106,15		271.461,44
14) Oneri diversi di gestione		221.525,30		221.692,20
15) Versamenti al Bilancio dello Stato		262.925,74		262.925,74
a) versamenti ai sensi dell'art.6, comma 21, D.L. 78/10, L. 122/2010	111.709,12		111.709,12	
b) versamenti ai sensi dell'art.61, comma 17, Legge 133/2008	35.297,00		35.297,00	
c) versamenti ai sensi dell'art.8, c.3, L. 135/2012 e art.50, c.3, D.L. 66/14	111.196,34		111.196,34	
d) versamenti ai sensi dell'art.1, c.142, Legge 228/2012	4.723,28		4.723,28	
Totale Costi (B)		11.784.985,94		10.673.382,85
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		22.332.221,67		18.805.133,20

RISULTATI DIFFERENZIALI	2015		2014	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		-		-
16) Altri proventi finanziari		101.427,62		123.472,43
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	101.427,62		123.472,43	
17) Interessi e altri oneri finanziari		3.265,00		1.250,47
17-Bis) Utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)		98.162,62		122.221,96
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore (18-19)		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		6.000,00		-
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14		-		968,45
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		155.399,33		192.777,05
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		22.254,49		84.230,21
24) oneri vari straordinari		101.356,65		-
Totale delle partite straordinarie		37.788,19		107.578,39
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)		22.468.172,48		19.034.933,55
Imposte sul reddito dell'esercizio		191.946,00		177.333,00
Avanzo Economico		22.276.226,48		18.857.600,55

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015**

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€	139.859.571,32
+ RISCOSSIONI	in c/competenza	€	35.239.760,96	
	in c/residui	€	<u>3.586.154,29</u>	€ 38.825.915,25
- PAGAMENTI	in c/competenza	€	8.234.472,64	
	in c/residui	€	<u>6.972.766,71</u>	€ 15.207.239,35
= Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€	163.478.247,22
+ RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	€	42.308.298,70	
	dell'esercizio	€	14.988.301,69	€ 57.296.600,39
- RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	€	43.616.782,01	
	dell'esercizio	€	9.880.518,57	€ 53.497.300,58
= Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			€	167.277.547,03
Parte vincolata				
al Trattamento di fine rapporto				1.056.320,76
ai Fondi per rischi ed oneri:				36.241,26
	a) Fondo svalutazione crediti		9.731,74	
	b) Fondo rischi		26.509,52	
	c) Fondo residui perenti		-	
per i seguenti altri vincoli				103.230.826,29
	Realizzazione progetti cofinanziati dalla Regione Sardegna		15.385.030,69	
	Realizzazione Darsena Porto Foxi		4.930.680,29	
	Prosecuzione banchinamento lato di levante P.Canale		28.843.945,17	
	Realizzazione Parco della Chiesa di S.Efisio P.Canale		805.086,28	
	Realizzazione stazione di ricarica per macchine elettriche al servizio dei crocieristi e dei diportisti in transito		174.587,26	
	Realizzazione nuovo gate ingresso e locali destinati agli operatori adibiti al controllo dei varchi presso il P.Canale		587.972,99	
	Realizzazione nuova Stazione marittima passeggeri sul Molo Sabauda		856.860,00	
	Infrastrutturazione aree G2E P.Canale 2^ FASE		8.316.708,87	
	Infrastrutturazione aree G1W E G2W P.Canale		12.284.607,21	
	Riqualificazione Capannone Nervi 2^fase		4.862.914,08	
	Infrastrutturazione avamporti P.Canale 2°lotto - Opere a mare		26.182.433,45	
Totale avanzo di amministrazione vincolato al 31.12.2015				104.323.388,31
Totale avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2015				62.954.158,72